



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 10 giugno 2025**



Prime Pagine

10/06/2025	Corriere della Sera	7
Prima pagina del 10/06/2025		
10/06/2025	Il Fatto Quotidiano	8
Prima pagina del 10/06/2025		
10/06/2025	Il Foglio	9
Prima pagina del 10/06/2025		
10/06/2025	Il Giornale	10
Prima pagina del 10/06/2025		
10/06/2025	Il Giorno	11
Prima pagina del 10/06/2025		
10/06/2025	Il Manifesto	12
Prima pagina del 10/06/2025		
10/06/2025	Il Mattino	13
Prima pagina del 10/06/2025		
10/06/2025	Il Messaggero	14
Prima pagina del 10/06/2025		
10/06/2025	Il Resto del Carlino	15
Prima pagina del 10/06/2025		
10/06/2025	Il Secolo XIX	16
Prima pagina del 10/06/2025		
10/06/2025	Il Sole 24 Ore	17
Prima pagina del 10/06/2025		
10/06/2025	Il Tempo	18
Prima pagina del 10/06/2025		
10/06/2025	Italia Oggi	19
Prima pagina del 10/06/2025		
10/06/2025	La Nazione	20
Prima pagina del 10/06/2025		
10/06/2025	La Repubblica	21
Prima pagina del 10/06/2025		
10/06/2025	La Stampa	22
Prima pagina del 10/06/2025		
10/06/2025	MF	23
Prima pagina del 10/06/2025		

Primo Piano

09/06/2025	Adnkronos.com	24
Avviato alla Camera l'esame del Decreto Infrastrutture		

09/06/2025	Messaggero Marittimo	25
Tiziana Murgia, trent'anni in un mondo che cambia (in parte)		

Trieste

09/06/2025	Agenparl	26
NOTA FARNESINA - TAJANI A NIZZA PER IL VERTICE SUL "MEDITERRANEO CONNESSO"		
09/06/2025	Agenparl	28
9.6.25 - DIGITALIZZAZIONE DEI FLUSSI DI TRAFFICO: ACCORDO TRA AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO E AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE		
09/06/2025	Ansa.it	29
Tajani, 'Italia in prima linea per link Europa-Indo-Pacifico'		
09/06/2025	Il Nautilus	30
DIGITALIZZAZIONE DEI FLUSSI DI TRAFFICO: ACCORDO TRA AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO E ADSP MAO		
09/06/2025	Informare	31
Accordo per la digitalizzazione dei flussi di traffico autostradale con i porti di Trieste e Monfalcone		
09/06/2025	Informatore Navale	32
DIGITALIZZAZIONE DEI FLUSSI DI TRAFFICO: ACCORDO TRA AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO E L'ADSP DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE		
09/06/2025	Ministero degli Esteri	33
Tajani a Nizza per il vertice sul 'Mediterraneo Connesso'		
09/06/2025	Sea Reporter	34
Digitalizzazione dei flussi di traffico: accordo tra AdSP e Autostrade Alto Adriatico		
09/06/2025	Trieste Prima	35
Digitalizzare i flussi di traffico, accordo tra Autorità portuale e Autostrade Alto Adriatico		

Venezia

09/06/2025	Informatore Navale	36
Assomarinas: al Gala Dinner di Venezia va a San Teodoro la targa di "100mo porto associato"		

Genova, Voltri

09/06/2025	Genova Today	37
Domani torna l'Amerigo Vespucci con Mattarella e le Frecce Tricolori: divieti e chiusure		
09/06/2025	Genova Today	39
Giornata della Marina al Porto Antico con le Frecce Tricolori e l'Amerigo Vespucci alla presenza del Presidente Mattarella		
09/06/2025	MenteLocale	41
Nave Vespucci, Frecce Tricolori e Giornata della Marina Militare: programma e orari		
09/06/2025	Sea Reporter	46
Assagenti celebra 80 anni di storia, e un futuro da scrivere		
09/06/2025	Shipping Italy	47
A Genova proroga in vista per Spinelli che 'contrattacca' Psa		

10/06/2025	The Medi Telegraph	49
Genova, commissari verso l'uscita dal porto. Paroli è atteso per metà settimana prossima Retroscena		

Ravenna

09/06/2025	FerPress	50
Porto di Ravenna: nel primo quadrimestre del 2025 +8,2% tonnellate movimentate		

09/06/2025	ravennawebtv.it	52
Autorità Portuale: c'è chi chiede un ravennate alla guida dell'ente di via Antico Squero		

Livorno

09/06/2025	Affari Italiani	53
Dalla politica all'economia fino all'attualità: l'agenda settimanale di Affaritaliani dal 9 al 15 giugno		

09/06/2025	Agenparl	59
Audizioni su nomina Autorità portuale Stretto e Tirreno settentrionale - Martedì diretta webtv		

09/06/2025	Key4Biz	60
La Giornata Parlamentare. L'agenda settimanale dei lavori di Camera e Senato		

09/06/2025	La Gazzetta Marittima	62
"Amerigo Vespucci, orgoglio italiano" - Un volume celebra la leggendaria nave scuola		

09/06/2025	La Gazzetta Marittima	63
La borsa di studio è un lavoro: l'iniziativa della famiglia Neri		

Piombino, Isola d' Elba

09/06/2025	Informazioni Marittime	65
BN di Navigazione annuncia il nuovo consiglio di amministrazione		

09/06/2025	Sea Reporter	66
BN di Navigazione annuncia il nuovo Consiglio di Amministrazione e rafforza la propria strategia di crescita		

09/06/2025	Shipping Italy	67
Nuovi vertici e rinnovati equilibri in BluNavy con distribuzione di dividendi		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

09/06/2025	Ansa.it	69
Ad Ancona 50 permessi di soggiorno in una settimana		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

09/06/2025	CivOnline	70
Dopo la Vespucci visite a bordo della Palinuro		

09/06/2025 **La Provincia di Civitavecchia** 71
Dopo la Vespucci visite a bordo della Palinuro

Napoli

09/06/2025 **Napoli Village** 72
Ferryhopper, piattaforma numero uno al mondo per la prenotazione di traghetti e aliscafi

09/06/2025 **Shipping Italy** 73
A Ischia sequestrate due navi di Traspemar

Salerno

09/06/2025 **Dire** 75
A Salerno il presidio contro il genocidio a Gaza blocca 'la nave delle armi'

09/06/2025 **Sea Reporter** 76
Porti italiani chiusi al genocidio: continua la lotta contro la nave della morte, dopo Genova presidi anche a Salerno e Reggio Calabria

Taranto

09/06/2025 **Informazioni Marittime** 77
Costa Crociere, primo scalo a Taranto per la stazione 2025

09/06/2025 **La Gazzetta Marittima** 78
Taranto, Costa Crociere cala il tris

09/06/2025 **Messaggero Marittimo** 80
Costa Fascinosa apre le danze crocieristiche a Taranto

Olbia Golfo Aranci

09/06/2025 **Informazioni Marittime** 82
Dipartimento ad Arbatax, aggiudicate le concessioni per i due lotti

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

09/06/2025 **Oggi Milazzo** 83
Caronte & Tourist celebra 60 anni di storia con un programma di eventi e una nuova identità di brand

Palermo, Termini Imerese

09/06/2025 **Il Nautilus** 85
Palermo capitale del Mediterraneo: 12 giugno il MID.MED Shipping & Energy Forum

09/06/2025	Palermo Today	88
Palermo Coffee Festival: oltre 5 mila presenze per l'evento che unisce caffè, vino e cultura		
09/06/2025	Sea Reporter	90
A Palermo il MID.MED Shipping & Energy Forum		

Focus

09/06/2025	Corriere Marittimo	93
IMO: "Net zero, necessario investire su tecnologie, combustibili e infrastrutture portuali"		
09/06/2025	Informare	94
L'americana USTR propone modifiche alle nuove tasse sulle car carrier e sulle navi GNL		
09/06/2025	Informare	95
Rinnovato il consiglio di amministrazione di BN di Navigazione		
09/06/2025	Informare	96
Assiterminal, no all'introduzione indiscriminata di maggiorazioni per la congestione nei porti		
09/06/2025	Informare	98
Dominguez (IMO) sollecita investimenti nella decarbonizzazione del trasporto marittimo		
09/06/2025	La Gazzetta Marittima	100
Viareggio saluta la nave più bella del mondo grazie al Cnv		
09/06/2025	La Gazzetta Marittima	101
"Tassa" sulle banchine congestionate, Assiterminal ribatte		
09/06/2025	Messaggero Marittimo	103
Assiterminal: No a penali economiche generalizzate sulla merce"		
09/06/2025	Sea Reporter	104
Assiterminal propone un emendamento specifico su tassa di congestione portuale		
10/06/2025	Ship Mag	106
Porti, Assiterminal dice no al "congestion fee" degli autotrasportatori. E chiama in causa le Adsp		
09/06/2025	Shipping Italy	108
Sulla congestion fee è guerra fra autotrasportatori e terminalisti		
09/06/2025	Shipping Italy	109
Nuova creatura di Wah Kwong per la commercializzazione di combustibili puliti		
09/06/2025	The Medi Telegraph	110
Stop estivo ai treni merci, l'allarme delle categorie: "Nei porti ora è rischio caos"		
09/06/2025	The Medi Telegraph	112
L'autotrasporto estende le port fee in tutta Italia, Assiterminal: "Intervengano le Autorità di sistema"		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

ZANELLATO
ARTE E MESTIERI



La protesta a Los Angeles
California, Trump sfida il governatore
di **Viviana Mazza** e **Federico Rampini** alle pagine 16 e 17



Aveva 86 anni
Addio a Forsyth il re delle spy story
di **Matteo Persivale** a pagina 46



Alle urne in 14 milioni, quorum lontanissimo. I riformisti pd: regalo alla premier. La Russa: odio contro di me. Ballottaggi, Taranto al centrosinistra

Referendum, al voto solo il 30%

Il centrodestra: governo più forte. Schlein: ne riparlamo alle Politiche. Il caso cittadinanza, uno su tre per il no

GIOCHI PERICOLOSI

di **Antonio Polito**

La ruota dell'affluenza si è fermata poco sopra il 30%, (con il voto estero anche meno) non lasciando spazio alle acrobazie aritmetiche. I referendum sono falliti. Punto. Ammesso che il paragone abbia un senso, i quesiti sul lavoro hanno ottenuto più o meno altrettanti «sì» di quanti furono i voti che aveva avuto il centrodestra alle ultime elezioni politiche; ma quello sulla cittadinanza ne ha ottenuto molti meno delle forze del «campo largo». Vuol dire che buona parte del suo elettorato ha respinto la proposta di ridurre i tempi per la cittadinanza. Il che conferma che la politica dell'immigrazione è il tallone d'Achille del centrosinistra.

La spallata al governo, insomma, non c'è stata. Ma il centrodestra non può davvero cantare vittoria appropriandosi di un 70% di astenuti. Anche per non mancare di rispetto ai quattordici milioni di cittadini che alle urne invece sono andati, compreso qualche loro elettore.

La verità è che gli italiani hanno rifiutato per l'ennesima volta di rilegiferare su materie già deliberate dal Parlamento. Quando pensavano che ne valesse la pena l'hanno fatto, per esempio nel 2011, no al nucleare e sì all'acqua pubblica.

continua a pagina 38



GIANNELLI

REFERENDUM 2025: LO SCRUTINIO

da pagina 2 a pagina 15

IN PRIMO PIANO

IL SEGRETARIO DELLA CGIL
Landini ammette la «non vittoria» «Lasciare? Mai»
di **Roberto Gressi** a pagina 9

DALLA SICUREZZA AI SALARI
Lavoro, i veri temi sacrificati sull'altare Jobs Act
di **Pietro Ichino** a pagina 38

L'ANALISI
L'asticella dem e quei numeri sui nuovi italiani
di **Renato Benedetto** a pagina 6

PALAZZO CHIGI
Le sfide di Meloni, gli errori degli avversari
di **Francesco Verderami** a pagina 3

Qualificazioni al Mondiale La Moldova battuta 2-0. In arrivo Ranieri

L'Italia fatica ma vince, si chiude l'era Spalletti
di **Alessandro Bocci, Daniele Dallera e Carlos Passerini** alle pagine 50 e 51

Il delitto Il Ris dai Poggi, legali divisi
Garlasco, nella villa con droni e laser
Indagini e polemica
di **Pierpaolo Lio e Alfio Sciacca**

Laser scanner e droni. Il Ris nella villetta di Garlasco in cui è stata uccisa 18 anni fa Chiara Poggi, sette ore per ricostruire il delitto attraverso le tracce di sangue. alle pagine 24 e 25

Roma Il mistero di Villa Pamphili
La piccola soffocata
La madre, i tatuaggi: appello per l'identità
di **Valeria Costantini e Fulvio Fiano**

Picchiata e poi strangolata. È stata uccisa così, dice l'autopsia, la neonata trovata a Villa Pamphili. E prima di lei, almeno quattro giorni, sarebbe morta la madre. a pagina 23

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Perché tifiamo per Sinner

Anche se qualcuno si ostina a non considerarlo italiano (ma per i francesi lo è, perciò gli hanno tifato contro), proprio nel giorno in cui ha perso una finale già vinta Sinner è assurdo a rito unificante del Paese, surclassando quello della Nazionale di calcio, che sopravvive solo nei match più attesi. Uno dei quali sarei io, eppure ho trascorso la domenica davanti al televisore per incoraggiare un tennista che non mi poteva sentire, che non conosco e di cui ho criticato alcune scelte. Mentre mi struggevo per lui, arrivando a maledire il suo avversario, quel torero che dopo ogni colpo vincente roteava il pugno per sollecitare l'ovazione della folla adorante, ecco, mentre retrocedeva all'infanzia e palpitavo per un rovescio a due mani come per il primo gelato sbrodolato sul bavaglino, mi do-

mandavo: ma cos'è? Il transfert, dico, o come diavolo si chiama questa strana alchimia per cui un collega alla fine del primo game del primo set mi ha scritto: «E' vai, che siamo già avanti a 1 a 0».

Fino a poco tempo fa, un'amica di mia moglie pensava che il tie-break fosse una colazione elegante. Ebbene, ieri mi ha confessato che il pensiero della sconfitta le galleggiava ancora nello stomaco. Anche a me. Eppure, ripeto, non conosco Sinner e non ho percentuali sui suoi guadagni. Perché mai gli ho affidato un pezzo del mio umore e sono pronto a scommettere che a Wimbledon batterà Alcaraz in quattro set? L'unica spiegazione è che quel ragazzo dalle gambe troppo magre sia capace di fare qualcosa che ad altri non riesce più. Emozionarmi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

...è l'ora dell'oro

L'ORO HA FATTO LA STORIA.
Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro

ORO - GIOIELLI - MONETE

OBRELLI
DAL 1929

www.oro.obrelli.it

LAVIS (Trento) | TRENTO | MILANO
0461 242040 | 338 8250553 | info@obrelli.biz

AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA n. 5097727

VENDIAMO E ACQUISTIAMO LINGOTTI E MONETE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

5085.10
Pubb. Inform. Spec. n. 8/P. - DL 33/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1, lett. DD Milano
0771720-4630308





Villa Pamphili: la bimba, uccisa dopo la madre, era coperta di lividi. È possibile che i servizi sociali di Roma Capitale non sapessero neppure della sua esistenza?



Se la bolletta non cambia... cambia fornitore!

octopusenergy
Energia pulita a prezzi accessibili

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Se la bolletta non cambia... cambia fornitore!

octopusenergy
Energia pulita a prezzi accessibili

Martedì 10 giugno 2025 - Anno 17 - n° 158
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati € 3,00 - € 14 con il libro "Leone XIV"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CRONISTI SPIATI L'azienda israeliana accusa Paragon: "Il governo non vuole sapere..."

La società di Tel Aviv avrebbe offerto all'Italia, sul direttore di Fanpage intercettato, "sistemi per fare chiarezza. E in assenza di risposte si è deciso di chiudere il contratto". Il Copasir smentisce: desecretare gli atti

○ PACELLI A PAG. 6 - 7



BALLOTTAGGI COMUNALI

Taranto a sinistra
Matera a destra
e Nuoro in bilico



○ A PAG. 4 - 5

ZERO DEBITI, SPREAD GIÙ

Chi non si arma guadagna: il Btp piace ai mercati



○ PALOMBI A PAG. 11

L'asticelly

» Marco Travaglio

Frattanti errori commessi da chi ha promesso cinque referendum miseramente falliti ieri, non c'è quello di averli promossi. Quando nacque l'idea, cinque questi furono pensati come vagoni da agganciare alla locomotiva dell'Autonomia differenziata: la secessione dei ricchi che avrebbe mobilitato la maggioranza degli elettori, anche al Sud. Rottamata la motrice, per la bocciatura della Consulta alla legge Calderoli, le carrozze sono rimaste senza traino. Ma non si potevano più ritirare i questi superstiti: tutti importanti, soprattutto sul lavoro, ma per un numero troppo esiguo di elettori. Che a votare vanno ancora, anche ai referendum, ma solo quando si riesce a mobilitarli su temi cruciali e con campagne chiare: per tagliare i parlamentari (anche se non c'era quorum) nel 2019 votò il 51,1%, contro la privatizzazione dell'acqua e il nucleare nel 2011 il 54,8. Ma il mondo del lavoro è troppo frastagiato per trascinare alle urne un italiano su due contro l'ignobile Jobs Act. E la cittadinanza breve agli immigrati interessa perlopiù ai soliti radicali fuori dal mondo. Però la sconfitta, pur scontata, poteva essere un blasono da anime nobili. Invece è diventata una farsa quando la Schlein e i suoi han cominciato a vaneggiare di "asticelle" per trasformarla in una vittoria e persino in una spallata al governo Meloni (che non centra nulla con le norme che si volevano abrogare). Un penoso tentativo di nascondere la tragicomica contraddizione del Pd che chiedeva di abrogare una legge fatta dal Pd.

L'idea malata era che, superando i 12 milioni di Sì, si sarebbe sorpassata la Meloni. Quindi, siccome hanno votato in 15 milioni (quasi tutti per il Sì, salvo sulla cittadinanza), è stato un trionfo. Peccato che da oggi anche questo referendum sarà archiviato come un flop, mentre tutti rideranno all'idea che Pd, M5S, A5s, +Europa, ma anche Iv e Azione (che invitavano comunque a votare un po' Sì un po' No), dati da Ipsos al 49,6%, esultino per il 30. È la solita follia di sommare le mele, le pere e le patate, dimenticando che ogni elezione fa storia a sé. Nel 2016 Renzi invitò all'astensione sulle trivelle, poi votò il 31,1 e lui tra un cizzone e l'altro si illuse che il 68,9 rimasto a casa fosse tutta robuscia: infatti due anni dopo il suo Pd precipitò al minimo storico del 18,7. Ora è ancor più ridicolo appropiarsi di un misero 30% di votanti, dando l'idea che il centro-sinistra sia tutto lì. O riattaccare la pippa del "si vince al centro" cara alla destra Pd, ai renziani e ai calendiani, peli superflui che non sarebbero decisivi neppure nei rispettivi condomini. Così com'è una barzelletta la destra che si appropria del 70% di astenuti solo perché Meloni, La Russa & C. spingevano il non voto. Ma questa gente ci è, ci fa, o si droga?

REFERENDUM FLOP AFFLUENZA AL 30,5%: SECONDO PEGGIOR RISULTATO DI SEMPRE

Votano in pochi, quindi vincono tutti

DESTRA E SINISTRA
SI APPROPRIANO L'UNA DEI 35 MILIONI DI ASTENUTI, L'ALTRA DEI 15 DI VOTANTI

» CANNAVÒ, DE CAROLIS E MARRA DA PAG. 2 A 5

IL GOVERNO STUDIA UNA LEGGE "ANTI-GHALI"
Meloni vuole nuove norme referendarie: più firme, meno clic e quorum inalterato

» SALVINI A PAG. 5

IL POLITOLOGO: "LA BATTAGLIA ERA GIUSTA"
Revelli: "Boomerang scontato, la nostra democrazia malata di sonnambulismo"

» GIARELLI A PAG. 3

» PEGGIO DELL'ORIGINALE

Il Sanremo dell'IA lo vince una band di pupazzi colorati

» Maurizio Di Fazio

Tutto ciò che vedete è frutto di un'esperienza unica di creatività generativa, ogni cantante è un personaggio virtuale" recita il manifesto dell'iniziativa.

A PAG. 19

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Tarantelle su dati e parole a pag. 5
- Hedges Lettera ai bimbi all'inferno a pag. 17
- Basile Gaza tra piazza e ambiguità a pag. 13
- Orsini Putin e l'opzione dell'atomica a pag. 13
- Corrias Eastwood, 95 anni da Oscar a pag. 16
- Scanzi Spalletti? No, il calcio a zero a pag. 13

SCONTRI IN CALIFORNIA

Migranti, rivolta contro Trump

○ A PAG. 15



La cattiveria

È ufficiale: il 30 per cento degli italiani può augurare al restante 70 che venga licenziato subito con un calcio in culo

LA PALESTRA/GIOVANNI CARTA

VOCI DI VOTO ANTICIPATO

Israele ferma la nave Flotilla. E il governo di Bibi rischia l'addio

○ ANTONIUCI A PAG. 8



LI HA SCRITTI NEL 1988

Fellini, gli inediti per spot contro B. e a favore dei libri

○ PONTIGGIA A PAG. 18



50610
9 771124 683008

MARTEDÌ 10 GIUGNO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 136 - 1.50 euro**



il Giornale



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it
059 2332471 - 059 2332472

SINISTRA SCONFITTA AL REFERENDUM

UMILIATI E CONTENTI

Affluenza al 30%, quesiti flop. Lo schiaffo a Pd e Cgil fa esplodere il campo largo. Ma Elly esulta: «Presi più voti di Meloni». Landini evoca la «crisi democratica»

La soddisfazione della premier: il governo oggi è più forte

di Alessandro Sallusti

Il referendum promosso dalla Cgil e dalla sinistra doveva essere un avviso di sfratto al governo Meloni. Il risultato sia di avviso di sfratto per i leader della sinistra che lo hanno voluto e trasformato in un referendum politico per fini interni al campo largo, che da questa consultazione esce più debole e diviso di come ci sia entrato. Ci stanno provando, ma è surreale sostenere che in fondo si sia trattato di una vittoria perché quattordici milioni di italiani si sono recati alle urne: è un po' come se un interista sostenesse che giocare la finale di Champions è un'importante viatico per la prossima stagione perché la si è persa soltanto cinque a zero. Come successe a Renzi nel 2016, è probabile che il risultato di questo referendum segni l'inizio della fine del regno di Elly Schlein sul Pd, se non addirittura dell'intero progetto di un campo largo. Insomma, per la segretaria dem peggio di così non poteva andare, sia nel confronto con la maggioranza sia in quello con la sua minoranza, che già annuncia battaglia per un cambio di linea, di alleati e in ultima analisi della stessa Schlein. La verità è che gli italiani in stragrande maggioranza hanno ritenuto irrilevanti i quesiti posti alla loro attenzione e hanno disertato le urne. Sul quesito che riguardava la cittadinanza veloce agli immigrati ben un elettore su tre - si presume di sinistra - si è addirittura espresso in modo contrario. Sostenere che chi si è recato alle urne è un corpo elettorale coeso in grado di battere nelle urne il centrodestra è un'illusione. Primo perché non ci sono elezioni politiche in vista, secondo perché si è giocato senza avversari, terzo perché è come mischiare le pere con le mele. Ma va bene così, Renzi a suo tempo ebbe almeno la dignità di ammettere il flop e dimettersi, questi tirano diritti per la loro strada facendo finta di non vedere che si tratta di strada a fondo cieco. Il governo Meloni non potrebbe sperare di meglio: finché le opposizioni sono nelle mani di Schlein, Fratoinanni, Landini e Conte è praticamente certo che tali rimarranno. La fortuna della premier non è che le sinistre abbiano perso la loro sfida, è che non se ne siano accorte.

con Boezzi, Borgia, de Feo, Di Sanzo, Facci, Napolitano, Signore e Zurlo da pagina 2 a pagina 6

**SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' € 1.50 - (+ CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA)

OPPOSIZIONE IN ROTTA

E sulla cittadinanza facile la botta è doppia: no al 35%

di Augusto Minzolini a pagina 3

DALLA CUCCIARI ALLA JEBREAL

Quei vip Re Mida al contrario: sposano sempre la causa persa

di Francesco Maria Del Vigo a pagina 4



LA NAVE DIRETTA A GAZA

Greta arrestata e rispedita a casa «Vedrà in video del 7 ottobre»

Cesare e Clausi a pagina 10

RICOSTRUITA IN 3D LA PIANTA DELLA CASA

Garlasco, droni nella villa: l'ira dei Poggi

Sopralluogo-show dei Ris. La famiglia: così salta il patto coi pm

Luca Fazzo e Stefano Zurlo

Ieri mattina la Procura di Pavia, con un'altra delle mosse a sorpresa cui l'inchiesta-bis sulla morte di Chiara ha ormai abituato, ha rimandato i carabinieri

del Ris sul luogo del crimine. Si analizza centimetro per centimetro com'è fatta la casa: super-tecnici ricostruiscono in 3D il percorso compiuto da Chiara.

alle pagine 14-15

NUOVO CT: RANIERI A UN PASSO

Spalletti, addio dolceamaro Moldavia ko «solo» 2-0

Ordine e Visnadi alle pagine 28-29

GIÙ LA MASCHERA

CAPRE ESPIATORIE

di Luigi Mascheroni

Non hanno fatto in tempo a perdere il referendum che hanno già trovato il capro espiatorio. Intesi come «capre». I non laureati. Cioè i meno istruiti. Cioè quelli che non leggono i giornali e vedono solo Retequattro (forse una volta...). Cioè «quelli di destra».

Con quello spocchioso senso di classismo antidemocratico che le è proprio, ieri la Sinistra, nella persona di un paio di autorevoli professori, ha sostenuto che «chi è laureato ha votato di più». Insinuazione: la colpa è degli analfabeti che sono andati al mare.

Ora. Come ci ha spiegato un amico che capisce di statistica, è una fesseria.



Nessuno, tanto meno uno scrutatore, può verificare il titolo di studio di chi vota. Semplicemente hanno fatto il matching (si dice così) tra Comuni con alta affluenza e la percentuale di laureati del Comune stesso. Insomma, siamo tra l'andare a caso e l'aruspicina.

Comunque, l'esibire con un certo disprezzo la propria superiorità intellettuale (e quel che è peggio morale) verso i non laureati ci sembra un'ottima strategia per recuperare elettori da parte di un partito che ha già perso gli operai.

Possibili soluzioni per il Pd (e soci). Togliere diritto di voto a chi non ha fatto l'Università, e non ci pensiamo più. Oppure toglierlo direttamente a chi non vota come vogliono. Così il quorum lo raggiungono. E magari vincono pure.

Tanto - a proposito di statistiche a caso - per i democratici di sinistra chi non la pensa come loro è solo una trascurabile maggioranza.

all'interno

NON SOLO EGO

Elon e Donald: l'eterna contesa tra il mercato e lo Stato

di Gaetano Quagliariello

In attesa che qualche AI generi un deepfake con la telefonata della riconciliazione, l'asse tra Donald Trump ed Elon Musk sembra essersi infranto. L'architrave del nuovo potere americano, saldato sull'inedita alleanza tra destra di popolo e Silicon Valley, per ora è crollato. Gli alfiere del risentimento popolare anti-sistema sono entrati in rotta di collisione con i capitalisti digitali. E il tentativo di Big Tech di trovare una solida sponda istituzionale nell'epoca del trumpismo si è schiantato contro il muro della politica e delle istituzioni.

Non è solo una faida personale. Piuttosto, una (...)

segue a pagina 9

LA FURIA DI TRUMP

«In California arresterei il governatore»

Robeco a pagina 11



80 integratori e nutrienti non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) PRESSIONI PER IL REFERENDUM



IL GIORNO

Speciale

Agrofutura

* QN IL GIORNO € 1,40 e VANITY FAIR € 0,20 abbonamento non vendibile separatamente € 1,60 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 10 giugno 2025
1,60 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



DELITTO POGGI I Ris nella villetta come nel 2007 e nel 2014

Laser e droni a Garlasco Caccia al passo falso

Zanette, Bandera e Anna Vagli alle pagine 10 e 11



I referendum falliscono Resa dei conti a sinistra

Affluenza ferma al 30,58%. Pd, Avs e M5s: partiamo dai 14 milioni di italiani che hanno votato Ma tra i dem si apre il processo alla segreteria. Esulta il centrodestra: governo rafforzato

Servizi
da p. 2 a p. 7

La lezione delle urne

La sconfitta del radicalismo di sinistra

Raffaele Marmo a pagina 3

Che cosa insegna il flop

Il voto popolare? Serve un uso più responsabile

Maurizio Sacconi a pagina 7

Intervista a Picierno (Pd)

«I democratici? Bisogna tornare riformisti»

Arminio a pagina 5



Da Los Angeles a San Francisco, si allarga la protesta contro le espulsioni Trump manda anche i marines e evoca l'arresto del governatore

G. Rossi e Ottaviani alle pagine 14 e 15

DALLE CITTÀ

BOFFALORA TICINO (Milano) La storia di Michele



Il prof se ne va il paese dice no «Sarebbe bello restare tra voi»

Ponciroli a pagina 21

MILANO Catturato vicino alla Centrale

Il rapinatore seriale del metrò incastrato dalle telecamere

Palma nelle Cronache

MORTARA Il malvivente fugge con una bici

Reagiscono al furto Doppio fendente ai rider

Zanichelli nelle Cronache

CODOGNO Il sopralluogo della Provincia

Istituto Tosi antisismico e più efficiente Lavori ripartiti



Arensi nelle Cronache



Saronno, giallo sul movente

Accoltella il suocero trovata con l'arma

Formenti a pagina 19

Prato, si indaga su un complice

L'omicidio di Denisa, il killer portò i figli all'asilo con il cadavere nel bagagliaio

Natoli
a pagina 13



A Reggio finisce 2-0. Ora il ct

Moldavia battuta Italia, Ranieri vicino

Rabotti
nel QS

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA a FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI
da MIRÓ a BASQUIAT
da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO
BARTOLINI
SALIMBENI

Piazza Santa Trinita 1
(Via Tornabuoni)
Tel. 055 60 20 30

da martedì a sabato / 10 - 13 14 - 19
chiuso domenica, lunedì e festivi
collezionerobertocasamonti.com

Ingresso gruppi su prenotazione / prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com



Le Monde diplomatique

DA GIOVEDÌ IN EDICOLA L'occidente fallisce a Gaza; social, l'economia degli influencer; verrà dai funghi la prossima pandemia?



Culture

INTERVISTA Nana Darkoa Sekyiamah e il suo libro che narra «La vita sessuale delle donne africane»

Francesca Giommi pagine 16



Visioni

NADAV LAPID Intervista al regista israeliano, il suo «Yes» è una critica feroce al suo Paese oggi

Cristina Piccino pagina 18

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MARTEDÌ 10 GIUGNO 2025 - ANNO LV - N° 136

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Un brutto risultato
Riconoscere la sconfitta per ripartire

ANDREA FABOZZI

La prima cosa da fare davanti a una sconfitta è riconoscerla come tale. Certo, ci sono anche dei segnali che, con qualche sforzo, possono essere interpretati positivamente, poco più di 14 milioni di elettori sono comunque andati a votare in condizioni difficili con l'ostilità e il boicottaggio del governo. Ma non si mettono in piedi cinque referendum per fare un sondaggio sulle intenzioni di voto degli italiani. Né è corretto interpretare i 12 milioni di sì al referendum (media dei quattro quesiti sul lavoro, estero escluso) come la prova dell'esistenza di una maggioranza alternativa rispetto ai 12 milioni e 300mila voti messi insieme dal centrodestra in una consultazione tutta diversa tre anni fa. Non è corretto numericamente e non lo è logicamente, visto che i promotori si erano appellati anche agli elettori di Meloni perché andassero a votare per i loro diritti di lavoratori, a prescindere dalle preferenze politiche.

— segue a pagina 2 —

Napoli, un seggio elettorale durante le votazioni dei referendum foto di Cesare Abbate/Ansa



Vuoto a perdere

Nel deserto della partecipazione falliscono i referendum sul lavoro proposti dalla Cgil e quello sulla cittadinanza, appoggiati dai partiti di opposizione. L'affluenza arriva appena al 30%. La destra esulta e non vede più ostacoli alle sue politiche su migranti e precarietà **pagine 2, 3 e 4**



PROTESTE ANTI MIGRA: TRUMP INVIA GUARDIA NAZIONALE E MARINES IN CITTÀ. IL GOVERNATORE GLI FA CAUSA

«Forze di occupazione» a Los Angeles

LUCA CELADA
Los Angeles

■ A Los Angeles gli elicotteri bianchi e neri fanno parte dell'ecosistema, il lapd è noto per avere la maggiore forza aerea di qualunque corpo di polizia. Da sabato al traffico aereo si è aggiunto il caratteristico tonfo sordo che producono i rotori dei Black Hawk (e secondo

la Cnn, anche 500 marines). Erano in volo sabato sopra a Paramount, il quartiere working class teatro di nuovi raid al magazzino Home Depot e ancora domenica, sopra il centro, durante la giornata di scontri e passione, quando in strada sono scese migliaia di persone per protestare contro l'escalation del governo che nella loro città ha mandato una forza di occu-

pazione. La gente ha cominciato ad arrivare davanti al municipio nel primo pomeriggio, un concentrato che si è allargato a vista d'occhio. Nel frattempo, un'altra folla cresceva a pochi isolati, davanti al polo giudiziario di Alameda Street, dove il primo drappello di riservisti aveva preso posizione per «proteggere» tribunale federale e carcere.

— segue a pagina 8 —

American Psycho

Il banco di prova di un aspirante dittatore

FABRIZIO TONELLO

Non è il delitto Matteotti né l'incendio del Reichstag ma è certo la prima vera crisi del regime autoritario di Trump, il primo confronto vio-

lento non con i giudici federali o il dormiente Congresso a maggioranza repubblicana ma con le vittime di una campagna xenofoba.

— segue a pagina 9 —

CIMICI E BARI
Paragon contro i servizi Rissa sugli spyware



■ Con un comunicato al quotidiano Haaretz l'azienda israeliana Paragon Solutions attacca l'Italia: «Non ha voluto sapere la verità sul caso Cancellato, per questo abbiamo disdetto i contratti». Replica il Dis: «È stata una decisione presa di comune accordo». Interviene anche il Copasir. Il caso spyware è ancora aperto. **DIVOTO A PAGINA 5**

Era Trump
Meta e Anduril: la nuova fabbrica di armi digitali

MASSIMO DE CAROLIS

Nelle ultime settimane l'amministrazione Usa di Donald Trump ha moltiplicato gli attacchi contro la ricerca scientifica. Ne ha decurtato i fondi e censurato i risultati, sforzandosi di screditarne i centri più autorevoli.

— segue a pagina 15 —

QUESTA È GAZA
Israele cattura la Flotilla Equipaggio in prigione



■ Tratto in arresto, ad Ashdod, l'equipaggio della Flotilla. Tra loro Greta Thunberg e l'eurodeputata Rima Hassan. L'imbarcazione era stata assalita dall'esercito israeliano nella notte, nel suo viaggio verso Gaza. Imbarazzante il silenzio europeo. E Tajani se la prende con gli attivisti.

RIVA, VALDAMBRINI ALLE PAGINE 10, 11, 12

INTERVISTA
Albanese (Onu): «Un'aggressione»

«Un atto illegale di aggressione», così Francesca Albanese definisce la cattura della Madleen in acque internazionali e il sequestro dei 12 rappresentanti della società civile globale a bordo. In un'intervista al *manifesto*, la relatrice speciale Onu per i Territori palestinesi occupati spiega: «Se pure la Madleen fosse stata già in acque palestinesi, Israele non ha autorità a Gaza, è una potenza occupante illegittima. Decade l'argomento della sicurezza, che in ogni caso non c'è: che minaccia pongono degli attivisti che portano cibo?». **CRUCIATI A PAGINA 11**



Prima Italiana Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/C/PM/2321/03
7 5410
1100292-2 130000
e 700292-2 130000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 158 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, LL. 60/2003

Fondato nel 1892



Martedì 10 Giugno 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

ARONA E PRODA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBO 123

Il libro di Pietro Perone

La terra nemica e la verità su Siani giornalista-giornalista

La prefazione di Marco Risi a pag. 14



Il personaggio Addio a Forsyth il re del thriller con una vita (vera) da agente segreto

Riccardo de Palo a pag. 15



IL FLOP DEI REFERENDUM

► Quorum lontanissimo, affluenza sotto il 29% con le sezioni estere. Palazzo Chigi: governo rafforzato Schlein e Conte: alle urne più di quanti votarono Meloni. Duri i riformisti dem: sconfitta profonda

Il futuro azzurro

Caso Osimhen: il no agli arabi rallenta il mercato di De Laurentiis

L'editoriale
LE BANDIERE CHE IL PAESE REALE NON RICONOSCE

di Paolo Pombeni

I numeri sono chiari almeno nel senso generale che si può dare alla consultazione ora conclusa: appena un terzo, scarso, degli aventi diritto si è fatto convincere che ci fosse in gioco qualcosa di importante per tutti. La realtà è che quella larga parte del Paese che non si è fatta convincere dalla politizzazione dell'impresa (battere la destra al potere, cancellare il riformismo della sinistra storica venduta al neoliberalismo), non si è fatta coinvolgere ed ha votato con l'astensione, così massiccia da non potere essere attribuita semplicemente a disinteresse per la partecipazione democratica. Chi l'ha polemicamente buttata su quel versante, Landini incluso, ha perso una buona occasione per mostrare un minimo di comprensione non schematica della fase che attraversiamo. È difficile non vedere che tutta la drammatizzazione sul dominio della precarietà del lavoro, sulla perdita dei diritti, sul via libera che ci sarebbe per un capitalismo selvaggio, non ha funzionato, per la semplice ragione che un'ampia quota di opinione pubblica non ritiene di vivere in un contesto del genere.

Continua a pag. 39

Italia scialba e svogliata: non va oltre il 2-0 con la Moldova. Ranieri a un passo



UNA GRIGIA VITTORIA PER L'ADDIO DI SPALLETTI

Bruno Majorano, Pino Taormina alle pagg. 16 e 17

Bechis, Bulleri, Pigliautile Sciarra da pag. 2 a 4

I focus del Mattino/1
Campania e Sud: affluenza in calo Sulla cittadinanza uno su tre vota no
Lorenzo Calò a pag. 5



Gennaro Arpaia

Ha detto no, per il momento. Perché il capitolo Al-Hilal è chiuso, ma se dovesse riaprirsi in un futuro non troppo lontano non sarebbe una sorpresa. Gli arabi non hanno mollato la presa. Resta, però, una certezza: Victor Osimhen è un calciatore del Napoli. Con gli arabi sembrava tutto fatto, ma il calciatore nigeriano, che in Turchia è un mito, sogna la Premier League.

A pag. 19

I focus del Mattino/2
Il Pd vince a Taranto senza cinquestelle a Matera il ribaltone del centrodestra
Gigi Di Fiore e Alessio Pignatelli a pag. 5

L'aeroporto internazionale

Capodichino, il radar va in tilt: voli cancellati Scatta un nuovo piano per il rilancio dell'area

Progetto Gesac per i quartieri attorno allo scalo Manfredi: più vigili contro i tassisti furbetti

Giuseppe Crimaldi Dario De Martino

Il piano di Gesac per il rilancio dell'area di Capodichino. E dopo le denunce sui disagi allo scalo provocati in campo il sindaco: «Più vigili e controlli contro i tassisti furbetti».

In Cronaca

Il cambio di paradigma/1 Medici cinesi al Cardarelli: «Qui a scuola di chirurgia»

Ettore Mautone

I Cardarelli conquista la Cina: siglati accordi per insegnare nuove tecniche chirurgiche e la gestione dei triage da trasferire nel loro Paese.

A pag. 8

Il cambio di paradigma/2 Damor, il Ceo "giramondo" torna a Napoli «Qui la farmaceutica è un'eccellenza»

Fulvio Scarlata a pag. 9

TMS TECNO METALS SYSTEM
TECNOLOGIE E SERVIZI PER L'EDILIZIA

CON LA SUA NUOVA PERONA
SECURITY 60
L'UNICA PERSIANA ORIENTABILE AUTOCENTRATA

LA PERSIANA BLINDATA ORIENTABILE PIÙ VENDUTA AL MONDO NELLA SUA CATEGORIA

FINALMENTE MI SENTO SICURA.

L'UNICA PERSIANA IN ACCIAIO CON L'AMBILO OREGGIABILE, CORDONANTI CERTIFICATA IN CLASSE 3

MADE IN ITALY

TROVERAI LA PERSIANA SECURITY 60 PRESSO I MIGLIORI ARTIGIANI E SHOW-ROOM DELLA TUA CITTÀ

ANCHE IN ACCIAIO INOX

L'UNICO SISTEMA ORIGINALE!
CERTIFICATO IN CLASSE 3 ANTIEFFRAZIONE NORMA UNI ENV 1627:2011

PER LA SICUREZZA DELLA TUA CASA NON RISCHEARE. SCEGLI SECURITY60

www.security60.it
www.tecnometalsystem.it





Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 147 - N° 158 ITALIA

NAZIONALE



Martedì 10 Giugno 2025 • S. Diana

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Esce il libro di Perone
Siani 40 anni dopo
I misteri sul cronista
che sfidò la camorra
Risi a pag.21



Il mercato giallorosso
Angeliño in Arabia
decisione sul filo
Svilar, si tratta
Aloisi nello Sport



1943-2025
Addio Sly Stone,
il rivoluzionario
e maestro del funk
Marzi a pag.25



Referendum flop, niente quorum

►L'affluenza, calcolando le sezioni estere, non arriva al 29%. Palazzo Chigi: governo rafforzato Schlein: alle urne più di quanti votarono Meloni. Ma i riformisti dem: è una sconfitta profonda

ROMA I cinque referendum su lavoro e cittadinanza non hanno raggiunto il quorum. Il governo: ne usciamo rafforzati. Pd diviso. Bechis, Bulleri, Pigliaulte e Sciarra da pag. 2 a pag. 5

L'editoriale
QUESITI
SENZA CUORE
STRUMENTO
DA RIPENSARE

Guido Bofo

Un referendum senza quorum e senza cuore non avrebbe potuto che fallire. Così è stato, e in fondo non si tratta di una notizia clamorosa: dal 1997 l'unica consultazione che ha superato la soglia del 50 per cento degli aventi diritto al voto più uno è stata quella sull'acqua pubblica. Nemmeno stavolta c'erano i presupposti per invertire la tendenza. La democrazia diretta è uno strumento da maneggiare con cura, altrimenti diventa un argomento perfetto per l'anti-politica: la prova di uno scollamento definitivo tra il palazzo e i cittadini. Significa che i quesiti devono possedere una forza intrinseca, di presa immediata, devono riguardare la coscienza collettiva di una nazione, con un'urgenza in grado di chiamare alle urne un corpo elettorale mai come in questa fase storica disilluso e convinto che la vera partecipazione sia un like o un messaggio d'odio sui social. Siamo cambiati noi ma soprattutto sono cambiate le questioni che abbiamo deciso di sottoporre alla raccolta di firme e al vaglio della Consulta.
Continua a pag. 27

Dopo l'intervista al direttore del Tg1

Chiocci scuote la Rai e l'Usigrai gli scrive «Insieme contro le ingerenze dei partiti»

Andrea Scarpa

Gian Marco Chiocci, dal 3 giugno 2023 direttore del Tg1, nell'intervista di due giorni fa a *Il Messaggero* ha toccato parecchi nervi scoperti di Viale



Mazzini. Pronta la risposta dell'Usigrai: «Servirebbe subito una modifica della legge sulla governance della Rai per darci un taglio con il gioco della casacca politica a giornalisti e direttori»
A pag. 7

Aumenta l'allarme, tensioni col governatore

California, scontri fino a San Francisco Trump: arrestare chi ha il viso coperto

NEW YORK La rivolta in California si estende. Dopo Los Angeles, disordini e scontri a San Francisco. Centinaia le persone fermate per le proteste contro i raid anti-migranti. Trump non demorde: «Arrestare chi



ha il volto coperto, sono insurrezionalisti». E il governatore dem Newsom fa causa contro la decisione del presidente di inviare la Guardia nazionale: «A un passo dall'autoritarismo».
Paura a pag. 11

Italia, brutto 2-0 con la Moldova. Doppio incarico per il romanista ct



Spalletti, vittoria triste. Tocca a Ranieri

Luciano Spalletti in campo e, nel tondo, Claudio Ranieri Angeloni e Carina nello Sport

I dati dell'export
Effetto dazi,
la Cina rallenta
negli Usa
e cresce in Ue

Francesco Pacifico

Pechino rimodula le direttrici del suo export. E in attesa di capire quale accordo uscirà dal bilaterale in corso a Londra tra Usa e Cina, si materializza lo spettro paventato negli ultimi mesi: il colosso asiatico sta gradualmente trasferendo altrove, per esempio sui mercati europei (+12% a maggio), la sua sovrapproduzione. Cioè quei beni e quelle materie prime che non riesce a piazzare in America per le barriere commerciali alzate da Washington.
A pag. 9

Giallo Villa Pamphili la pista dei tatuaggi per la donna morta

►Diffuse le foto per trovare chi la conosceva La bimba picchiata e soffocata a morte

ROMA Un sacco nero che avvolge il corpo di una donna, che resta da identificare ma che ha su di sé segni unici come 4 tatuaggi le cui foto sono state diramate dalla polizia per cercare di risolvere il giallo di Villa Doris Pamphili. Quello della donna e di una bambina di circa 8 mesi, anche lei trovata morta, con il volto riverso in terra, che è stata picchiata e soffocata. La Procura di Roma indaga per duplice omicidio aggravato: si cerca l'assassino.
Mozzetti, Pozzi e Savelli alle pag. 12 e 13

L'inchiesta Garlasco

I Ris nella villetta con droni e laser per mapparla in 3D

GARLASCO I Ris sono rientrati con laser scanner nella villetta di Garlasco per una mappatura tridimensionale. Il riposizionamento delle foto e la ritettura della dinamica dell'omicidio di Chiara.
Gusaco a pag. 14

L'intervista



Ferrero derubato:
«Si sono presi pure
la maglia di Totti»

ROMA Ladri in casa di Massimo Ferrero, a Roma. L'ex patron della Sampdoria racconta: «Un furto da 300 mila euro, presa pure la maglia di Totti».
Urbani a pag. 14

Advertisement for SUSTENIUM PLUS 50+ supplement. Includes images of the product boxes and text: "L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!!", "FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+ CON VITAMINA B12", "FLACCONCINI".

Il Segno di LUCA

LEONE, CON FORZA E DOLCEZZA

Grazie alla Luna favorevole ti scopri più disponibile ad adattarti e prendi spunto dalla leggerezza per evitare che la complessità della vita possa appesantirti, prendendo sempre la strada più semplice e creativa. Considera questa disposizione d'animo come un allenamento che aumenta le tue abilità e moltiplica le possibilità di successo. L'amore è favorito dalla configurazione e tu sei determinato a rendere ogni cosa più piacevole.
MANTRA DEL GIORNO
Solo a terra posso trovare la spinta.
© RIPRODUZIONE AUTORIZZATA
L'oroscopo a pag. 27

*Tendenze con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero - Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero - Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "Passeggiate ed escursioni nel Lazio" - € 9,90 (Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia
(**) QN CARLINO € 1,60 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,80 totale - Iniziativa valida per la Provincia di Imola

MARTEDÌ 10 giugno 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

Speciale

Agrofutura

+



CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

PESARO Episodio in trasferta ad Arezzo

Calcio under tredici, la follia di un papà Botte all'arbitro diciottenne

Eusebi a pagina 21



MODENA Sfreccia l'algoritmo

Il pilota non c'è Monoposto guidata dall'AI

Longhi a pagina 26

ristora
INSTANT DRINKS

I referendum falliscono Resa dei conti a sinistra

Affluenza ferma al 30,58%. Pd, Avs e M5s: partiamo dai 14 milioni di italiani che hanno votato Ma tra i dem si apre il processo alla segreteria. Esulta il centrodestra: governo rafforzato

Servizi da p. 2 a p. 7

La lezione delle urne

La sconfitta del radicalismo di sinistra

Raffaele Marmo a pagina 3

Che cosa insegna il flop

Il voto popolare? Serve un uso più responsabile

Maurizio Sacconi a pagina 7

Intervista a Picierno (Pd)

«I democratici? Bisogna tornare riformisti»

Arminio a pagina 5

Da Los Angeles a San Francisco, si allarga la protesta contro le espulsioni Trump manda anche i marines e evoca l'arresto del governatore

CALIFORNIA IN RIVOLTA

G. Rossi e Ottaviani alle pagine 14 e 15

DALLE CITTÀ

BOLOGNA Al tavolo il sottosegretario Ferrante



Gran consulto di Forza Italia: anche il governo ferma il Passante

Principini a pagina 19

BOLOGNA Diatriba continua nella politica

Il Passante verso lo stop Ma i sindaci si oppongono

Nel Qn

BOLOGNA L'ex fidanzata di Fabio Savi

Uno Bianca, Eva Mikula: «Voglio le scuse dei familiari»

Gabrielli in Cronaca

IMOLA Il colosso della grande distribuzione

Nuovo polo per la logistica Md in campo: due anni di lavori



Agnesi in Cronaca



Garlasco, 18 anni dopo il delitto

Laser e droni nella casa dei Poggi

Zanette, Bandera e Anna Vagli alle pagine 10 e 11

Prato, si indaga su un complice

L'omicidio di Denisa, il killer portò i figli all'asilo con il cadavere nel bagagliaio

Natoli a pagina 13



A Reggio finisce 2-0. Ora il ct

Moldavia battuta Italia, Ranieri vicino

Rabotti nel QS

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA a FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI da MIRÓ a BASQUIAT da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO BARTOLINI SALIMBENI

Piazza Santa Trinita 1 (Via Tornabuoni) Tel. 055 60 20 30

da martedì a sabato / 10 - 13 14 - 19 chiuso domenica, lunedì e festivi collezionerobertocasamonti.com

Ingresso gruppi su prenotazione / prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com



MARTEDÌ 10 GIUGNO 2025 IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA
1,50 € (GT e provincia con Gazzetta dello Sport a 1,90 €) SP. IM. SV provincia con TuttoSport a 1,90 € AT. Al. CNE provincia con TuttoSport a 1,50 € - Anno CXXXIX - N. 116 - 136, CONMA 2018, SPEDIZIONE ABB. POST. (GR.50) - MANZONI & C.S.P.A. - Per le pubblicità sul SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.700 www.marzonadvertising.it

IL "NO" AGLI IMMIGRATI
REFERENDUM, LA SORPRESA NON È IL QUORUM

GIOVANNI MARI

Il naufragio dei referendum ha fornito segnali importanti e per certi versi preoccupanti. Non sul responso, che era prevedibile: le speranze dei promotori erano eccessivamente ambiziose date le tematiche delicate e complesse, specie in materia di lavoro. (E però, adesso, difficilmente, il Parlamento avrà la forza di affrontare i nodi delle tutele per i lavoratori ingiustamente licenziati, della loro sicurezza in caso di appalti, dei loro contratti precari. Sarebbe stato utile. Per inciso, nessun partito prende più di 1,2 milioni di voti).

La vera sorpresa riguarda il quesito sulla cittadinanza per gli stranieri in regola che lavorano e risiedono in Italia. Oggi servono 10 anni (nella realtà molti di più) di residenza regolare per chiedere la cittadinanza, più che negli altri Paesi europei. Il naufragio di questo quesito è doppio perché, oltre alla bassa affluenza, c'è anche un buon risultato del "no", che ha superato il 35%. Il primo fallimento è contingente e riguarda un possibile miglioramento della legge. Il secondo fallimento è un problema generale, più doloroso e significativo, e riguarda i sentimenti e i pensieri degli italiani: ne parla qui sotto anche Mattia Feltri.

Quel 35% di "no" arriva da quel segmento della popolazione che dovrebbe essere il più sensibile ai temi dei diritti umani, dell'integrazione, dell'agevolazione delle pratiche per gli stranieri che lavorano e vivono da anni in Italia, della richiesta di dignità per uomini e donne che hanno lasciato le loro case e ricostruito in Italia una vita di fatica e speranza. Quel 30% andato alle urne è fatto della gente che il sindacato riesce ancora a mobilitare, gente che ritiene necessari sostegni per i lavoratori. E invece, perfino tra questi elettori, uno su tre ha votato contro il miglioramento delle condizioni per i lavoratori stranieri.

Un sentimento profondo, quindi, che a causa di vecchi stereotipi si immagina ancor più forte nel segmento della popolazione che non è andata a votare al referendum. Il risultato accende il faro sull'opinione degli italiani: giusta o sbagliata che sia, fondata o infondata che sia. E indica anche come gli stessi proponenti non siano in grado di misurare il polso degli italiani. Ora sarà praticamente impossibile tornare a discutere dei tempi della cittadinanza. Mentre, forse, sarebbe necessario farlo.

MOLTE OMBRE NEL 2-0 AZZURRO. A SEGNO IL GENOVESE CAMBIASO SPALLETTI LASCIA CON UNA VITTORIA MA LA MOLDAVIA SPAVENTA L'ITALIA

GIUGLIEMMO BUCCHIERI E GIANLUCA ODDENINO / PAGINE 34 E 35



VERTICE CON GENOA E SAMP
Blasquez e Manfredi: «Euro 32 a Genova»

L'ARTICOLO / PAGINA 37

PUR SENZA MAI NOMINARLO, LA NUOVA PRIMA CITTADINA DENUNCIA IL SUO PREDECESSORE: «SI CHIUDE LA STAGIONE DELLE BUGIE»

L'attacco di Salis a Bucci

La sindaca presenta la giunta e rivela: «Nel bilancio del Comune mancano cinquanta milioni»
«Risultano perfino bollette non pagate. È finita la narrazione di una Genova in cui tutto va bene»

La neosindaca di Genova Silvia Salis presenta la sua giunta e attacca le amministrazioni di centrodestra che l'anno precedente, pur senza citarne i protagonisti: «Sono preoccupata per i conti del Comune. Mancano 50 milioni per il riequilibrio di bilancio: risultano persino bollette non pagate. Adesso è finita la narrazione di una città in cui va tutto bene». In giunta spiccano sei donne, Terrile è il vicesindaco, Giacomo Montanari l'assessore alla Cultura.

COLUCCIA E VIANI / PAGINE 2 E 3

IL CENTRODESTRA

Annamaria Coluccia / PAGINA 2

Picocchi replica: «Disavanzo normale, è il solito vittimismo»

Pietro Picocchi ufficializza la sua decisione di restare in consiglio comunale come riferimento dell'opposizione e sui conti del Comune attacca Salis: «È il solito vittimismo».

ROLLI

ABBIAMO MANDATO UN MESSAGGIO AL GOVERNO!
DI CONGRATULAZIONI?



QUESTA MATTINA IL RIENTRO DEL VELIERO A GENOVA, CON LE FRECCE TRICOLORI. LA DIRETTA SU RAI1 ANCHE IN PRIMA SERATA

Mattarella accoglie il Vespucci



L'Amerigo Vespucci ha finito il tour mondiale durato due anni (FOTO MARINA MILITARE) TIZIANA LEONE E SILVIA PEDEMONTE / PAGINE 4 E 5

TRUMP, PUGNO DURO

Spari e arresti In California cresce la rivolta

Claudio Salvalaggio / PAGINA 8

La decisione di Trump di inviare la Guardia nazionale a Los Angeles per reprimere le proteste contro le politiche sull'immigrazione si è dimostrata un boomerang. Le rivolte si sono estese ad altre città e si è aperto uno scontro con il governatore della California. Spari e proiettili di gomma contro i manifestanti, 150 arresti.

AIUTI A GAZA

Il vascello di Greta fermato da Israele «Siamo stati rapiti»

Luca Mirone / PAGINA 9

Volevano rompere il blocco israeliano su Gaza, trasportando aiuti umanitari alla popolazione, ma sono stati intercettati dalla Marina militare dello Stato ebraico. La vicenda ha coinvolto 12 attivisti di diversi Paesi, tra cui Greta Thunberg, che navigavano a bordo della nave Madleen della Freedom Flotilla.

BUONGIORNO

Sapendo di perdere, anche io sono andato a votare ai referendum. Non tutti e cinque, soltanto il quarto e il quinto: ho votato sì al referendum per estendere dall'impresa subappaltata all'impresa committente la responsabilità degli infortuni sul lavoro, e sì al referendum per ridurre a cinque anni di residenza il tempo necessario agli immigrati per chiedere la cittadinanza. Ho perso sapendo di perdere (potrebbe essere il titolo della mia autobiografia politica), ma sono le dimensioni della sconfitta ad avermi sorpreso. Non tanto per il quorum mancato, e di parecchio - per tre quesiti su cinque ho contribuito anche io - ma per il risultato del quinto, dove i sì hanno prevalso (inutilmente) con una percentuale di sessantacinque a trentacinque. Cioè, tre elettori su dieci vanno a votare

Non li vogliamo

MATTIA FELTRI

per referendum promossi e sostenuti dal maggiore sindacato di sinistra, e dai partiti più a sinistra della grande (ehm) coalizione di sinistra, e dunque in teoria elettorali (tranne in parte i Cinque stelle) come me persuasi che, per mille motivi, bisogna agevolare e non ostacolare la concessione della cittadinanza, soprattutto ai ragazzi, e finisce che uno su tre vota no? Uno su tre? Di quelli più aperti e, diciamo così, più illuminati? Fossero andati a votare tutti gli aventi diritto, presumibilmente e non sarebbero stati sette o otto su dieci, e in un Paese nemmeno sfiorato dalle tensioni da cui sono travolte Parigi o Londra, o anche Berlino. Mi illudevo in un testa a testa e devo ricredermi e registrare bene la sentenza, per quanto cieca e inapplicabile, in arrivo dal popolo: noi quelli non li vogliamo.

NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO PREZZO MASSIMO GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO: Via Cornigliano n.36/38/40/r Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO C.so Sardegna 89/R
GENOVA SAMPIERDARENA: Via Antonio Cantoni, 16/r Tel. 010 416382
SANTREMO: Via Roma 2, Tel: 0184 990230
GRABO CONTINUATO: dal Lunedì al Sabato 9.00/18.00
www.banco-metalli.com

NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO PREZZO MASSIMO GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO: Via Cornigliano n.36/38/40/r Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO C.so Sardegna 89/R
GENOVA SAMPIERDARENA: Via Antonio Cantoni, 16/r Tel. 010 416382
SANTREMO: Via Roma 2, Tel: 0184 990230
GRABO CONTINUATO: dal Lunedì al Sabato 9.00/18.00
www.banco-metalli.com





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi Stati Generali
Commercialisti, crescono i redditi
In lieve calo gli iscritti all'Albo



Federica Micardi
— a pag. 35

Domani con Il Sole
Matrimonio e figli, eredità e unioni civili: ecco le regole per le famiglie



— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano



FTSE MIB 40461,79 -0,35% | SPREAD BUND 10Y 94,90 +0,30 | SOLE24ESG MORN. 1472,80 -0,19% | SOLE40 MORN. 1513,34 -0,42% | **Indici & Numeri** → p. 39-43

GAZA: ALTRI 47 PALESTINESI UCCISI, BOMBE SULLE TENDE

Israele sequestra la nave degli aiuti per Gaza con Greta Thunberg

— Servizio a pag. 10

IL SEGRETARIO GENERALE



Rutte: aumentare del 400% la capacità di difesa aerea Nato

— Servizio a pag. 11

Lo spread scende fino a quota 90

Rischio Paese

Un differenziale così ridotto nei confronti del Bund non si vedeva di fatto dal 2010

I BTp con scadenza a due anni offrono rendimenti più bassi di quelli francesi

Spread sempre più giù: ieri ha toccato i 90 punti base. Escludendo due brevi passaggi intorno a questa quota nel febbraio 2021 alla nascita del Governo Draghi e nel marzo 2018, era dal 2010 che il differenziale tra Italia e Germania non scendeva così tanto. Gli investitori chiedono tassi d'interesse sempre più vicini a quelli della Germania. I BTp con scadenza a 2 anni offrono rendimenti più bassi di quelli degli analoghi titoli francesi, mentre quelli quinquennali ormai sono solo 5 punti base sopra.

Morya Longo — a pag. 3

Orsini: non soddisfa la risposta di Urso sulle semplificazioni

Industria

«Sulle semplificazioni bisogna intervenire e farlo rapidamente, noi non ci fermeremo. Dico al ministro Urso che ho letto l'allegato al-

la lettera per costruire un percorso per le misure a costo zero: non è una risposta che può soddisfare le imprese italiane». Questo il commento del presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, ieri a margine dell'assemblea degli industriali di Parma.

Nicoletta Picchio — a pag. 5

AUTOMOTIVE

Stellantis, ancora lavoratori fuori da Mirafiori con esodi incentivati

Giorgio Pogliotti — a pag. 15

610

ESUBERI

Stellantis ha comunicato ai sindacati l'avvio della procedura di licenziamento collettivo, con incentivo all'esodo su base volontaria per 610 lavoratori tra Mirafiori e l'area torinese.



Taranto. L'acciaieria ex Ilva

SIDERURGIA

Per l'Ilva arriva un nuovo decreto del governo con doti fino a 350 milioni

Bricco e Palmiotti — a pag. 15



Biofinanza. Approvata una legge rivoluzionaria ok a terapie sperimentali: già in Fase I. Il modello attira l'interesse di crypto-investitori e biohacker e trasforma lo Stato in una piattaforma di medicina decentralizzata e in una meta di turismo della longevità

Dazi, al via i negoziati Usa-Cina Primo vero scoglio: le terre rare

Gli incontri di Londra

Colloqui sui dazi al via a Londra fra le delegazioni di Usa e Cina guidate rispettivamente dal segretario al Tesoro Scott Bessent e dal vicepremier cinese He Lifeng. Sul tavolo una delle principali richieste americane: sblocco delle terre rare, considerate essenziali per la produzione tech e dove il dominio di Pechino resta indiscusso.

Marco Valsania — a pag. 2

PROTESTE A LOS ANGELES

California, Trump minaccia l'arresto del governatore

— Servizio a pag. 8

PANORAMA

IL VOTO DELL'8-9 GIUGNO

Il referendum fallisce, l'affluenza ferma al 30,6% Schlein: più elettori di quelli della destra

Referendum su lavoro e cittadinanza ben lontani dal quorum: l'affluenza si ferma al 30,6 per cento, plebiscito per i sì tranne che per il quesito sulla cittadinanza italiana dopo cinque anni. Esulta il centro-destra. La replica di Schlein: «Per questi referendum hanno votato più elettori di quelli che hanno votato la destra nel 2022».

— a pagina 9

AMMINISTRATIVE

Taranto al centrosinistra Matera al centrodestra

Taranto al centrosinistra, Matera al centrodestra. È questo in sintesi il risultato dei ballottaggi che hanno visto l'elezione di Bietti nella città pugliese e Nicoletti in quella lucana.

— a pag. 9

DAZI E NON SOLO GLI EFFETTI DURATURI DEL CAOS TRUMPIANO

di Michael Spence

— a pagina 13

SEMICONDUTTORI

Qualcomm compra Aiphawave per 2,4 miliardi

Qualcomm ha raggiunto un accordo per rilevare il produttore di chip Aiphawave per 2,4 miliardi, con l'obiettivo di crescere nell'intelligenza artificiale.

— a pagina 27

NUOVI LIMITI

Salva casa, il Lazio estende i confini delle sanatorie

Più spazi per le sanatorie del Salva casa nel Lazio. È lo spirito dell'intervento che domani approda in Consiglio regionale. Sale dal 2 al 15% il nuovo tetto per le difformità.

— a pagina 36

GIOVEDÌ CON IL SOLE



La guida Università Corsi, test, sconti e borse di studio

— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scopri le offerte: Isole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600

Acquistiamo le tue Monete d'Argento

Diamo valore alla tua storia, prima che ai tuoi preziosi. Ti aspettiamo dal lunedì al venerdì orario continuato 9.00 - 17.00. Sabato 9.00 - 13.00.

Ambrosiano
Via del Soglio 7 - Milano
WhatsApp: +39 047 278 4040 | Tel: +39 02 498 19 280
www.ambrosianoitalia.it

5.000
STELLE DA 4





VERSO IL MONDIALE 2026
Spalletti lascia con una vittoria
Gli azzurri battono 2-0 la Moldavia
 Pieretti a pagina 26



LA PANCHINA AZZURRA
Gravina a caccia di Ranieri per il futuro
Serve l'ok della Roma al doppio incarico
 Pes a pagina 27

VENDI CASA?
 telefona
06.684028
 immobiliare
 immobiliare non vede ogni ma abbassa

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

VENDI CASA?
 telefona
06.684028
 immobiliare
 immobiliare non vede ogni ma abbassa

Beato Enrico da Bolzano

Martedì 10 giugno 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 158 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



Chi ha incastrato Elly Rabbit

DI TOMMASO CERNO

Che l'esito del referendum sia una batosta per la sinistra lo hanno capito anche i sassi. Che a prendere le botte più forti sia la segretaria del Pd Elly Schlein lo sanno anche i muri. E che con il 30% dell'affluenza siano riusciti anche a spaccare quasi in due i loro elettori significa che se non ci fosse stato il quesito sui liberi tutti a clandestini e migranti è probabile che alle urne non ci sarebbe andato nemmeno quel risicato 30%. Non posso credere che il Pd non abbia coscienza di queste cose. Non foss'altro perché i suoi stessi dirigenti hanno alzato il tiro sulla classe dirigente che circonda Schlein chiedendo: chi prodes? Resta una sola domanda politica: chi ha incastrato Elly Rabbit? Ovvvero, vivono ancora sulla Terra e questo era un tranello scientifico contro Schlein? Oppure vivono davvero su Marte, vedono fascisti dappertutto, e non si sono resi conto che si stavano facendo il famoso dispetto alla moglie? Scommetto sulla prima ipotesi. Il Pd è facile alle congiure. E dire che avrebbero preso i voti di Giorgia Meloni fa capire che la botta è stata forte.

DI FRANCESCA ALBERGOTTI
Lo show di Greta e quello yacht dei selfie e delle celebrità
 a pagina 6

BELLY CIAO

DI DARIO MARTINI
Schlein mandata a sbattere apposta
 a pagina 2

DI ANDREA RUGGIERI
La recita puerile di negare la sconfitta
 a pagina 4

Il flop del referendum: l'affluenza si ferma al 30%
E nel Pd parte la rivolta contro la segretaria
Ma Elly nega la sconfitta: «Presi più voti di Meloni»
La rivincita di Renzi: ora i suoi guardano al centro
Il centrodestra esulta: «Assalto fallito, governo più forte»

Rosati alle pagine 2 e 3

DI EDOARDO SIRIGNANO
Bignami: «Buttati milioni di euro per organizzare un congresso del Pd»
 a pagina 5

DI GIULIA SORRENTINO
Anche a sinistra non vogliono scorcioie per i migranti
 a pagina 6



Il Tempo di Osho
Quel ko a Parigi che rende Sinner più umano e lo farà crescere ancora



Carmellini e Schito a pagina 29

IL CASO
La solidarietà dei colleghi alla preside pro Vakditara mobbizzata dalla Cgil
 Conti a pagina 12

LA SVOLTA
Quote latte, 30 anni di lotte e multe
E ora il governo mette la parola fine
 Zapponini a pagina 16

IL GOVERNATORE A METÀ LEGISLATURA
Rocca: «Così salvo la sanità dal buco di Zingaretti
Ma problemi ne restano
Pronto al secondo mandato»
 DI MARTINA ZANCHI



Segue alle pagine 10 e 11

SAVINI!
 Fattoria Giuseppe Savini
 www.fattoriagiuseppesavini.com

L'OMICIDIO DI CHIARA POGGI
 «Una ragazza sapeva...». L'enigma cifrato nel post dell'amico suicida di Sempio
Il mistero di Garlasco e quella strana frase in ebraico
 DI RITA CAVALLARO
 Un post su Facebook dell'amico suicida di Sempio porta a Garlasco l'esoterismo. Usando caratteri ebraici le lettere danno la frase: «C'era una ragazza lì che sapeva»
 a pagina 13

L'ORRORE IN VILLA
Bimba morta strangolata
Per la donna la pista tatuaggi
 Sereni alle pagine 18 e 19

SCOMPARS
 LE STORIE DI CHI ASPETTA ANCORA UNA RISPOSTA
 Dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 16 sul canale 122 sul 112 e in streaming su cusanomedia.it
 FATTI DI NERA
 IN SENSO DI CUSANO MEDIA





ADVEST
TAX
LEGAL
CORPORATE

Natale (Statale Milano): non c'è stato il miracolo Landini. Schlein in difficoltà coi suoi riformisti
Alessandra Ricciardi a pag. 5

ADVEST
TAX
LEGAL
CORPORATE

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Guida agli ITS Academy 2025/2026
IN OMAGGIO*

PNRR Istruzioni per l'uso
a pag. 27

Commercialisti, reddito ok

Nel 2024 è cresciuto del 4%, attestandosi a 80.648 euro (+35% in 17 anni). Ma il calo demografico comincia a farsi sentire: scendono gli iscritti all'albo (-472 professionisti)

Damiani a pag. 22

LETTORATO 2025/1

Fatto +9,
Messaggero +5%,
Giornale +4%,
Qn Carlino +1%,
Corsera -2%,
Repubblica -4%,
Libero -5%,
Sole -6%,
Stampa -9%,
Avvenire -12%

Capiani a pag. 17

Referendari con le ossa rotte. Il cdx esulta
Il centro-sinistra finito lontano dal quorum

AFFLUENZA
NIENTE, NON HANNO ABBOCCATO

Ha vinto l'astensione, la mobilitazione di sindacati (ma non della Cisl), della Cei (Conferenza episcopale) e delle associazioni cattoliche, dei partiti di opposizione al governo Meloni ha fatto flop: poco più del 30% degli italiani si è recato alle urne. Gongolano coloro che hanno criticato i referendum, si leccano le ferite coloro che lo hanno promosso e sostenuto, trasformandolo (almeno in parte) in un'auspicata spallata al governo, soprattutto dopo il successo elettorale a Genova e Ravenna e la grande manifestazione su Gaza. Una spinta che si è afflosciata.

Valentini a pag. 4

DIRITTO & ROVESCIO

Falliti. Anche questi referendum non hanno raggiunto il quorum, come accade ormai sempre più spesso (in questo secolo solo quello del 2011 sul nucleare l'ha raggiunto). Fallito il tentativo della segreteria del Pd di cooptarsi comunque a una vittoria perché sarebbero andati a votare più di 12 milioni di elettori, cioè più di quelli che votano il centrodestra. Oltre che politico è anche la spia che il significato politico di queste consultazioni, come osservato da alcuni commentatori, sta da ricercare in un regolamento di conti interno alla sinistra. Ma se così è, se le consultazioni servono per ottenere visibilità, per marcare un profilo ideologico, o per altre finalità meramente politiche, non si capisce perché i costi (tra i 300 e i 400 milioni di euro), li debbano pagare tutti i contribuenti. Non se ne potrebbe mettere almeno una parte a carico di chi ha indetto i referendum falliti!

Ranocchi
ZUCCHETTI

LA SCELTA INTELLIGENTE

perché il nostro supporto tecnico ti accompagna in ogni passo

Soluzioni gestionali dedicate a **Commercialisti, Consulenti del Lavoro e Aziende**

Trova il **TOPartner** più vicino a te!

NORD	
Genova	0381 367540
Di Salviato	800 024454
Penta Sistemi	800 910464
Ranocchi Genova	010 9848515
Ranocchi Nordest	049 3052915
Ranocchi Torino	011 3141361
CLAVIO	
Ranocchi Fabriano	0732 251137
Ranocchi Saluzzo	06 64905030
Sistema Viridia	398 1202024
Tescana Sistemi	0587 705290
SUD	
Liberty Team	347 3303618
Netus	0941 1932205
New Job	0971 1468112
WTS Informatica Maline	0874 453157
Ranocchi Catania	399 8111166
Ranocchi Napoli	081 8167962

☎ 0721 22920 • www.ranocchi.it

Vieni a trovarci agli

Stati Generali dei Commercialisti 2025

10 GIUGNO | ROMA
Convention Center La Nuvola

LA NAZIONE

Speciale

Agrofutura

MARTEDÌ 10 giugno 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

AREZZO Denunciato il genitore violento

**Botte all'arbitro 18enne
L'aggressore è il padre
di un baby calciatore**

Amodio a pagina 19



TOSCANA I nodi della sanità

**Pir prorogati
ma cambia
l'accesso**

Ulivelli a pagina 21

ristora
INSTANT DRINKS

I referendum falliscono Resa dei conti a sinistra

Affluenza ferma al 30,58%. Pd, Avs e M5s: partiamo dai 14 milioni di italiani che hanno votato Ma tra i dem si apre il processo alla segreteria. Esulta il centrodestra: governo rafforzato

Servizi
da p. 2 a p. 7

La lezione delle urne

**La sconfitta
del radicalismo
di sinistra**

Raffaele Marmo a pagina 3

Che cosa insegna il flop

**Il voto popolare?
Serve un uso
più responsabile**

Maurizio Sacconi a pagina 7

Intervista a Picierno (Pd)

**«I democratici?
Bisogna tornare
riformisti»**

Arminio a pagina 5

Da Los Angeles a San Francisco, si allarga la protesta contro le espulsioni Trump manda anche i marines e evoca l'arresto del governatore

**CALIFORNIA
IN RIVOLTA**

G. Rossi e Ottaviani alle pagine 14 e 15

DALLE CITTÀ

EMPOLI Tragedia per una coppia di ottantenni



**Uccide
la moglie
malata e tenta
il suicidio**

Puccioni a pagina 23

CERTALDO In campo per la giustizia

**«Sei mesi senza Maati»
L'appello della mamma**

Florentino in Cronaca

EMPOESE VALDELSA I risultati

**Il referendum resta al palo
Comuni tutti sotto al quorum**

Servizio in Cronaca

EMPOLI L'evento in piazza

**Guccini apre
il festival
sulla Storia
«Un onore»**



Capobianco in Cronaca



Garlasco, 18 anni dopo il delitto

**Laser e droni
nella casa dei Poggi**

Zanette, Bandera e Anna Vagli
alle pagine 10 e 11

Prato, si indaga su un complice

**L'omicidio
di Denisa,
il killer portò
i figli all'asilo
con il cadavere
nel bagagliaio**

Natoli
a pagina 13



A Reggio finisce 2-0. Ora il ct

**Moldavia battuta
Italia, Ranieri vicino**

Rabotti
nel QS

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

**ARTE MODERNA e
CONTEMPORANEA
a FIRENZE**

da SCHIFANO a BOETTI
da MIRÓ a BASQUIAT
da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO
BARTOLINI
SALIMBENI

Piazza Santa Trinita 1
(Via Tornabuoni)
Tel. 055 60 20 30

da martedì a sabato / 10 - 13 14 - 19
chiuso domenica, lunedì e festivi
collezionerobertocasamonti.com

Ingresso gruppi su prenotazione / prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com



SVEGLIA EUROPA VALLEVERDE

la Repubblica



VALLEVERDE

Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO



Rcultura
Baricco: la mia Traviata per i cortili del mondo
di RAFFAELLA DE SANTIS
alle pagine 38 e 39



Rcultura
Addio Forsyth, maestro di thriller e spy story
di ENRICO FRANCESCHINI
a pagina 40

Martedì
10 giugno 2025
Anno 50 - N° 136

In Italia €1,90

Il referendum fallisce “Ma la sfida continua”

L'affluenza si ferma al 30,6%: i cinque quesiti non raggiungono il quorum. La cittadinanza è un caso, i no al 34,5%. Landini: “Non mi dimetto”. I riformisti dem critici, la maggioranza esulta. La Russa: “Elettori schifati”

L'INTERVISTA
di GIOVANNA VITALE

Schlein: ripartiamo da piazza e voto pronta l'alternativa



114 milioni alle urne sono più di quelli che hanno voluto Meloni al governo

a pagina 7

di CONCETTO VECCHIO

Fallimento. Il quorum è lontano venti punti. I referendum, promossi dalla Cgil e sostenuti da Pd, Avs, M5S, non producono alcuna spallata al governo, che si era speso per l'astensione. L'affluenza s'inchioda al 30,6 per cento. Quattordici milioni di voti, senza le circoscrizioni estere. Ne servivano 26 milioni. Landini ammette di non aver vinto. Schlein, Conte, Fratoini e Bonelli parlano comunque di una buona base per ripartire.

da pagina 2 a pagina 9
con i servizi di CASADIO, CERAMI, CONTE, DE CICCO, SANNINO e ZINITI

Taranto al centrosinistra a Matera vince la destra

di DAVIDE CARLUCCI e ERNESTO FERRARA

a pagina 11

Paragon accusa l'Italia per i giornalisti spiati

di GIULIANO FOSCHINI

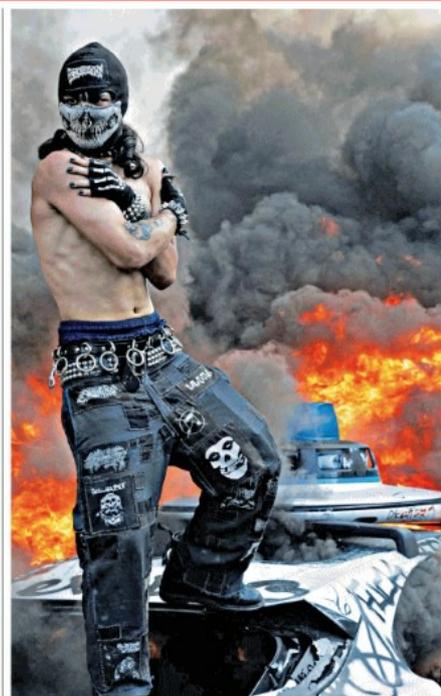
a pagina 24

Quegli errori da non ripetere

di TITO BOERI

Per favore non chiamate l'astensione di questi giorni ignavia democratica. L'esercizio della democrazia comporta fare un buon uso dello strumento referendario. Questo significa porre quesiti agli elettori che siano di interesse generale e a cui sia possibile dare una risposta anche senza avere competenze specifiche. Il confronto pubblico su questi temi può diventare un'occasione di crescita per tutti. Ad esempio, un referendum solo sulla cittadinanza, al di là dell'esito del voto, avrebbe potuto contribuire a creare consapevolezza sullo spopolamento in atto nel nostro Paese e ridurre la polarizzazione degli elettori su posizioni estreme in tema di immigrazione.

a pagina 19



IL REPORTAGE

di PAOLO MASTROLILLI LOS ANGELES

California, cresce la rivolta Trump: “Arrestare tutti”

Anna Frank aveva scritto di questo nel suo diario». Quando chiedi a Monica de Leon, membro del sindacato Afsme, se non esagera a paragonare l'amministrazione Trump al nazismo, lei alza e agita il suo cartello ancora più convinta.

alle pagine 12, 13 e 15 con i servizi di BASILE e LOMBARDI

ALESSANDRO BARBAGLIA

QUESTA È UNA STORIA VERA. QUELLA DEL GIOVANISSIMO ANDREA CAMILLERI, PER TUTTI NENÉ.

Per i cento anni dalla sua nascita, una storia che attraverso i suoi romanzi e i ricordi, creando un ritratto indimenticabile per tutte le età.

MONDADORI



Battuta la Moldova soffrendo Spalletti saluta: “Squadra sfinita”

di AZZI, CARDONE, CURRÒ, PINCI e SERENI

alle pagine 46, 47 e 48

Garlasco, i Ris nella villa dei Poggi con laser e droni

di MASSIMO PISA GARLASCO

Distanze e volumi di tutto il piano terra, dal soggiorno nel quale Chiara Poggi venne colpita alla posizione del mobiletto del telefono fisso, fino al disimpegno dove venne trascinata e alla porta a soffietto che si spalancava sull'abisso di gradini in cui quei resti senza vita vennero lasciati scivolare nel sangue. Da misurare con gli scanner al laser, con le apparecchiature in 3d.

alle pagine 26 e 27 con un'intervista di BERIZZI

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,20 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,90 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,20

Sped. in abb. post. n. 06/49822 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 40/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Mazzoni & C. Milano - Via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@amazzoni.it



NZ



I DIRITTI

L'economia svaluta le donne misuriamo meglio gli affetti

EMMA HOLTEN - PAGINA 24

IL PERSONAGGIO

Forsyth, spia della regina diventato re dei romanzi

RAFFAELLA SILIPO - PAGINA 30

IL CALCIO

Spalletti, buona l'ultima Con la Moldova è 2-0

BARILLÀ, BUCCHERI, ODDENINO - PAGINE 34 E 35

1,90 € | ANNO 159 | N. 158 | IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | DL 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCB - TO | WWW.LASTAMPA.IT



LA STAMPA



MARTEDÌ 10 GIUGNO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

REFERENDUM, L'AFFLUENZA SI FERMA AL 30%. LANDINI: "NON LASCIO, C'È UNA CRISI DEMOCRATICA"

Lontani dal quorum lite sui 14 milioni di voti

La Russa: elettori schifati. Schlein: Meloni premier con meno preferenze

IL COMMENTO

Il centrosinistra dell'eppur si muove

MARCELLOSORGI

Eppure si muove. Non fraintendiamo, però. La sconfitta al referendum è e resta una sconfitta, e i tentativi di trasformarla in una mezza vittoria non stanno in piedi. - PAGINA 3

LE ANALISI

Se Elly espone il fianco ai riformisti

FRANCESCA SCHIANCHI

Il campo largo e l'equivoco 5Stelle

ALESSANDRO DE ANGELIS

BARBERA, BARONI, CAPURSO CARRATELLI, MALFETANO

Alle urne poco più del trenta per cento degli aventi diritto, il venti per cento in meno di quanto sarebbe stato necessario perché la consultazione referendaria fosse valida. La segretaria del Partito democratico Elly Schlein è già nel mirino della minoranza interna ma contrattacca: «Meloni premier con meno preferenze». Landini: «Non lascio». - PAGINE 2-9

IMMIGRATI, SI ALLARGA LA RIVOLTA. I SOLDATI A LOS ANGELES: "ARRESTATE CHI SI COPRE IL VOLTO"

Brucia l'America di Trump

ALBERTO SIMONI



Newsom, l'anti-Donald

SIMONA SIRI

A chi serve l'arresto di Greta

ALESSIA MELCANGI

Un uomo sventola la bandiera del Messico durante i disordini a Los Angeles. La California fa causa a Trump. - PAGINE 12-17

IL CASO



Giornalisti spiati scontro tra Servizi e Paragon

FAMÀ, LOMBARDO

Quel che è certo è che qualcosa non torna, perché le contraddizioni restano tante e qualcuno, forse, sta mentendo. Per avere un quadro chiaro della vicenda Paragon bisogna partire dalla notizia di ieri e poi mettere in fila i protagonisti, e le loro versioni discordanti. Paragon, l'azienda israeliana che produce lo spyware Graphite, accusa il governo italiano di non aver fatto abbastanza per andare a fondo della vicenda, il legale, di monitoraggio di un giornalista. - PAGINE 10 E 11

LA TESTIMONIANZA

La solidarietà sorvegliata speciale

DONMATTIA FERRARI

La relazione del Copasir sul caso Paragon risponde ad alcune domande e ne apre tante altre, che devono trovare risposta. - PAGINE 10 E 11

L'INCHIESTA

L'affaire Giambruno e la purga degli 007

FRANCESCO GRIGNETTI

Una serie di avvicendamenti, dimissioni e nomine inaspettate, hanno una matrice comune: il sospetto. - PAGINA 11

IL GIALLO DI GARLASCO

Le verità nascoste in casa Poggi che laser e droni possono svelare

GIANLUIGI NUZZI

Ilita Poggi non ha toccato niente. Non ha cambiato i divani, i mobili della stanza di Chiara, nemmeno la porta a fisarmonica che dà sulle scale per la taverna, sulla scena del crimine, quella chiusa dall'assassino della figlia il 13 agosto del 2007 e che l'ha proiettata in un'altra esistenza. Sì certo, sono passati quasi diciotto anni ma non significa niente: quando ti uccidono una figlia tutto si ferma. Stessa casa, finestre, arredi, piastrelle. ANDREA SIRAVO - PAGINA 23

BERGAMO

L'ultima offesa alla donna uccisa funerale in chiesa col marito killer

FRANCESCO MOSCATELLI



«Celebreremo l'amore». «La scelta delle due famiglie è un segno di fede». Le parole di don Primo Moioli, parroco di Cene (Bergamo), hanno destato stupore e indignazione in tutta Italia. - PAGINA 21

Ma in quei proiettili non c'era amore

ELENA LOEWENTHAL

Buongiorno

Sapendo di perdere, anche io sono andato a votare al referendum. Non tutti e cinque, soltanto il quarto e il quinto: ho votato sì al referendum per estendere dall'impresa subappaltante all'impresa committente la responsabilità degli infortuni sul lavoro, e sì al referendum per ridurre a cinque anni di residenza il tempo necessario agli immigrati per chiedere la cittadinanza. Ho perso sapendo di perdere (potrebbe essere il titolo della mia autobiografia politica), ma sono le dimensioni della sconfitta ad avermi sorpreso. Non tanto per il quorum mancato, e di parecchio - per tre quesiti su cinque ho contribuito anche io - ma per il risultato del quinto, dove i sì hanno prevalso (inutilmente) con una percentuale di sessantacinque a trentacinque. Cioè, tre elettori su dieci vanno a votare

Non li vogliamo

MATTIA FELTRI

per referendum promossi e sostenuti dal maggiore sindacato di sinistra, e dai partiti più a sinistra della grande (ehm) coalizione di sinistra, e dunque in teoria elettori (tranne in parte i Cinque stelle) come me persuasi che, per mille motivi, bisogna agevolare e non ostacolare la concessione della cittadinanza, soprattutto ai ragazzi, e finisce che uno su tre vota no? Uno su tre? Di quelli più aperti e, diciamo così, più illuminati? Fossero andati a votare tutti gli aventi diritto, presumibilmente i no sarebbero stati sette o otto su dieci, e in un Paese nemmeno sfiorato dalle tensioni da cui sono travolte Parigi o Londra, o anche Berlino. Mi illudevo in un testa a testa e devo ricredermi e registrare bene la sentenza, per quanto cieca e inapplicabile, in arrivo dal popolo: noi quelli non li vogliamo.

ODONTOBI

Dir. Sanitario - Dott.ssa Emanuela Bianca



ODONTOBI S.r.l. Castelletto Ticino (NO)
odontobi@odontobi.it - www.odontobi.it

PRENOTA UNA VISITA - 0331 962 405 / 971 413

Jp Morgan sale al 10% di Bper
Si muove per conto di un'altra banca?

Gualtieri a pagina 10

A sorpresa gas alla riscossa, l'Italia torna a produrre ed esportare

Zoppo a pagina 13

MF

il quotidiano dei mercati finanziari



Anno XXXVII n. 112
Martedì 10 Giugno 2025
€2,00 *Classedtori*

ADVEST

Con IFFI Magazine for Finance: 123 € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con IFFI Magazine for Long: 86 € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00)
 FTSE MIB **-0,35%** 40.462 DOW JONES **+0,24%** 42.864** NASDAQ **+0,37%** 19.602** DAX **-0,54%** 24.174 SPREAD 95 (-0) **€/S 1,141**
Speditore in A.P. art. 1 c.1 L. 4894/DCR Milano - LA 2.140 - CNP 4.000 Francia € 3,000

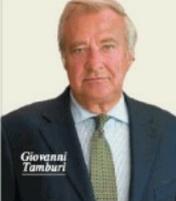
AUMENTANO DEL 18% GLI ACCANTONAMENTI PER PERDITE SUGLI IMPIEGHI

Banche Ue a rischio npl

S&P: sui conti del primo trimestre pesano i timori di un peggioramento economico
Annunciate rettifiche per quasi 12 miliardi. Mps l'istituto con più crediti problematici

SPREAD GIÙ A 93 PUNTI GRAZIE ALLA FORZA DEL BTP. PIAZZA AFFARI IN LIEVE CALO

Capponi e Gualtieri alle pagine 3 e 11, con un commento di Somaglia

 <p style="font-weight: bold; font-size: 0.9em;">ESAURITO IN DIECI MINUTI</p> <p style="font-weight: bold; font-size: 1.1em;">Retail all'assalto del bond di Tip</p> <p style="font-weight: bold; font-size: 1.1em;">Emettono anche Unicredit e Goldman</p> <p style="font-size: 0.8em;">Capponi e Dal Maso a pagina 9</p>	<p style="font-weight: bold; font-size: 0.9em;">ATTESO UN RECORD</p> <p style="font-weight: bold; font-size: 1.1em;">All'assemblea Mediobanca oltre l'80% del capitale</p> <p style="font-size: 0.8em;">Deugeni e Gualtieri a pagina 10</p>	 <p style="font-weight: bold; font-size: 0.9em;">L'AUTO SI TRASFORMA</p> <p style="font-weight: bold; font-size: 1.1em;">Parigi chiede a Renault di entrare nel settore difesa per produrre droni</p> <p style="font-size: 0.8em;">Boeris a pagina 13</p>
--	---	---



LA VELOCITÀ NON È UN'OPINIONE.

Meno di 1 secondo per valutare la rateizzazione di un acquisto e-commerce. Più che dati, CRIFMetadati®.

I CRIFMetadati® garantiscono massima velocità e accuratezza nel riconoscimento, acquisizione e valutazione del cliente. CRIF accelera il processo di trasformazione digitale di oltre 700 player finanziari nel mondo. Scopri di più su crif.it/e-commerce



Together to the next level

Avviato alla Camera l'esame del Decreto Infrastrutture

Ha preso il via l'esame in I lettura in sede referente del Decreto Infrastrutture (DI 73/2025) la cui conversione in Legge deve avvenire entro il 20 luglio. Nelle sedute di martedì 3 e mercoledì 4 giugno, le Commissioni riunite Ambiente e Trasporti hanno avviato un ciclo di audizioni nel corso delle quali sono stati ascoltati i rappresentanti di diverse associazioni, confederazioni e sindacati, tra cui: CGIL, UIL, ANCE, **Assoport**, Confindustria Nautica, Legambiente, WWF e diversi altri. Parallelamente, in Aula della Camera sono state discusse le questioni pregiudiziali sulla costituzionalità del Decreto presentate da AVS, M5S e PD, che, a seguito della relativa votazione con 147 voti contrari e 70 voti favorevoli, sono state respinte. [Link alla scheda del Decreto](#). **SEGUICI SUI SOCIAL**.



Tiziana Murgia, trent'anni in un mondo che cambia (in parte)

MONACO - Continua la nostra serie di interviste a donne impegnate nei settori di nostro riferimento. Questa volta abbiamo scambiato due chiacchiere colloquiali con Tiziana Murgia, manager della comunicazione di Assoport. L'abbiamo incontrata a Monaco, in occasione di Transport logistic dove Tiziana, insieme alle colleghe e colleghi delle AdSp italiane coordinava gli eventi e gli appuntamenti dei giorni di fiera allo stand che ha riunito i porti italiani. Del mondo dei porti Tiziana è ormai una specialista, dal 2009 nell'associazione che mette insieme le Autorità di Sistema portuale, ma prima a Gioia Tauro nel settore degli affari generali. Quasi trent'anni per vedere un mondo che è cambiato, adattandosi alle novità, alla modernizzazione di processi e modalità. Qualcosa però è rimasto ancora indietro. Qui allo stand di Assoport la situazione italiana è rappresentata in modo emblematico: tante sono le donne presenti, provenienti dalle sedi degli enti portuali, più degli uomini viene da dire, ma nessuna di esse ricopre, come ci conferma Tiziana Murgia, ruoli decisionali. "Siamo tante impiegate di livello o di middle management, ma come si sa, nessuna in cariche dirigenziali. Unica eccezione al momento all'apice delle Autorità di Sistema portuali è Federica Montaresi, commissario straordinario a La Spezia." Prima di lei basta meno della metà delle dita di una mano per contare altre presidenti donna: una a Trieste, Marina Monassi, e una sempre a La Spezia, Carla Roncallo. "La speranza è che le cose possano cambiare, Assoport si è impegnata negli anni portando avanti alcune azioni concrete, penso al Patto per la parità di genere, un unicum in Europa". Un primato o una necessità che altrove non serve? "Forse in Italia abbiamo bisogno di mettere per scritto le cose per renderle più vere, ed in effetti dopo 26 anni nel settore mi stupisco ancora della situazione attuale. Per le donne è più difficile e per non essere "da meno" e essere sostituite da un uomo c'è bisogno di più organizzazione, ecco perchè c'è bisogno di cambiare il modo di pensare". Tra di loro, le donne, sanno però fare rete e supportarsi a vicenda per portare a termine insieme i risultati. "Questo stand di Assoport a Monaco ne è esempio, ma ci sono voluti anni di confronto e discussione per arrivarci."



NOTA FARNESINA - TAJANI A NIZZA PER IL VERTICE SUL "MEDITERRANEO CONNESSO"

(AGENPARL) - Mon 09 June 2025 NOTA FARNESINA - TAJANI A NIZZA PER IL VERTICE SUL "MEDITERRANEO CONNESSO" Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani sarà oggi pomeriggio a Nizza su delega del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni per prendere parte al vertice sul "Mediterraneo connesso", presieduto dal

Presidente Macron a margine della Terza Conferenza delle Nazioni Unite sull'Oceano (UNOC3). In coincidenza con la UNOC3, che si terrà a Nizza dal 9 al 13 giugno, la Francia ha organizzato alcuni incontri geografici o tematici, tra cui quello sul "Mediterraneo connesso", al quale sono stati invitati i Paesi maggiormente coinvolti del bacino Mediterraneo, i Paesi del Golfo, le Istituzioni Ue e finanziarie internazionali e i responsabili di alcuni dei principali

porti navali delle due regioni. Il vertice è dedicato al tema della connettività, declinata nella dimensione fisica, digitale ed energetica. Sul tema delle connessioni energetiche, l'Italia presenta uno dei sistemi di connessioni energetiche più articolato e diversificato in Europa. L'Italia importa gas da 4 diversi corridoi: algerino (gasdotto TransMed anche noto come "Enrico Mattei" che transita per la Tunisia); libico (gasdotto GreenStream); azero (gasdotto TAP); nord europeo (gasdotto

TransitGas). Sull'idrogeno, in un'ottica di transizione energetica, l'Italia sta puntando all'adattamento dei gasdotti esistenti per consentire il trasporto di idrogeno anche attraverso il c.d. Green European Hydrogen Backbone per il trasporto di idrogeno dal Mediterraneo e dal Nord Africa verso l'Europa. In tale contesto si inserisce il Corridoio Meridionale dell'Idrogeno (South2Corridor), una rete di 3.300 km dedicata al trasporto di idrogeno verde che dovrebbe collegare Algeria e Tunisia con Italia, Austria e Germania. In tema elettrico, l'Italia mira a potenziare le interconnessioni elettriche ed aumentare la resilienza energetica del Paese e dei suoi partner, in particolare nel Nord Africa e nel Mediterraneo allargato, facilitando lo sviluppo di impianti di generazione da fonti rinnovabili in loco. L'Italia vanta infatti tra le migliori connessioni elettriche transnazionali d'Europa con Francia, Svizzera, Austria, Slovenia, Montenegro, Grecia e Malta. In tale prospettiva rientra la costruzione di un'interconnessione elettrica fra Italia e Tunisia (cavo ELMED). Vi sono ulteriori progetti per potenziali collegamenti con Egitto, Algeria, Tunisia e Libia. Tra questi si segnala il progetto MedLink di Zhero, che prevede la realizzazione sia di collegamenti via cavo da Algeria e Tunisia verso il Nord Italia, sia di impianti di generazione da fonti rinnovabili nei Paesi partner. Nel filone dei trasporti marittimi, infine, si inserisce il progetto IMEC, il Corridoio Economico India - Medio Oriente - Europa, che vede il

porto di Trieste posizionarsi come hub d'ingresso di primaria importanza. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati

06/09/2025 10:46

(AGENPARL) - Mon 09 June 2025 NOTA FARNESINA - TAJANI A NIZZA PER IL VERTICE SUL "MEDITERRANEO CONNESSO" Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani sarà oggi pomeriggio a Nizza su delega del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni per prendere parte al vertice sul "Mediterraneo connesso", presieduto dal Presidente Macron a margine della Terza Conferenza delle Nazioni Unite sull'Oceano (UNOC3). In coincidenza con la UNOC3, che si terrà a Nizza dal 9 al 13 giugno, la Francia ha organizzato alcuni incontri geografici o tematici, tra cui quello sul "Mediterraneo connesso", al quale sono stati invitati i Paesi maggiormente coinvolti del bacino Mediterraneo, i Paesi del Golfo, le Istituzioni Ue e finanziarie internazionali e i responsabili di alcuni dei principali

porti navali delle due regioni. Il vertice è dedicato al tema della connettività, declinata nella dimensione fisica, digitale ed energetica. Sul tema delle connessioni energetiche, l'Italia presenta uno dei sistemi di connessioni energetiche più articolato e diversificato in Europa. L'Italia importa gas da 4 diversi corridoi: algerino (gasdotto TransMed anche noto come "Enrico Mattei" che transita per la Tunisia); libico (gasdotto GreenStream); azero (gasdotto TAP); nord europeo (gasdotto TransitGas). Sull'idrogeno, in un'ottica di transizione energetica, l'Italia sta puntando all'adattamento dei gasdotti esistenti per consentire il trasporto di idrogeno anche attraverso il c.d. Green European Hydrogen Backbone per il trasporto di idrogeno dal Mediterraneo e dal Nord Africa verso l'Europa. In tale contesto si inserisce il Corridoio Meridionale dell'Idrogeno (South2Corridor), una rete di 3.300 km dedicata al trasporto di idrogeno verde che dovrebbe collegare Algeria e Tunisia con Italia, Austria e Germania. In tema elettrico, l'Italia mira a potenziare le interconnessioni elettriche ed aumentare la resilienza energetica del Paese e dei suoi partner, in particolare nel Nord Africa e nel Mediterraneo allargato, facilitando lo sviluppo di impianti di generazione da fonti rinnovabili in loco. L'Italia vanta infatti tra le migliori connessioni elettriche transnazionali d'Europa con Francia, Svizzera, Austria, Slovenia, Montenegro, Grecia e Malta. In tale prospettiva rientra la costruzione di un'interconnessione elettrica fra Italia e Tunisia (cavo ELMED). Vi sono ulteriori progetti per potenziali collegamenti con Egitto, Algeria, Tunisia e Libia. Tra questi si segnala il progetto MedLink di Zhero, che prevede la realizzazione sia di collegamenti via cavo da Algeria e Tunisia verso il Nord Italia, sia di impianti di generazione da fonti rinnovabili nei Paesi partner. Nel filone dei trasporti marittimi, infine, si inserisce il progetto IMEC, il Corridoio Economico India - Medio Oriente - Europa, che vede il

porto di Trieste posizionarsi come hub d'ingresso di primaria importanza. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati



NOTA FARNESINA - TAJANI A NIZZA PER IL VERTICE SUL "MEDITERRANEO CONNESSO"

06/09/2025 10:46

(AGENPARL) - Mon 09 June 2025 NOTA FARNESINA - TAJANI A NIZZA PER IL VERTICE SUL "MEDITERRANEO CONNESSO" Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani sarà oggi pomeriggio a Nizza su delega del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni per prendere parte al vertice sul "Mediterraneo connesso", presieduto dal Presidente Macron a margine della Terza Conferenza delle Nazioni Unite sull'Oceano (UNOC3). In coincidenza con la UNOC3, che si terrà a Nizza dal 9 al 13 giugno, la Francia ha organizzato alcuni incontri geografici o tematici, tra cui quello sul "Mediterraneo connesso", al quale sono stati invitati i Paesi maggiormente coinvolti del bacino Mediterraneo, i Paesi del Golfo, le Istituzioni Ue e finanziarie internazionali e i responsabili di alcuni dei principali

porti navali delle due regioni. Il vertice è dedicato al tema della connettività, declinata nella dimensione fisica, digitale ed energetica. Sul tema delle connessioni energetiche, l'Italia presenta uno dei sistemi di connessioni energetiche più articolato e diversificato in Europa. L'Italia importa gas da 4 diversi corridoi: algerino (gasdotto TransMed anche noto come "Enrico Mattei" che transita per la Tunisia); libico (gasdotto GreenStream); azero (gasdotto TAP); nord europeo (gasdotto TransitGas). Sull'idrogeno, in un'ottica di transizione energetica, l'Italia sta puntando all'adattamento dei gasdotti esistenti per consentire il trasporto di idrogeno anche attraverso il c.d. Green European Hydrogen Backbone per il trasporto di idrogeno dal Mediterraneo e dal Nord Africa verso l'Europa. In tale contesto si inserisce il Corridoio Meridionale dell'Idrogeno (South2Corridor), una rete di 3.300 km dedicata al trasporto di idrogeno verde che dovrebbe collegare Algeria e Tunisia con Italia, Austria e Germania. In tema elettrico, l'Italia mira a potenziare le interconnessioni elettriche ed aumentare la resilienza energetica del Paese e dei suoi partner, in particolare nel Nord Africa e nel Mediterraneo allargato, facilitando lo sviluppo di impianti di generazione da fonti rinnovabili in loco. L'Italia vanta infatti tra le migliori connessioni elettriche transnazionali d'Europa con Francia, Svizzera, Austria, Slovenia, Montenegro, Grecia e Malta. In tale prospettiva rientra la costruzione di un'interconnessione elettrica fra Italia e Tunisia (cavo ELMED). Vi sono ulteriori progetti per potenziali collegamenti con Egitto, Algeria, Tunisia e Libia. Tra questi si segnala il progetto MedLink di Zhero, che prevede la realizzazione sia di collegamenti via cavo da Algeria e Tunisia verso il Nord Italia, sia di impianti di generazione da fonti rinnovabili nei Paesi partner. Nel filone dei trasporti marittimi, infine, si inserisce il progetto IMEC, il Corridoio Economico India - Medio Oriente - Europa, che vede il

porto di Trieste posizionarsi come hub d'ingresso di primaria importanza. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati

Agenparl

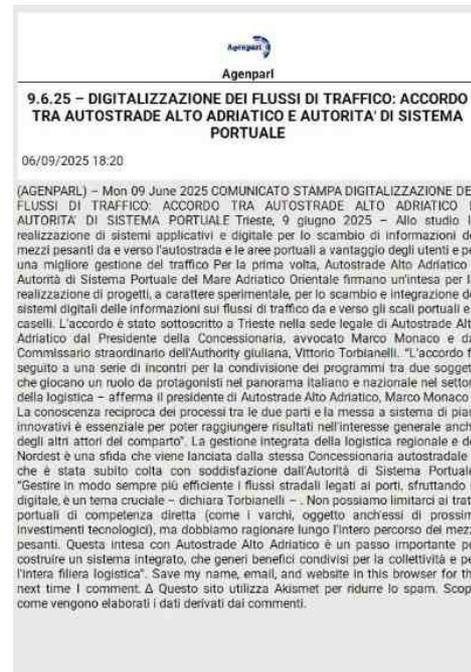
Trieste

dai commenti.

9.6.25 - DIGITALIZZAZIONE DEI FLUSSI DI TRAFFICO: ACCORDO TRA AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO E AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE

(AGENPARL) - Mon 09 June 2025 COMUNICATO STAMPA
DIGITALIZZAZIONE DEI FLUSSI DI TRAFFICO: ACCORDO TRA
AUTOSTRADE ALTO **ADRIATICO** E AUTORITA' DI SISTEMA **PORTUALE**

Trieste, 9 giugno 2025 - Allo studio la realizzazione di sistemi applicativi e digitale per lo scambio di informazioni dei mezzi pesanti da e verso l'autostrada e le aree portuali a vantaggio degli utenti e per una migliore gestione del traffico Per la prima volta, Autostrade Alto **Adriatico** e Autorità di Sistema **Portuale** del **Mare Adriatico Orientale** firmano un'intesa per la realizzazione di progetti, a carattere sperimentale, per lo scambio e integrazione dei sistemi digitali delle informazioni sui flussi di traffico da e verso gli scali portuali e i caselli. L'accordo è stato sottoscritto a Trieste nella sede legale di Autostrade Alto **Adriatico** dal Presidente della Concessionaria, avvocato Marco Monaco e dal Commissario straordinario dell'Authority giuliana, Vittorio Torbianelli. "L'accordo fa seguito a una serie di incontri per la condivisione dei programmi tra due soggetti che giocano un ruolo da protagonisti nel panorama italiano e nazionale nel settore della logistica - afferma il presidente di Autostrade Alto **Adriatico**, Marco Monaco -. La conoscenza reciproca dei processi tra le due parti e la messa a sistema di piani innovativi è essenziale per poter raggiungere risultati nell'interesse generale anche degli altri attori del comparto". La gestione integrata della logistica regionale e del Nordest è una sfida che viene lanciata dalla stessa Concessionaria autostradale e che è stata subito colta con soddisfazione dall'Autorità di Sistema **Portuale**. "Gestire in modo sempre più efficiente i flussi stradali legati ai porti, sfruttando il digitale, è un tema cruciale - dichiara Torbianelli -. Non possiamo limitarci ai tratti portuali di competenza diretta (come i varchi, oggetto anch'essi di prossimi investimenti tecnologici), ma dobbiamo ragionare lungo l'intero percorso dei mezzi pesanti. Questa intesa con Autostrade Alto **Adriatico** è un passo importante per costruire un sistema integrato, che generi benefici condivisi per la collettività e per l'intera filiera logistica". Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Tajani, 'Italia in prima linea per link Europa-Indo-Pacifico'

A Vertice Nizza, 'porto di Trieste sarà nostro punto strategico' "L'Italia è in prima linea - con l'India e i Paesi strategici nel Golfo come gli Emirati arabi uniti e l'Arabia Saudita - nel progetto del corridoio economico e logistico Imec/Via del Cotone tra le coste europee e la regione dell'Indo-Pacifico": lo ha detto oggi nel suo discorso a Nizza, al Vertice per Un Mediterraneo connesso, il ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Il porto di Trieste - ha sottolineato Tajani - sarà il nostro punto strategico di interconnessione con questa infrastruttura cruciale. Questa città ha infatti il vantaggio di collegare direttamente il Mediterraneo ai mercati dell'Europa settentrionale, centrale e dei Balcani. A Trieste - ha detto ancora Tajani - organizzeremo presto una grande conferenza nazionale su questo ambizioso progetto: un'occasione per dare insieme ai nostri partner strategici impulso e contenuto alla riflessione sulle sue potenzialità".



Il Nautilus

Trieste

DIGITALIZZAZIONE DEI FLUSSI DI TRAFFICO: ACCORDO TRA AUTOSTRADALTO ADRIATICO E ADSP MAO

Trieste - Allo studio la realizzazione di sistemi applicativi e digitale per lo scambio di informazioni dei mezzi pesanti da e verso l'autostrada e le aree portuali a vantaggio degli utenti e per una migliore gestione del traffico Per la prima volta, Autostrade Alto Adriatico e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale firmano un'intesa per la realizzazione di progetti, a carattere sperimentale, per lo scambio e integrazione dei sistemi digitali delle informazioni sui flussi di traffico da e verso gli scali portuali e i caselli. L'accordo è stato sottoscritto a Trieste nella sede legale di Autostrade Alto Adriatico dal Presidente della Concessionaria, avvocato Marco Monaco e dal Commissario straordinario dell'Authority giuliana, Vittorio Torbianelli. "L'accordo fa seguito a una serie di incontri per la condivisione dei programmi tra due soggetti che giocano un ruolo da protagonisti nel panorama italiano e nazionale nel settore della logistica - afferma il presidente di Autostrade Alto Adriatico, Marco Monaco -. La conoscenza reciproca dei processi tra le due parti e la messa a sistema di piani innovativi è essenziale per poter raggiungere risultati nell'interesse generale anche degli altri attori del comparto". La gestione integrata della logistica regionale e del Nordest è una sfida che viene lanciata dalla stessa Concessionaria autostradale e che è stata subito colta con soddisfazione dall'Autorità di Sistema Portuale. "Gestire in modo sempre più efficiente i flussi stradali legati ai porti, sfruttando il digitale, è un tema cruciale - dichiara Torbianelli -. Non possiamo limitarci ai tratti portuali di competenza diretta (come i varchi, oggetto anch'essi di prossimi investimenti tecnologici), ma dobbiamo ragionare lungo l'intero percorso dei mezzi pesanti. Questa intesa con Autostrade Alto Adriatico è un passo importante per costruire un sistema integrato, che generi benefici condivisi per la collettività e per l'intera filiera logistica". Attualmente circa il 50% dei transiti in entrata e in uscita dalle aree portuali avviene attraverso la rete autostradale, che rimane quindi l'arteria più importante. L'obiettivo è quello di rendere questi flussi di traffico più ordinati, sicuri e agevoli e migliorare la loro gestione lungo l'autostrada, i caselli e le aree di sosta per mezzi pesanti dislocate lungo l'arteria. In termini esemplificativi, grazie all'accordo, Autostrade Alto Adriatico e Autorità Portuale daranno vita a tavoli tecnici per rendere disponibili, tramite applicativi e sistemi digitali, agli autotrasportatori in entrata e in uscita dai porti una serie di informazioni che faciliti lo stesso utente e renda maggiormente efficace la stessa gestione del traffico veicolare.



06/09/2025 18:35

Trieste - Allo studio la realizzazione di sistemi applicativi e digitale per lo scambio di informazioni dei mezzi pesanti da e verso l'autostrada e le aree portuali a vantaggio degli utenti e per una migliore gestione del traffico Per la prima volta, Autostrade Alto Adriatico e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale firmano un'intesa per la realizzazione di progetti, a carattere sperimentale, per lo scambio e integrazione dei sistemi digitali delle informazioni sui flussi di traffico da e verso gli scali portuali e i caselli. L'accordo è stato sottoscritto a Trieste nella sede legale di Autostrade Alto Adriatico dal Presidente della Concessionaria, avvocato Marco Monaco e dal Commissario straordinario dell'Authority giuliana, Vittorio Torbianelli. "L'accordo fa seguito a una serie di incontri per la condivisione dei programmi tra due soggetti che giocano un ruolo da protagonisti nel panorama italiano e nazionale nel settore della logistica - afferma il presidente di Autostrade Alto Adriatico, Marco Monaco -. La conoscenza reciproca dei processi tra le due parti e la messa a sistema di piani innovativi è essenziale per poter raggiungere risultati nell'interesse generale anche degli altri attori del comparto". La gestione integrata della logistica regionale e del Nordest è una sfida che viene lanciata dalla stessa Concessionaria autostradale e che è stata subito colta con soddisfazione dall'Autorità di Sistema Portuale. "Gestire in modo sempre più efficiente i flussi stradali legati ai porti, sfruttando il digitale, è un tema cruciale - dichiara Torbianelli -. Non possiamo limitarci ai tratti portuali di competenza diretta (come i varchi, oggetto anch'essi di prossimi investimenti tecnologici), ma dobbiamo ragionare lungo l'intero percorso dei mezzi pesanti. Questa intesa con Autostrade Alto Adriatico è un passo importante per costruire un sistema integrato, che generi benefici condivisi per la collettività e per l'intera filiera logistica". Attualmente circa il 50% dei transiti in entrata e in uscita dalle aree portuali avviene attraverso la rete

Informare

Trieste

Accordo per la digitalizzazione dei flussi di traffico autostradale con i porti di Trieste e Monfalcone

È stato siglato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico e da Autostrade Alto Adriatico **Trieste** 9 giugno 2025 L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico e Autostrade Alto Adriatico hanno sottoscritto un'intesa per la realizzazione di progetti, a carattere sperimentale, per lo scambio e integrazione dei sistemi digitali delle informazioni sui flussi di traffico autostradale da e verso gli scali portuali di **Trieste** e Monfalcone. Annunciando l'accordo, l'ente portuale ha ricordato che attualmente circa il 50% dei transiti in entrata e in uscita dalle aree portuali avviene attraverso la rete autostradale, che rimane quindi l'arteria più importante. L'obiettivo dell'intesa è quello di rendere questi flussi di traffico più ordinati, sicuri e agevoli e migliorare la loro gestione lungo l'autostrada, i caselli e le aree di sosta per mezzi pesanti dislocate lungo l'arteria. L'accordo prevede che Autostrade Alto Adriatico e AdSP diano vita a tavoli tecnici per rendere disponibili agli autotrasportatori in entrata e in uscita dai porti, tramite applicativi e sistemi digitali, una serie di informazioni che faciliti lo stesso utente e renda maggiormente efficace la stessa gestione del traffico veicolare. «Gestire in modo sempre più efficiente i flussi stradali legati ai porti, sfruttando il digitale - ha sottolineato il commissario straordinario dell'AdSP, Vittorio Torbianelli - è un tema cruciale. Non possiamo limitarci ai tratti portuali di competenza diretta (come i varchi, oggetto anch'essi di prossimi investimenti tecnologici), ma dobbiamo ragionare lungo l'intero percorso dei mezzi pesanti. Questa intesa con Autostrade Alto Adriatico è un passo importante per costruire un sistema integrato, che generi benefici condivisi per la collettività e per l'intera filiera logistica».



DIGITALIZZAZIONE DEI FLUSSI DI TRAFFICO: ACCORDO TRA AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO E L'ADSP DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE

Allo studio la realizzazione di sistemi applicativi e digitale per lo scambio di informazioni dei mezzi pesanti da e verso l'autostrada e le aree portuali a vantaggio degli utenti e per una migliore gestione del traffico. Per la prima volta, Autostrade Alto Adriatico e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale firmano un'intesa per la realizzazione di progetti, a carattere sperimentale, per lo scambio e integrazione dei sistemi digitali delle informazioni sui flussi di traffico da e verso gli scali portuali e i caselli Trieste, 9 giugno 2025 - L'accordo è stato sottoscritto a Trieste nella sede legale di Autostrade Alto Adriatico dal Presidente della Concessionaria, avvocato Marco Monaco e dal Commissario straordinario dell'Authority giuliana, Vittorio Torbianelli. "L'accordo fa seguito a una serie di incontri per la condivisione dei programmi tra due soggetti che giocano un ruolo da protagonisti nel panorama italiano e nazionale nel settore della logistica - afferma il presidente di Autostrade Alto Adriatico, Marco Monaco -. La conoscenza reciproca dei processi tra le due parti e la messa a sistema di piani innovativi è essenziale per poter raggiungere risultati nell'interesse generale anche degli altri attori del comparto". La gestione integrata della logistica regionale e del Nordest è una sfida che viene lanciata dalla stessa Concessionaria autostradale e che è stata subito colta con soddisfazione dall'Autorità di Sistema Portuale. "Gestire in modo sempre più efficiente i flussi stradali legati ai porti, sfruttando il digitale, è un tema cruciale - dichiara Torbianelli -. Non possiamo limitarci ai tratti portuali di competenza diretta (come i varchi, oggetto anch'essi di prossimi investimenti tecnologici), ma dobbiamo ragionare lungo l'intero percorso dei mezzi pesanti. Questa intesa con Autostrade Alto Adriatico è un passo importante per costruire un sistema integrato, che generi benefici condivisi per la collettività e per l'intera filiera logistica". Attualmente circa il 50% dei transiti in entrata e in uscita dalle aree portuali avviene attraverso la rete autostradale, che rimane quindi l'arteria più importante. L'obiettivo è quello di rendere questi flussi di traffico più ordinati, sicuri e agevoli e migliorare la loro gestione lungo l'autostrada, i caselli e le aree di sosta per mezzi pesanti dislocate lungo l'arteria. In termini esemplificativi, grazie all'accordo, Autostrade Alto Adriatico e Autorità Portuale daranno vita a tavoli tecnici per rendere disponibili, tramite applicativi e sistemi digitali, agli autotrasportatori in entrata e in uscita dai porti una serie di informazioni che faciliti lo stesso utente e renda maggiormente efficace la stessa gestione del traffico veicolare.

Informatore Navale

DIGITALIZZAZIONE DEI FLUSSI DI TRAFFICO: ACCORDO TRA AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO E L'ADSP DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE

06/09/2025 21:03

Allo studio la realizzazione di sistemi applicativi e digitale per lo scambio di informazioni dei mezzi pesanti da e verso l'autostrada e le aree portuali a vantaggio degli utenti e per una migliore gestione del traffico. Per la prima volta, Autostrade Alto Adriatico e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale firmano un'intesa per la realizzazione di progetti, a carattere sperimentale, per lo scambio e integrazione dei sistemi digitali delle informazioni sui flussi di traffico da e verso gli scali portuali e i caselli Trieste, 9 giugno 2025 - L'accordo è stato sottoscritto a Trieste nella sede legale di Autostrade Alto Adriatico dal Presidente della Concessionaria, avvocato Marco Monaco e dal Commissario straordinario dell'Authority giuliana, Vittorio Torbianelli. "L'accordo fa seguito a una serie di incontri per la condivisione dei programmi tra due soggetti che giocano un ruolo da protagonisti nel panorama italiano e nazionale nel settore della logistica - afferma il presidente di Autostrade Alto Adriatico, Marco Monaco -. La conoscenza reciproca dei processi tra le due parti e la messa a sistema di piani innovativi è essenziale per poter raggiungere risultati nell'interesse generale anche degli altri attori del comparto". La gestione integrata della logistica regionale e del Nordest è una sfida che viene lanciata dalla stessa Concessionaria autostradale e che è stata subito colta con soddisfazione dall'Autorità di Sistema Portuale. "Gestire in modo sempre più efficiente i flussi stradali legati ai porti, sfruttando il digitale, è un tema cruciale - dichiara Torbianelli -. Non possiamo limitarci ai tratti portuali di competenza diretta (come i varchi, oggetto anch'essi di prossimi investimenti tecnologici), ma dobbiamo ragionare lungo l'intero percorso dei mezzi pesanti. Questa intesa con Autostrade Alto Adriatico è un passo importante per costruire un sistema integrato, che generi benefici condivisi per la collettività e per l'intera filiera logistica". Attualmente circa il 50% dei transiti in entrata e in uscita dalle aree portuali avviene attraverso la rete autostradale, che rimane quindi l'arteria più importante. L'obiettivo è quello di rendere questi flussi di traffico più ordinati, sicuri e agevoli e migliorare la loro gestione lungo l'autostrada, i caselli e le aree di sosta per mezzi pesanti dislocate lungo l'arteria. In termini esemplificativi, grazie all'accordo, Autostrade Alto Adriatico e Autorità Portuale daranno vita a tavoli tecnici per rendere disponibili, tramite applicativi e sistemi digitali, agli autotrasportatori in entrata e in uscita dai porti una serie di informazioni che faciliti lo stesso utente e renda maggiormente efficace la stessa gestione del traffico veicolare.

Ministero degli Esteri

Trieste

Tajani a Nizza per il vertice sul 'Mediterraneo Connesso'

Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani sarà oggi pomeriggio a Nizza su delega del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni per prendere parte al vertice sul "Mediterraneo connesso", presieduto dal Presidente Macron a margine della Terza Conferenza delle Nazioni Unite sull'Oceano (UNOC3). In coincidenza con la UNOC3, che si terrà a Nizza dal 9 al 13 giugno, la Francia ha organizzato alcuni incontri geografici o tematici, tra cui quello sul "Mediterraneo connesso", al quale sono stati invitati i Paesi maggiormente coinvolti del bacino Mediterraneo, i Paesi del Golfo, le Istituzioni Ue e finanziarie internazionali e i responsabili di alcuni dei principali porti navali delle due regioni. Il vertice è dedicato al tema della connettività, declinata nella dimensione fisica, digitale ed energetica. Sul tema delle connessioni energetiche, l'Italia presenta uno dei sistemi di connessioni energetiche più articolato e diversificato in Europa. L'Italia importa gas da 4 diversi corridoi: algerino (gasdotto TransMed anche noto come "Enrico Mattei" che transita per la Tunisia); libico (gasdotto GreenStream); azero (gasdotto TAP); nord europeo (gasdotto TransitGas). Sull'idrogeno, in un'ottica di transizione energetica, l'Italia sta puntando all'adattamento dei gasdotti esistenti per consentire il trasporto di idrogeno anche attraverso il c.d. Green European Hydrogen Backbone per il trasporto di idrogeno dal Mediterraneo e dal Nord Africa verso l'Europa. In tale contesto si inserisce il Corridoio Meridionale dell'Idrogeno (South2Corridor), una rete di 3.300 km dedicata al trasporto di idrogeno verde che dovrebbe collegare Algeria e Tunisia con Italia, Austria e Germania. In tema elettrico, l'Italia mira a potenziare le interconnessioni elettriche ed aumentare la resilienza energetica del Paese e dei suoi partner, in particolare nel Nord Africa e nel Mediterraneo allargato, facilitando lo sviluppo di impianti di generazione da fonti rinnovabili in loco. L'Italia vanta infatti tra le migliori connessioni elettriche transnazionali d'Europa con Francia, Svizzera, Austria, Slovenia, Montenegro, Grecia e Malta. In tale prospettiva rientra la costruzione di un'interconnessione elettrica fra Italia e Tunisia (cavo ELMED). Vi sono ulteriori progetti per potenziali collegamenti con Egitto, Algeria, Tunisia e Libia. Tra questi si segnala il progetto MedLink di Zhero, che prevede la realizzazione sia di collegamenti via cavo da Algeria e Tunisia verso il Nord Italia, sia di impianti di generazione da fonti rinnovabili nei Paesi partner. Nel filone dei trasporti marittimi, infine, si inserisce il progetto IMEC, il Corridoio Economico India - Medio Oriente - Europa, che vede il **porto di Trieste** posizionarsi come hub d'ingresso di primaria importanza.



Ministero degli Esteri

Tajani a Nizza per il vertice sul 'Mediterraneo Connesso'

06/09/2025 10:58 ANTONIO TAJANI

Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani sarà oggi pomeriggio a Nizza su delega del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni per prendere parte al vertice sul "Mediterraneo connesso", presieduto dal Presidente Macron a margine della Terza Conferenza delle Nazioni Unite sull'Oceano (UNOC3). In coincidenza con la UNOC3, che si terrà a Nizza dal 9 al 13 giugno, la Francia ha organizzato alcuni incontri geografici o tematici, tra cui quello sul "Mediterraneo connesso", al quale sono stati invitati i Paesi maggiormente coinvolti del bacino Mediterraneo, i Paesi del Golfo, le Istituzioni Ue e finanziarie internazionali e i responsabili di alcuni dei principali porti navali delle due regioni. Il vertice è dedicato al tema della connettività, declinata nella dimensione fisica, digitale ed energetica. Sul tema delle connessioni energetiche, l'Italia presenta uno dei sistemi di connessioni energetiche più articolato e diversificato in Europa. L'Italia importa gas da 4 diversi corridoi: algerino (gasdotto TransMed anche noto come "Enrico Mattei" che transita per la Tunisia); libico (gasdotto GreenStream); azero (gasdotto TAP); nord europeo (gasdotto TransitGas). Sull'idrogeno, in un'ottica di transizione energetica, l'Italia sta puntando all'adattamento dei gasdotti esistenti per consentire il trasporto di idrogeno anche attraverso il c.d. Green European Hydrogen Backbone per il trasporto di idrogeno dal Mediterraneo e dal Nord Africa verso l'Europa. In tale contesto si inserisce il Corridoio Meridionale dell'Idrogeno (South2Corridor), una rete di 3.300 km dedicata al trasporto di idrogeno verde che dovrebbe collegare Algeria e Tunisia con Italia, Austria e Germania. In tema elettrico, l'Italia mira a potenziare le interconnessioni elettriche ed aumentare la resilienza energetica del Paese e dei suoi partner, in particolare nel Nord Africa e nel Mediterraneo allargato, facilitando lo sviluppo di impianti di generazione da fonti rinnovabili in loco. L'Italia vanta infatti tra le migliori connessioni elettriche transnazionali d'Europa con Francia, Svizzera, Austria, Slovenia, Montenegro, Grecia e Malta. In tale prospettiva rientra la costruzione di un'interconnessione elettrica fra Italia e Tunisia (cavo ELMED). Vi sono ulteriori progetti per potenziali collegamenti con Egitto, Algeria, Tunisia e Libia. Tra questi si segnala il progetto MedLink di Zhero, che prevede la realizzazione sia di collegamenti via cavo da Algeria e Tunisia verso il Nord Italia, sia di impianti di generazione da fonti rinnovabili nei Paesi partner. Nel filone dei trasporti marittimi, infine, si inserisce il progetto IMEC, il Corridoio Economico India - Medio Oriente - Europa, che vede il porto di Trieste posizionarsi come hub d'ingresso di primaria importanza.

Digitalizzazione dei flussi di traffico: accordo tra AdSP e Autostrade Alto Adriatico

Giu 9, 2025 - Allo studio la realizzazione di sistemi applicativi e digitale per lo scambio di informazioni dei mezzi pesanti da e verso l'autostrada e le aree portuali a vantaggio degli utenti e per una migliore gestione del traffico. Per la prima volta, Autostrade Alto Adriatico e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale firmano un'intesa per la realizzazione di progetti, a carattere sperimentale, per lo scambio e integrazione dei sistemi digitali delle informazioni sui flussi di traffico da e verso gli scali portuali e i caselli.

L'accordo è stato sottoscritto a Trieste nella sede legale di Autostrade Alto Adriatico dal Presidente della Concessionaria, avvocato Marco Monaco e dal Commissario straordinario dell'Authority giuliana, Vittorio Torbianelli.

"L'accordo fa seguito a una serie di incontri per la condivisione dei programmi tra due soggetti che giocano un ruolo da protagonisti nel panorama italiano e nazionale nel settore della logistica - afferma il presidente di Autostrade Alto Adriatico, Marco Monaco -. La conoscenza reciproca dei processi tra le due parti e la messa a sistema di piani innovativi è essenziale per poter raggiungere risultati nell'interesse generale anche degli altri attori del comparto".

La gestione integrata della logistica regionale e del Nordest è una sfida che viene lanciata dalla stessa Concessionaria autostradale e che è stata subito colta con soddisfazione dall'Autorità di Sistema Portuale. "Gestire in modo sempre più efficiente i flussi stradali legati ai porti, sfruttando il digitale, è un tema cruciale - dichiara Torbianelli -. Non possiamo limitarci ai tratti portuali di competenza diretta (come i varchi, oggetto anch'essi di prossimi investimenti tecnologici), ma dobbiamo ragionare lungo l'intero percorso dei mezzi pesanti. Questa intesa con Autostrade Alto Adriatico è un passo importante per costruire un sistema integrato, che generi benefici condivisi per la collettività e per l'intera filiera logistica". Attualmente circa il 50% dei transiti in entrata e in uscita dalle aree portuali avviene attraverso la rete autostradale, che rimane quindi l'arteria più importante. L'obiettivo è quello di rendere questi flussi di traffico più ordinati, sicuri e agevoli e migliorare la loro gestione lungo l'autostrada, i caselli e le aree di sosta per mezzi pesanti dislocate lungo l'arteria. In termini esemplificativi, grazie all'accordo, Autostrade Alto Adriatico e Autorità Portuale daranno vita a tavoli tecnici per rendere disponibili, tramite applicativi e sistemi digitali, agli autotrasportatori in entrata e in uscita dai porti una serie di informazioni che faciliti lo stesso utente e renda maggiormente efficace la stessa gestione del traffico veicolare.



06/09/2025 22:17

Redazione Seareporter

Giu 9, 2025 - Allo studio la realizzazione di sistemi applicativi e digitale per lo scambio di informazioni dei mezzi pesanti da e verso l'autostrada e le aree portuali a vantaggio degli utenti e per una migliore gestione del traffico. Per la prima volta, Autostrade Alto Adriatico e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale firmano un'intesa per la realizzazione di progetti, a carattere sperimentale, per lo scambio e integrazione dei sistemi digitali delle informazioni sui flussi di traffico da e verso gli scali portuali e i caselli. L'accordo è stato sottoscritto a Trieste nella sede legale di Autostrade Alto Adriatico dal Presidente della Concessionaria, avvocato Marco Monaco e dal Commissario straordinario dell'Authority giuliana, Vittorio Torbianelli. "L'accordo fa seguito a una serie di incontri per la condivisione dei programmi tra due soggetti che giocano un ruolo da protagonisti nel panorama italiano e nazionale nel settore della logistica - afferma il presidente di Autostrade Alto Adriatico, Marco Monaco -. La conoscenza reciproca dei processi tra le due parti e la messa a sistema di piani innovativi è essenziale per poter raggiungere risultati nell'interesse generale anche degli altri attori del comparto". La gestione integrata della logistica regionale e del Nordest è una sfida che viene lanciata dalla stessa Concessionaria autostradale e che è stata subito colta con soddisfazione dall'Autorità di Sistema Portuale. "Gestire in modo sempre più efficiente i flussi stradali legati ai porti, sfruttando il digitale, è un tema cruciale - dichiara Torbianelli -. Non possiamo limitarci ai tratti portuali di competenza diretta (come i varchi, oggetto anch'essi di prossimi investimenti tecnologici), ma dobbiamo ragionare lungo l'intero percorso dei mezzi pesanti. Questa intesa con Autostrade Alto Adriatico è un passo importante per costruire un sistema integrato, che generi benefici condivisi per la collettività e per l'intera filiera logistica". Attualmente circa il 50% dei transiti in entrata e in uscita dalle aree portuali avviene attraverso la rete

Trieste Prima

Trieste

Digitalizzare i flussi di traffico, accordo tra Autorità portuale e Autostrade Alto Adriatico

La concessionaria autostradale e **Autorità portuale** giuliana daranno vita a tavoli tecnici per rendere disponibili, tramite applicativi e sistemi digitali, agli autotrasportatori in entrata e in uscita dai porti una serie di informazioni che faciliti lo stesso utente e renda maggiormente efficace la stessa gestione del traffico veicolare. Sei già abbonato? ACCEDI. Noi e 1005 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come quelli relativi all'utilizzo del sito, per le seguenti finalità: pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello di Gestione Consensi o accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie per le terze parti aderenti al TCF di IAB.



06/09/2025 18:39

La concessionaria autostradale e Autorità portuale giuliana daranno vita a tavoli tecnici per rendere disponibili, tramite applicativi e sistemi digitali, agli autotrasportatori in entrata e in uscita dai porti una serie di informazioni che faciliti lo stesso utente e renda maggiormente efficace la stessa gestione del traffico veicolare. Sei già abbonato? ACCEDI. Noi e 1005 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come quelli relativi all'utilizzo del sito, per le seguenti finalità: pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello di Gestione Consensi o accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie per le terze parti aderenti al TCF di IAB.

Informatore Navale

Venezia

Assomarinas: al Gala Dinner di Venezia va a San Teodoro la targa di "100mo porto associato"

Si è conclusa con un esclusivo parterre di ospiti la quarta edizione di Assomarinas Gala Dinner svoltasi nelle prestigiose sale del Circolo Ufficiali della Marina all'Arsenale a **Venezia** e con un caloroso benvenuto del Presidente del Circolo, Ettore Ronco Durante la serata il Presidente Roberto Perocchio ha illustrato i dati in crescita del settore che sono il risultato di un'affluenza sempre più ampia di un turismo nautico che cerca servizi, design e lifestyle nei marina italiani Roma, 9 giugno 2025 - Si è poi celebrata l'iscrizione ad Assomarinas del porto turistico di San Teodoro, da poco inaugurato in località Niuloni, al quale è stata conferita la targa di "Centesimo porto associato" un importante traguardo per l'Associazione aderente a Confindustria Nautica e Federturismo, che rappresenta, divulga e attua strategie e relazioni per i marina del futuro. L'evento è stato, inoltre, l'occasione per presentare diversi progetti come quello che si sta delineando nell'aerea del Sud Est Asiatico, a Hong Kong, che privilegia marine attrezzate con servizi tra arte, alberghi, ristoranti per un'accoglienza a 5 stelle del turismo nautico. Il Cantiere Baglietto con il progetto Bzero ha illustrato una modalità sempre più virtuosa di navigazione ad energia green e NatPower ha reso noti gli ultimi aggiornamenti riguardo le energie rinnovabili a idrogeno green per i marina. Si è evidenziato come arredi luxury design, progetti di architettura e sostenibilità dei marina, siano elementi imprescindibili in linea con i valori dei luoghi del mare di grande prestigio da vivere e abitare.

Informatore Navale	
Assomarinas: al Gala Dinner di Venezia va a San Teodoro la targa di "100mo porto associato"	
06/09/2025 14:03	
<p>Si è conclusa con un esclusivo parterre di ospiti la quarta edizione di Assomarinas Gala Dinner svoltasi nelle prestigiose sale del Circolo Ufficiali della Marina all'Arsenale a Venezia e con un caloroso benvenuto del Presidente del Circolo, Ettore Ronco Durante la serata il Presidente Roberto Perocchio ha illustrato i dati in crescita del settore che sono il risultato di un'affluenza sempre più ampia di un turismo nautico che cerca servizi, design e lifestyle nei marina italiani Roma, 9 giugno 2025 - Si è poi celebrata l'iscrizione ad Assomarinas del porto turistico di San Teodoro, da poco inaugurato in località Niuloni, al quale è stata conferita la targa di "Centesimo porto associato" un importante traguardo per l'Associazione aderente a Confindustria Nautica e Federturismo, che rappresenta, divulga e attua strategie e relazioni per i marina del futuro. L'evento è stato, inoltre, l'occasione per presentare diversi progetti come quello che si sta delineando nell'aerea del Sud Est Asiatico, a Hong Kong, che privilegia marine attrezzate con servizi tra arte, alberghi, ristoranti per un'accoglienza a 5 stelle del turismo nautico. Il Cantiere Baglietto con il progetto Bzero ha illustrato una modalità sempre più virtuosa di navigazione ad energia green e NatPower ha reso noti gli ultimi aggiornamenti riguardo le energie rinnovabili a idrogeno green per i marina. Si è evidenziato come arredi luxury design, progetti di architettura e sostenibilità dei marina, siano elementi imprescindibili in linea con i valori dei luoghi del mare di grande prestigio da vivere e abitare.</p>	

Genova Today

Genova, Voltri

Domani torna l'Amerigo Vespucci con Mattarella e le Frece Tricolori: divieti e chiusure

Attenzione ai divieti e alle chiusure: domani la sindaca Silvia Salis ha firmato un'ordinanza che prevede una serie di misure extra per la sicurezza tra cui anche la chiusura della sopraelevata dalle 22 alle 23. Tutto pronto per il ritorno dell'Amerigo Vespucci a Genova domani, martedì 10 giugno, dopo il viaggio intorno al mondo. Per accogliere la nave più antica della Marina Militare sarà celebrata la Giornata della Marina a cui prenderà parte anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, con il sorvolo delle Frece Tricolori e uno spettacolo di droni. La Vespucci rimarrà a Genova, al **Porto** Antico, fino al 15 giugno e sarà possibile visitarla: qui tutte le informazioni su come prenotare. Il programma: Frece Tricolori e show di droni. Domani l'ormeggio della nave è previsto alle 9,15: a seguire, eventi come la cerimonia per l'apertura della Giornata della Marina a ponte Parodi con il sorvolo, in due momenti diversi, delle Frece Tricolori, la conferenza "Il turismo nautico come risorsa" a cura del Ministero del Turismo, la talk "Ansa presenta: Il Vespucci incontra le eccellenze del territorio", la presentazione della docufiction "Vespucci, il viaggio più lungo". Infine dalle 20 alle 22,30 sempre a ponte Parodi la cerimonia di chiusura del tour mondiale della nave con la partecipazione di Serena Autieri, Veronica Maya, Antonella Clerici, 250 musicisti dell'Orchestra Meravigliosa composta dalle rappresentanze delle bande di tutte le forze armate italiane e il coro del Carlo Felice. In chiusura, show di droni e spettacolo pirotecnico. Qui tutti gli eventi collaterali e dei giorni successivi. Divieti e chiusure: quando e dove. Attenzione però ai divieti e alle chiusure. Per la giornata del 10 giugno infatti la sindaca Silvia Salis ha firmato un'ordinanza che prevede una serie di misure extra per la sicurezza tra cui anche la chiusura della sopraelevata dalle 22 alle 23, il divieto di utilizzare artifici pirotecnici, di vendere bevande in bottiglie di vetro all'esterno dei locali e altro. In particolare sarà vietata "la detenzione e l'uso di ogni tipo di artificio pirotecnico/materiale esplosivo in area pubblica e/o aperta al pubblico; l'uso, in area privata, di ogni tipo di artificio pirotecnico/materiale esplosivo; la somministrazione e la vendita di bevande di qualsiasi genere in contenitori di vetro e/o metallici all'esterno dei locali di pubblico esercizio e/o all'esterno dei relativi plateatici; la detenzione ed il consumo di bevande di qualsiasi genere in contenitori di vetro e/o metallici in area pubblica o aperta al pubblico diverse dai locali di pubblico esercizio e dai loro relativi plateatici. È consentita la sola detenzione e consumo di bevande contenute in bottiglie/contenitori di plastica o di cartone prive del tappo e la detenzione ed il **porto** di dispositivi contenenti spray urticante". L'ordinanza è valida dalle 9 del 10 giugno 2025 fino alla mezzanotte dell'11 giugno 2025, all'interno del perimetro ricompreso tra Calata Molo Vecchio, Calata Gadda, Calata Boccardo fino a Via dei Picchettini non compresa,



Attenzione ai divieti e alle chiusure: domani la sindaca Silvia Salis ha firmato un'ordinanza che prevede una serie di misure extra per la sicurezza tra cui anche la chiusura della sopraelevata dalle 22 alle 23. Tutto pronto per il ritorno dell'Amerigo Vespucci a Genova domani, martedì 10 giugno, dopo il viaggio intorno al mondo. Per accogliere la nave più antica della Marina Militare sarà celebrata la Giornata della Marina a cui prenderà parte anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, con il sorvolo delle Frece Tricolori e uno spettacolo di droni. La Vespucci rimarrà a Genova, al Porto Antico, fino al 15 giugno e sarà possibile visitarla: qui tutte le informazioni su come prenotare. Il programma: Frece Tricolori e show di droni. Domani l'ormeggio della nave è previsto alle 9,15: a seguire, eventi come la cerimonia per l'apertura della Giornata della Marina a ponte Parodi con il sorvolo, in due momenti diversi, delle Frece Tricolori, la conferenza "Il turismo nautico come risorsa" a cura del Ministero del Turismo, la talk "Ansa presenta: Il Vespucci incontra le eccellenze del territorio", la presentazione della docufiction "Vespucci, il viaggio più lungo". Infine dalle 20 alle 22,30 sempre a ponte Parodi la cerimonia di chiusura del tour mondiale della nave con la partecipazione di Serena Autieri, Veronica Maya, Antonella Clerici, 250 musicisti dell'Orchestra Meravigliosa composta dalle rappresentanze delle bande di tutte le forze armate italiane e il coro del Carlo Felice. In chiusura, show di droni e spettacolo pirotecnico. Qui tutti gli eventi collaterali e dei giorni successivi. Divieti e chiusure: quando e dove. Attenzione però ai divieti e alle chiusure. Per la giornata del 10 giugno infatti la sindaca Silvia Salis ha firmato un'ordinanza che prevede una serie di misure extra

Genova Today

Genova, Voltri

Piazza Cavour, sottopasso Caricamento, via Filippo Turati fino a via Frate Olivero, Piazza Caricamento, via Antonio Gramsci, via Raffaele Rubattino fino a Calata Santa Limbania, Calata Darsena, Calata Andalò di Negro, Calata Ansaldo De Mari, Calata Simone Vignoso e tutta la perimetrazione del porto fino a Calata Molo Vecchio. Infine, sempre domani, è istituito il divieto di circolazione dalle 22 alle 23 e comunque fino a cessate esigenze sulla sopraelevata in entrambe le direzioni.

Genova Today

Genova, Voltri

Giornata della Marina al Porto Antico con le Frecce Tricolori e l'Amerigo Vespucci alla presenza del Presidente Mattarella

Prezzo non disponibile Martedì 10 giugno a Marina Militare celebra la Giornata della Marina nel porto di Genova, commemorando l'anniversario dell'Azione di Premuda del 10 giugno 1918, quando i Motoscafi Anti Sommergibili 15 e 21, guidati dal capitano di corvetta Luigi Rizzo, attaccarono e affondarono la corazzata nemica Szent Istvan, prevenendo un'incursione contro il blocco antisommergibili alleato nel Canale d'Otranto. Si concluderà, in concomitanza, il Tour Mondiale di Nave Amerigo Vespucci, iniziato a Genova il 1° luglio 2023, dopo aver raggiunto 5 continenti, 30 Paesi, 35 porti nel mondo e 18 porti nel Mar Mediterraneo. Per l'occasione è stata organizzata una grande festa, che vedrà anche la presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, delle Frecce Tricolori che sorvoleranno il cielo, per concludere la giornata con uno spettacolo di droni. Il Tour Mondiale Vespucci, nato da un'idea del Ministro della Difesa Guido Crosetto, sostenuto dalla Difesa e da 12 Ministeri ha unito la tradizionale attività di addestramento e di Naval Diplomacy della Nave Scuola Amerigo Vespucci con la promozione delle eccellenze del Made in Italy portando nel mondo, attraverso il Villaggio



Prezzo non disponibile Martedì 10 giugno a Marina Militare celebra la Giornata della Marina nel porto di Genova, commemorando l'anniversario dell'Azione di Premuda del 10 giugno 1918, quando i Motoscafi Anti Sommergibili 15 e 21, guidati dal capitano di corvetta Luigi Rizzo, attaccarono e affondarono la corazzata nemica Szent Istvan, prevenendo un'incursione contro il blocco antisommergibili alleato nel Canale d'Otranto. Si concluderà, in concomitanza, il Tour Mondiale di Nave Amerigo Vespucci, nato da un'idea del Ministro della Difesa Guido Crosetto, sostenuto dalla Difesa e da 12 Ministeri ha unito la tradizionale attività di addestramento e di Naval Diplomacy della Nave Scuola Amerigo Vespucci con la promozione delle eccellenze del Made in Italy portando nel mondo, attraverso il Villaggio Italia, la cultura, la storia, l'innovazione, la gastronomia, la scienza, la ricerca, la tecnologia e l'industria che fanno dell'Italia un Paese universalmente apprezzato. Nave Amerigo Vespucci sosterà a Genova dal 10 al 15 giugno. Programma MATTINA (presso Ponte Parodi) Arrivo di Nave Amerigo Vespucci - ore 8.15: ingresso di Nave Vespucci nel porto di Genova (nave Vespucci sarà accompagnata da altre imbarcazioni a vela della Marina Militare tra cui Stella Polare, Chaplin, Antares, Aquarius, Gemini, Tarantella, Penelope e da due barche a vela straniere: Capitana Miranda - Marina Militare Uruguay - e dal Shabab Oman II - Marina Militare Oman) - ore 9.45: ormeggio in banchina di Nave Amerigo Vespucci Cerimonia Giornata della Marina Militare e conclusione del Tour Mondiale Vespucci - ore 11: rassegna navale del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che riceverà il saluto alla voce. Schieramento in mare: nave Trieste, nave Vulcano, nave San Giusto, Nave Morosini, nave Diciotti, Nave Cavour, nave Margottini, nave Chioggia, nave Tedeschi, sommergibile Scirè. a seguire, inizio cerimonia (la cerimonia sarà trasmessa in diretta su Rai Uno) intervengono: Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Ammiraglio di Squadra Enrico Credendino Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Luciano Portolano Ministro della Difesa Guido Crosetto - ore 12: consegna onorificenze a seguire Inno Nazionale - ore 12.30: termine cerimonia a seguire visita a bordo del Vespucci del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a seguire punto stampa con le autorità disponibili al termine delle attività istituzionali, media tour a bordo di Nave Amerigo Vespucci SERATA (presso Ponte Parodi) "Il ritorno da un viaggio epico": cerimonia di chiusura del Tour Mondiale Vespucci 2023-2025 concerto musicale

Italia, la cultura, la storia, l'innovazione, la gastronomia, la scienza, la ricerca, la tecnologia e l'industria che fanno dell'Italia un Paese universalmente apprezzato. Nave Amerigo Vespucci sosterà a Genova dal 10 al 15 giugno. Programma MATTINA (presso Ponte Parodi) Arrivo di Nave Amerigo Vespucci - ore 8.15: ingresso di Nave Vespucci nel porto di Genova (nave Vespucci sarà accompagnata da altre imbarcazioni a vela della Marina Militare tra cui Stella Polare, Chaplin, Antares, Aquarius, Gemini, Tarantella, Penelope e da due barche a vela straniere: Capitana Miranda - Marina Militare Uruguay - e dal Shabab Oman II - Marina Militare Oman) - ore 9.45: ormeggio in banchina di Nave Amerigo Vespucci Cerimonia Giornata della Marina Militare e conclusione del Tour Mondiale Vespucci - ore 11: rassegna navale del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che riceverà il saluto alla voce. Schieramento in mare: nave Trieste, nave Vulcano, nave San Giusto, Nave Morosini, nave Diciotti, Nave Cavour, nave Margottini, nave Chioggia, nave Tedeschi, sommergibile Scirè. a seguire, inizio cerimonia (la cerimonia sarà trasmessa in diretta su Rai Uno) intervengono: Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Ammiraglio di Squadra Enrico Credendino Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Luciano Portolano Ministro della Difesa Guido Crosetto - ore 12: consegna onorificenze a seguire Inno Nazionale - ore 12.30: termine cerimonia a seguire visita a bordo del Vespucci del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a seguire punto stampa con le autorità disponibili al termine delle attività istituzionali, media tour a bordo di Nave Amerigo Vespucci SERATA (presso Ponte Parodi) "Il ritorno da un viaggio epico": cerimonia di chiusura del Tour Mondiale Vespucci 2023-2025 concerto musicale

Genova Today

Genova, Voltri

a cura della formazione orchestrale "Meravigliosa" composta da 250 elementi delle bande delle Forze Armate e della Guardia di Finanza e dal coro del Teatro dell'Opera "Carlo Felice" di **Genova** e Drone Show - ore 19.30: accesso all'area della cerimonia - ore 20.30: inizio cerimonia (trasmessa in diretta su Rai Uno fino alle 21.05) "Buon Vento Italia" conduce Antonella Clerici - ore 21.05: il racconto del Tour Mondiale Vespucci in video e musica a cura della formazione orchestrale "Meravigliosa" conduce Serena Autieri - ore 22.15: Drone Show sul **Porto** di **Genova** a seguire, esecuzione in anteprima del brano "Meravigliosa" a cura di Serena Autieri. Qui tutti gli eventi collaterali e dei giorni successivi.

Nave Vespucci, Frece Tricolori e Giornata della Marina Militare: programma e orari

©Facebook.com/TheOceanRaceGenova **Genova** Martedì 10 giugno **Genova** ospita, presso il Ponte Parodi la cerimonia solenne per la Giornata della Marina Militare (nella quale si commemora l'anniversario dell'Azione di Premuda del 10 giugno 1918, quando i Motoscafi Anti Sommergibili 15 e 21, guidati dal Capitano di Corvetta Luigi Rizzo, attaccarono e affondarono la corazzata nemica Santo Stefano) e la conclusione del Tour Mondiale della Nave Scuola Vespucci, iniziato proprio da **Genova** nel 2023: una festa che unisce virtualmente l'Italia intera. Alle ore 7.45 circa è previsto l'ingresso di Nave Vespucci nel **porto** di **Genova**, presso Ponte Parodi (viene accompagnata da altre imbarcazioni a vela della Marina Militare tra cui Stella Polare, Chaplin, Antares, Aquarius, Gemini, Tarantella, Penelope e da due barche a vela straniere: Capitan Miranda - Marina Militare Uruguay - e dal Shabab Oman II - Marina Militare Oman). Le celebrazioni per la Giornata della Marina Militare e per la conclusione del Tour Mondiale Vespucci, si svolgono all'interno del Villaggio Italia più grande mai costruito. Il progetto è una produzione in partenariato pubblico-privato di Difesa Servizi S.p.A. e Ninety-nine. Alle ore 11, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella riceve il saluto alla voce e passa in rassegna lo schieramento in mare dei mezzi della Marina Militare: Nave Trieste, Nave Vulcano, Nave San Giusto, Nave Morosini, Nave Diciotti, Nave Cavour, Nave Margottini, Nave Chioggia, Nave Tedeschi, Sommergibile Scirè. Durante la cerimonia, in due momenti diversi, c'è il sorvolo delle Frece Tricolori e di una formazione di aerei F35B e AV8B dell'Aviazione Navale. Il primo passaggio delle Frece Tricolori dovrebbe essere intorno alle ore 11. Un altro passaggio dovrebbe avvenire alle ore 12, in concomitanza con l'inno nazionale. Gli orari dei due passaggi sono ancora in attesa di conferma e potrebbero variare. Poi la visita del presidente Mattarella alla Nave Vespucci. Prendono parte alla Cerimonia della Giornata il Ministro della Difesa Guido Crosetto, il Capo di Stato Maggiore della Difesa Generale Luciano Portolano, il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare Ammiraglio Enrico Credendino. A seguire, Mattarella riceve il saluto del Governatore della Regione Liguria Marco Bucci, del Sindaco di **Genova** Silvia Salis e del Prefetto Cinzia Torracco. Sono attesi a **Genova**: la vice Presidente del Senato Sen. Licia Ronzulli, la vice Presidente Camera dei Deputati On. Fabio Rampelli, il Ministro per l'agricoltura, la sovranità alimentare e le foreste Francesco Lollobrigida, il Ministro per il Turismo Daniela Santanchè e il Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli. Prendono parte alla cerimonia anche gli ambasciatori italiani dei Paesi dove il Vespucci ha ormeggiato, facendo registrare, tappa dopo tappa, il tutto esaurito, da Darwin a Mumbai, passando per Buenos Aires, Tokyo e Los Angeles. La cerimonia è trasmessa in diretta su Rai Uno - TG1. Dopo la cerimonia mattutina, le celebrazioni per la conclusione del Tour Mondiale



MenteLocale

Genova, Voltri

proseguono anche nella serata di martedì 10 giugno presso il Ponte Parodi , con un quadruplo appuntamento: il collegamento del programma Cinque minuti di Bruno Vespa alle 20.30 con il palco di **Genova** con ospite il Ministro della difesa Guido Crosetto Buon Vento Italia dalle 20.30 alle 21.05 condotto da Antonella Clerici e trasmesso in diretta su Rai Uno, che celebra non solo il ritorno di Nave Amerigo Vespucci, ma sostiene la prestigiosa candidatura UNESCO della Cucina Italiana a Patrimonio dell'Umanità , protagonista con il MASAF nel corso di tutto il Tour Mondiale. Segue il racconto, condotto da Serena Autieri , del Tour Mondiale Vespucci in video e musica a cura della formazione orchestrale Meravigliosa composta da 250 elementi delle bande delle Forze Armate e della Guardia di Finanza e dal coro del Teatro dell'Opera Carlo Felice di **Genova** . Serena Autieri si esibisce in anteprima anche con il brano Meravigliosa scritto ad hoc per Nave Vespucci. Alle 22.20, a conclusione della cerimonia, il cielo di **Genova** ospita il più grande Drone Show mai visto in Italia, lo spettacolo vede figure larghe oltre duecento metri animarsi nel cielo, riflettendosi sull'acqua del **porto** e creando suggestivi giochi di luce tridimensionali. Segue uno spettacolo pirotecnico Sosta Nave Vespucci a **Genova** La sosta a **Genova** di Nave Amerigo Vespucci : arriva martedì 10 giugno nelle prime ore della mattina accompagnata dalle altre imbarcazioni a vela della Marina Militare tra cui Stella Polare, Chaplin, Antares, Aquarius, Gemini, Tarantella, Penelope e da due navi a vela straniera: Capitan Miranda (Marina Militare Uruguay) e dal Shabab Oman II (Marina Militare Oman) e disormeggia nella mattinata di domenica 15 giugno per fare ritorno "a casa" a La Spezia , sede di assegnazione, dove effettuerà una sosta lavori prima di tornare in mare nel 2026, per un'altra campagna, sempre a vele spiegate. Nella mattinata di mercoledì 11 giugno Nave Amerigo Vespucci cambia posto d'ormeggio e lascia il Ponte Parodi per raggiungere il **Porto** Antico dove coloro che si sono prenotati sul sito Tour Vespucci hanno la possibilità di visitarla (accesso dalla Calata Molo Vecchio - Magazzini del Cotone). Al **Porto** Antico - Calata Falcone e Borsellino è presente anche il più grande mai realizzato Villaggio Italia , aperto al pubblico dal 10 a 14 giugno 2025 con ingresso gratuito. Villaggio Italia e gli eventi Il Villaggio Italia al **Porto** Antico ospita concerti, mostre, conferenze, appuntamenti per i più piccoli e tanti stand tematici. Nel corso delle 5 giornate di apertura si esibiscono la Banda della Marina Militare (mercoledì 11 giugno alle 15.30); la Fanfara 3° Reggimento Carabinieri Lombardia (giovedì 12 giugno alle 10 e alle 16) e la Banda della Brigata Folgore " (venerdì 13 giugno alle 12.15 e alle 16). Molte sono le mostre visitabili al Villaggio Italia : la mostra fotografica Amerigo Vespucci On Board! (presso Galata Museo del Mare) racchiude in 56 scatti l'esperienza vissuta dal fotografo Carlo Mari durante la traversata atlantica nell'estate 2023; la mostra dedicata al Design italiano Italia Geniale realizzata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e dal Ministero della Difesa in collaborazione con ADI Design Museum (presso Calata Mandraccio); la mostra multimediale Ocean Stories (presso Calata Falcone Borsellino) organizzata dalla Marina Militare, ideata e realizzata da Magister Art, Ocean Stories racconta il variegato universo della Marina Militare attraverso una narrazione composta da una molteplicità di prospettive

MenteLocale

Genova, Voltri

soggettive; la mostra MaMà Dots (presso Calata Falcone Borsellino) espone una serie di quadri ispirati a soggetti marittimi e non solo, realizzati con la tecnica originale del Pop Pointillism, e la mostra Donne d'Europa (presso Calata Mandraccio) curata dal Sottosegretario di Stato alla Difesa Isabella Rauti sviluppa i racconti delle storie di donne italiane e straniere che hanno lasciato un segno in vari settori: dalle scienze alle arti, dalla politica ai diritti umani e che si sono distinte per atti di patriottismo. Presso la Calata Cattaneo, il Percorso Amerigo Vespucci Tour Mondiale 2023-2025 permette ai visitatori di ripercorrere le tappe del Tour Mondiale. La mostra A Tutto Tondo Il Tour Mondiale di Nave Vespucci presso l' Hotel Bristol , realizzata dalla Marina Militare con le immagini del fotografo Massimo Sestini, racconta il viaggio della Nave Scuola più bella del mondo attraverso scatti esclusivi e spettacolari. Un'esperienza immersiva che celebra la tradizione e il prestigio della Vespucci, testimone dell'eccellenza italiana nei mari di tutto il mondo. Il Villaggio Italia ospiterà anche, per l'ultima volta, la scultura " La David modello in bronzo dell'opera scultorea che ha accompagnato Nave Amerigo Vespucci nelle principali tappe del Tour Mondiale realizzata dall'artista scultore italiano contemporaneo Jago Ampio spazio al Villaggio Italia è dedicato alle realtà che hanno sostenuto e reso possibile il progetto del Tour Mondiale Vespucci: presso Piazzale Porta del Molo ci sono le associazioni promosse dal Ministero per le Disabilità mentre presso la Calata Falcone Borsellino ci sono stand delle Forze Armate e di Sport e Salute. Alla Porta del Molo ci sono la Regione Abruzzo, la Regione Friuli-Venezia Giulia e la Regione Calabria e Leonardo mentre presso la Calata Mandraccio ci sono il Ministero per l'Agricoltura, la Sovranità Alimentare e le Foreste, la Regione Liguria, Fincantieri, ITA Airways e AIOM (Associazione Italiana di Oncologia Medica). Alla Calata Falcone Borsellino ci sono la Lega Navale Italiana, la Capitaneria di **porto**, un' area simulatori , un' area playground e un' arena Nel "Villaggio Italia", protagonista la Marina Militare con lo Spazio Marina dal 10 al 15 giugno aperto al pubblico , presso il **Porto** Antico, Calata Falcone e Borsellino. Per tutta la durata dell'evento, il pubblico potrà scoprire da vicino il mondo della Marina Militare grazie a un ricco programma di attività espositive, multimediali, sportive e interattive, tutte ad accesso libero e gratuito. Tra le principali attrazioni Simulatori esperienziali : voli virtuali sugli aeromobili dell'aviazione navale, simulatore del gommone Hurricane del Gruppo operativo incursioni, visore VR per una visita a bordo di un sottomarino; Modelli navali con realtà aumentata "La nave in tasca" di nave Trieste, Multipurpose Combat Ship, elicottero EH-101 e sottomarino U212; Torre di arrampicata (fino a 6 metri), area sportiva e dimostrativa gestita dal Gruppo Sportivo della MM e dalla Lega Navale Italiana e allestita con remoergometro, barca Optimist, banco nodi e tatami per il Combattimento Militare Corpo a Corpo (CMCC); Centro Mobile Informativo e Info Point per approfondire le opportunità di carriera nella Marina Militare; Stand espositivi del Polo Nazionale della Subacquea (PNS) e delle diverse componenti della Marina (Comsubin, Brigata Marina San Marco, Sommergibili, Dragaggio, Idrografico e ANMI) Un'area editoria con tutte le pubblicazioni della Marina. La Conference Hall (presso Calata Mandraccio) del Villaggio Italia ospita un ricco

MenteLocale

Genova, Voltri

palinsesto di appuntamenti a partire, martedì 10 giugno alle ore 17, dalla presentazione della Docufiction dedicata al progetto "Tour Mondiale Vespucci e Villaggio Italia" prodotta da Palomar in collaborazione con Rai Fiction e con il Ministero della Difesa, Marina Militare e Difesa Servizi S.P.A., Ninetynine e il Ministero della Cultura. Sempre martedì 10 giugno alle ore 14.30 c'è la conferenza Il turismo nautico come risorsa promossa dal Ministero del Turismo, nella quale interviene il Ministro per il Turismo Daniela Santanchè. A seguire, alle ore 16 c'è il consueto appuntamento con il Talk Ansa Il Vespucci incontra le eccellenze del territorio Mercoledì 11 giugno alle ore 13.15 c'è il convegno sulla prevenzione e l'alimentazione organizzato da AIOM, alle ore 15 il panel organizzato dal Ministero per le disabilità e alle ore 18 torna il progetto Generazione Vespucci con la favola del Vespucci, un racconto in musica delle avventure di Aurora e la nave incantata a cura di Veronica Maya e del gruppo di fiati "Millenium Ensemble" (testo di Veronica Maya, Nicol Montuori e Vincenzo Manzo. Musiche originali di Catello, Beatrice e Anna Maria Milo). Evento prenotabile sul sito Tour Vespucci Nella stessa giornata alle ore 14 a bordo di Nave Vespucci si tiene la presentazione del libro-catalogo della mostra Guglielmo Marconi Prove di trasmissione, a cura di Roberto Ferrara ed Ennio Matano, con la partecipazione degli autori, della Sen. Lucia Borgonzoni Sottosegretario di Stato alla Cultura, che ha promosso tutte le iniziative celebrative legate a Marconi lo scorso anno, della Presidente del Comitato Nazionale Marconi 150 dott.ssa Giulia Fortunato, di Pier Domenico Garrone fondatore de "Il comunicatore italiano", leader nella web reputation per il diritto alla buona fama, di Luca Andreoli AD di Difesa Servizi S.p.A., di Augusta Pallavicini e con la moderazione di Veronica Maya e Umberto Broccoli. Giovedì 12 giugno, alle ore 11, si svolge l'evento organizzato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in collaborazione con il Comitato Impresa Donna e gli Stati Generali delle Donne, Made in woman Made in Italy Alle ore 14 si tiene il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale mentre alle ore 18.30 la conferenza Lotta ai traffici illeciti e allo spaccio di sostanze stupefacenti: una missione della Guardia di Finanza a salvaguardia del tessuto sociale italiano. Venerdì 13 giugno alle ore 10.30, c'è la conferenza Blue e Space Economy, alle ore 14.30 l'appuntamento con L'Università di **Genova** e l'Istituto idrografico che presentano l'attività di Ricerca scientifica e scienze diplomacy svolta nel Tour Mondiale 2023-25 anche con la fondazione CIMA. Sabato 14 giugno, alle ore 18.30, il Ministero per le diversità organizza la sfilata di moda inclusiva È attiva anche a **Genova** l'iniziativa Il Vespucci incontra la cultura, promossa dal Ministero della Cultura e da Difesa Servizi S.p.A., che mette a disposizione sul sito Tour Vespucci, fino a esaurimento, i biglietti a tariffa ridotta per visitare nel capoluogo ligure Palazzo Reale e Palazzo Spinola L'area ristoro è curata da Eataly - presente a **Genova** anche con il suo punto vendita all'Edificio Millo, Calata Cattaneo, 15 - che in questa tappa finale curerà la cena di gala, supportata e promossa dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, dove sono protagoniste le eccellenze del territorio ligure, quale locale espressione della Cucina Italiana candidata a patrimonio Unesco

MenteLocale

Genova, Voltri

nel 2025 Argomenti trattati **Genova** Attualità Incontri Itinerari Newsletter Eventi Resta aggiornato su tutti gli eventi a **Genova** e dintorni, iscriviti gratis alla newsletter Registrati.

Assagenti celebra 80 anni di storia, e un futuro da scrivere

Giu 9, 2025 **Genova** - Conto alla rovescia per l'assemblea degli agenti e mediatori marittimi genovesi. Non un'assemblea consueta, ma un evento del tutto particolare, visto che Assagenti con questo evento pubblico "celebra" 80 anni di storia. 80 anni costruiti sulle banchine del **porto** di **Genova** e negli scagni spesso nel centro storico, a diretto contatto con le navi e quindi con gli armatori di tutto il mondo. Una storia, come ricorderà il presidente Gianluca Croce, nata nell'immediato dopo guerra, sulle rovine di uno scalo marittimo distrutto dai bombardamenti e caratterizzata nei decenni da un ruolo di prima linea in tutti i processi di trasformazione che si sono realizzati in **porto**. Ma l'assemblea in programma nella mattina del 16 giugno prossimo, a Palazzo San Giorgio, ricorderà il passato in propensione futura. Una tavola rotonda richiamerà a **Genova** i vertici delle principali Regioni del Nord Italia, in particolare del quadrante Nord Ovest, per definire tempi e modalità di una collaborazione estesa, una vera e propria alleanza logistica e industriale, fra **porto** e territori produttivi del Nord Italia.



Shipping Italy

Genova, Voltri

A Genova proroga in vista per Spinelli che 'contrattacca' Psa

In attesa di capire se, come lasciato intendere dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la norma 'salva-Spinelli', espunta all'ultima curva dal Decreto infrastrutture, sarà reinserita in fase di conversione - sebbene a smentire Porta Pia nessuna associazione l'abbia rivendicata quale intervento erga omnes - la concessione di Gpt - Genoa Port Terminal, attualmente in essere nel porto di Genova, potrà essere prorogata dall'Autorità di sistema portuale. L'ente - oggi guidato dal commissario straordinario straordinario Massimo Seno, essendosi incagliata la nomina del presidente in pectore, indicato quasi due mesi fa dal Mit e approvato dalla Regione Liguria, Matteo Paroli - ha infatti inserito il differimento bimestrale del termine (30 giugno) fra le pratiche all'ordine del giorno del Comitato di gestione convocato per giovedì prossimo, una delle ultime date utili vista l'imminente scadenza del mandato dei suoi membri e il summenzionato limbo il cui il Governo sta tenendo il primo porto d'Italia (e pure molti altri). Anche perché fra una settimana il Consiglio di Stato si pronuncerà sul ricorso proposto da Adsp e Spinelli per la revocazione della sentenza che nell'ottobre annullò la concessione della società controllata dal gruppo dell'imprenditore genovese e (al 49%) di Hapag Lloyd. Dopo quel pronunciamento l'Adsp a marzo ha rilasciato un titolo temporaneo che ha consentito a Spinelli - a condizione di dedicare più superficie alle merci varie che ai container - di continuare a operare. Ma da allora non ha provveduto a predisporre un'alternativa (in primis un bando per riaggiudicare il terminal) all'annullamento vero e proprio che - in caso il Cds non ricusi se stesso - non sarà più evitabile. La proroga del titolo temporaneo è pertanto l'unica via per prender tempo ed evitare il cortocircuito di un terminalista 'abusivo', tanto più che sulla permanenza di Gpt dopo ottobre a Ponte Etiopia la Procura di Genova ha già aperto un'inchiesta. A rendere ancor più impervia la via potrebbe però essere una decisione appena presa da Spinelli, che ha informato le compagnie di navigazione clienti dell'estensione della congestion fee attualmente applicata, su iniziativa di diverse sigle dell'autotrasporto, ai trasporti camionistici effettuati dalla società: non sarà più calcolata solo sui container pieni, ma anche sui vuoti, in particolare quelli trasportati da e per i terminal Psa di Genova (Sech e Pra'; Psa è la controparte del contenzioso che ha portato all'annullamento della concessione di Spinelli), "in considerazione del perdurare delle criticità operative" presso le due strutture, "che generano significativi extracosti per le imprese di autotrasporto". Mentre Psa, contattata da SHIPPING ITALY, non ha per il momento rilasciato dichiarazioni, l'ufficio stampa dell'Adsp - che per ovviare alla congestione dei terminal appaltò sei anni fa un'opera di restyling della viabilità portuale ad oggi ancora non terminata ancorché lievitata nei costi - ha riferito che "non è a conoscenza dei punti all'ordine del giorno (del Comitato, nda) e quindi non è nelle condizioni



Porti Il Comitato di gestione dell'Adsp chiamato a votare due mesi di differimento del titolo (senza piano B) e la concessione a Gnl Med (a procedura ambientale aperta), Congestion fee per i vuoti fra i due terminal singaportani di Andrea Moizo in attesa di capire se, come lasciato intendere dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, la norma 'salva-Spinelli', espunta all'ultima curva dal Decreto Infrastrutture, sarà reinserita in fase di conversione - sebbene a smentire Porta Pia nessuna associazione l'abbia rivendicata quale intervento erga omnes - la concessione di Gpt - Genoa Port Terminal, attualmente in essere nel porto di Genova, potrà essere prorogata dall'Autorità di sistema portuale. L'ente - oggi guidato dal commissario straordinario straordinario Massimo Seno, essendosi incagliata la nomina del presidente in pectore, indicato quasi due mesi fa dal Mit e approvato dalla Regione Liguria, Matteo Paroli - ha infatti inserito il differimento bimestrale del termine (30 giugno) fra le pratiche all'ordine del giorno del Comitato di gestione convocato per giovedì prossimo, una delle ultime date utili vista l'imminente scadenza del mandato dei suoi membri e il summenzionato limbo il cui il Governo sta tenendo il primo porto d'Italia (e pure molti altri). Anche perché fra una settimana il Consiglio di Stato si pronuncerà sul ricorso proposto da Adsp e Spinelli per la revocazione della sentenza che nell'ottobre annullò la concessione della società controllata dal gruppo dell'imprenditore genovese e (al 49%) di Hapag Lloyd. Dopo quel pronunciamento l'Adsp a marzo ha rilasciato un titolo temporaneo che ha consentito a Spinelli - a condizione di dedicare più superficie alle merci varie che ai container - di continuare a operare. Ma da allora non ha provveduto a predisporre un'alternativa (in primis un bando per riaggiudicare il terminal) all'annullamento vero e proprio che - in caso il Cds non ricusi se stesso - non sarà più evitabile. La proroga del titolo temporaneo è pertanto l'unica via per prender tempo ed evitare il cortocircuito di un terminalista 'abusivo', tanto più che sulla

Shipping Italy

Genova, Voltri

di fornire risposte". Idem dicasi per un'altra delibera che sarà vagliata dal Comitato giovedì prossimo. Il menù prevede infatti "rilascio della concessione demaniale marittima, ex art. 18 comma 12 legge 84/94 (relativo ai depositi costieri, nda), alla Gnl Med s.r.l. per la realizzazione e gestione di punto di sbarco/imbarco e deposito small scale di gnl e/o bio gnl nel porto di **Vado** Ligure". Dall'ente nessun dettaglio sulla compatibilità del rilascio con la pendenza della procedura di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale: dopo la Regione Liguria , a inizio aprile è stato il Ministero dell'ambiente a presentare una corposa richiesta di integrazioni alla joint venture dei gruppi Autogas e Novella. Due mesi dopo nessun documento aggiuntivo è stato ancora pubblicato e la procedura è quindi in divenire, ma l'Adsp proporrà comunque al Comitato il rilascio della concessione.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Genova, commissari verso l'uscita dal porto. Paroli è atteso per metà settimana prossima | Retroscena

Alla fine della scorsa settimana, a Ravenna e Livorno i commissari dei due porti, Daniele Rossi e Luciano Guerrieri, hanno rimesso il loro mandato per agevolare l'insediamento dei nuovi commissari-presidenti in pectore, cioè Francesco Benevolo e Davide Gariglio. Genova - Alla fine della scorsa settimana, a Ravenna e Livorno i commissari dei due porti, Daniele Rossi e Luciano Guerrieri, hanno rimesso il loro mandato per agevolare l'insediamento dei nuovi commissari-presidenti in pectore, cioè Francesco Benevolo e Davide Gariglio. Una mossa simile è attesa anche a Trieste e Bari, con la curiosità che, capoluogo giuliano escluso, le pratiche sin qui più lisce sono quelle dove il governo ha definito le nomine con le Regioni guidate dall'opposizione. A Genova-Savona, secondo quanto risulta al Secolo XIX, i due commissari Massimo Seno e Alberto Maria Benedetti potrebbero decidere sul compimento di questo atto entro fine settimana. Per ora, i commissari di Palazzo San Giorgio non hanno mosso in questa direzione, anche perché l'Authority in questi giorni è tra i protagonisti della macchina organizzativa che oggi accoglierà l'arrivo di nave Vespucci a Genova, col coroso cerimoniale che vede la presenza presidente della Repubblica Sergio Mattarella e delle altre cariche apicali dello Stato. Il nodo potrebbe essere probabilmente sciolto entro domenica: nella prassi, tra le dimissioni e l'ingresso in servizio della nuova carica (cioè il commissario-presidente in pectore Matteo Paroli), passa una decina di giorni, ma è probabile che l'ex segretario generale del porto di Livorno possa insediarsi già a metà della prossima settimana. I dossier aperti sono parecchi, e il passaggio di consegne dovrebbe essere rapido: alla fine di questa settimana scade il Comitato di gestione, ed è possibile che venga convocata un'ultima riunione su pratiche più cogenti, come le concessioni in scadenza a fine mese, senza contare il dossier Spinelli (oggi l'udienza in Cassazione, il 17 quella in Consiglio di Stato). Vero è peraltro che avendo Regione e Città metropolitana già designato i nuovi membri del board, tecnicamente Paroli potrebbe nominare il nuovo organo anche la sera stessa del suo insediamento (mancherebbe solo il rappresentante di Savona), a meno che la Città metropolitana, con l'avvenuto cambio di giunta, non decida di revocare la propria nomina.



06/10/2025 01:00 Alberto Quarati

Alla fine della scorsa settimana, a Ravenna e Livorno i commissari dei due porti, Daniele Rossi e Luciano Guerrieri, hanno rimesso il loro mandato per agevolare l'insediamento dei nuovi commissari-presidenti in pectore, cioè Francesco Benevolo e Davide Gariglio. Genova - Alla fine della scorsa settimana, a Ravenna e Livorno i commissari dei due porti, Daniele Rossi e Luciano Guerrieri, hanno rimesso il loro mandato per agevolare l'insediamento dei nuovi commissari-presidenti in pectore, cioè Francesco Benevolo e Davide Gariglio. Una mossa simile è attesa anche a Trieste e Bari, con la curiosità che, capoluogo giuliano escluso, le pratiche sin qui più lisce sono quelle dove il governo ha definito le nomine con le Regioni guidate dall'opposizione. A Genova-Savona, secondo quanto risulta al Secolo XIX, i due commissari Massimo Seno e Alberto Maria Benedetti potrebbero decidere sul compimento di questo atto entro fine settimana. Per ora, i commissari di Palazzo San Giorgio non hanno mosso in questa direzione, anche perché l'Authority in questi giorni è tra i protagonisti della macchina organizzativa che oggi accoglierà l'arrivo di nave Vespucci a Genova, col coroso cerimoniale che vede la presenza presidente della Repubblica Sergio Mattarella e delle altre cariche apicali dello Stato. Il nodo potrebbe essere probabilmente sciolto entro domenica: nella prassi, tra le dimissioni e l'ingresso in servizio della nuova carica (cioè il commissario-presidente in pectore Matteo Paroli), passa una decina di giorni, ma è probabile che l'ex segretario generale del porto di Livorno possa insediarsi già a metà della prossima settimana. I dossier aperti sono parecchi, e il passaggio di consegne dovrebbe essere rapido: alla fine di questa settimana scade il Comitato di gestione, ed è possibile che venga convocata un'ultima riunione su pratiche più cogenti, come le concessioni in scadenza a fine mese, senza contare il dossier Spinelli (oggi l'udienza in Cassazione, il 17 quella in Consiglio di Stato). Vero è peraltro che

Porto di Ravenna: nel primo quadrimestre del 2025 +8,2% tonnellate movimentate

(FERPRESS) **Ravenna**, 9 GIU Il **Porto** di **Ravenna** nel primo quadrimestre del 2025 ha movimentato complessivamente 8.761.231 tonnellate, in aumento dell'8,2% (667 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Gli sbarchi sono stati pari a 7.667.576 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.093.655 tonnellate (rispettivamente, +8,9% e +3,8% in confronto ai primi 4 mesi del 2024). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 844, in aumento del 3,7% (31 toccate in più) rispetto al 2024. Il mese di aprile 2025 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.106.129 tonnellate, in aumento del 6,2% (quasi 122 MILA tonnellate in più) rispetto allo stesso mese del 2024. Analizzando le merci per condizionamento, nei primi 4 mesi del 2025 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) con una movimentazione pari a 7.170.989 tonnellate sono aumentate del 9,6% (628 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container, con 795.720 tonnellate, sono cresciute dell'11,8% e i prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.590.242 tonnellate, sono aumentati del 2,5% rispetto allo stesso periodo del 2024; mentre le merci su rotabili (511.632 tonnellate) sono in calo del 10,4% rispetto al 2024. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 1.925.326 tonnellate di merce, ha registrato una forte crescita pari al 33,1% (circa 479 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, risulta ottima la movimentazione dei cereali, con 877.390 tonnellate, in rialzo del 155,0% (533 mila tonnellate in più) rispetto al 2024; mentre la movimentazione delle farine, pari a 339.860 tonnellate, è leggermente calata del 2,9% e gli sbarchi dei semi oleosi, con 361.152 tonnellate risultano in diminuzione del 5,3% rispetto al 2024. Gli sbarchi degli oli animali e vegetali, pari a 226.821 tonnellate, sono aumentati rispetto allo stesso periodo del 2024 (+14,2%), con un guadagno di 28 mila tonnellate. I materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 1.455.575 tonnellate, in rialzo dell'8,8% rispetto allo stesso periodo del 2024 (circa 118 mila tonnellate in più) e in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.297.022 tonnellate movimentate (+8,9%, per quasi 106 mila tonnellate in più). Per quanto riguarda i prodotti metallurgici, sono state movimentate 1.999.589 tonnellate di prodotti metallurgici in crescita del 3,5% rispetto allo stesso periodo del 2024 (oltre 67 mila tonnellate in più). I prodotti petroliferi movimentati sono stati 976.042 tonnellate, quasi 91 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2024 (+10,3%). Negativi invece, i prodotti chimici (-19,2%), con 327.889 tonnellate. Segno negativo per i concimi, pari a 658.280 tonnellate (-7,4% rispetto al 2024, con 68 mila tonnellate in meno). I contenitori, con 72.177 TEUs, sono incrementati del 9,6% rispetto



FerPress

Ravenna

al 2024 (6.325 TEUs in più). In termini di tonnellate, la merce trasportata nel periodo, pari a 795.720 tonnellate, è cresciuta dell'11,8% rispetto al 2024. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 148, è in aumento dello 0,7% rispetto al 2024 (1 toccata in più). In calo il risultato complessivo nel primo quadrimestre per trailer e rotabili, in diminuzione del 13,0% per numero di pezzi movimentati (27.907 pezzi, 4.178 in meno rispetto al 2024) e del 10,4% in termini di merce movimentata (511.632 tonnellate). Andamento negativo anche per i trailer della linea **Ravenna** Brindisi Catania, dove i pezzi movimentati, pari a 21.229, sono calati del 6,2% rispetto al 2024 (1.409 pezzi in meno). In diminuzione nel primo quadrimestre del 2025 le automotive che hanno movimentato 4.601 pezzi, 3.634 pezzi in meno rispetto allo stesso periodo del 2024. Nel primo quadrimestre del 2025 si sono registrati 10 scali di navi da crociera (come a gennaio-aprile 2024) per un totale di 490 passeggeri (+6,3%). Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di maggio 2025, si stima una movimentazione complessiva pari a quasi 2,4 milioni di tonnellate, in aumento (+1%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. I dati sono positivi per gli agroalimentari liquidi che dovrebbero aumentare del 24,6%, per i concimi (50,8%), per i prodotti petroliferi (+8,8%), per i materiali da costruzione (+17,2%), per i metallurgici (+2,9%) e per l'impiantistica/project cargo. Mentre dovrebbero avere un risultato negativo gli agroalimentari solidi (-20%), i prodotti chimici liquidi (-26,4%) e quelli solidi (-34,7%). Negativi, nel mese di maggio, i dati relativi sia alla merce in container (-6,8%), sia ai TEUs (-11%). In calo anche il numero di trailer (-2,2%) e la merce su trailer (-11,4%). Positiva la stima del periodo gennaio-maggio 2025 che dovrebbe raggiungere una movimentazione complessiva di oltre 11,1 milioni di tonnellate, in aumento di circa il 6,6% rispetto allo stesso periodo del 2024. Come progressivo, sono in crescita i materiali da costruzione (+10,6%), i metallurgici (+3,4%), gli agroalimentari liquidi dell'12,9% e quelli solidi del 22,4%, i petroliferi (+10%) e i concimi (2,1%). In calo, invece, i prodotti chimici liquidi (-22%) e solidi (-1,4%). Positiva la stima nei primi cinque mesi del 2025 per i container, con 92 mila TEUs (+4,4% rispetto al 2024) e per la merce in container, in aumento dell'6,9% rispetto al 2024. Il numero dei trailer per i primi 5 mesi del 2025 si stimano pari a 33.843 pezzi (+17,9%) mentre per la relativa merce su ro-ro, dovrebbe essere in diminuzione del 10,6% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2024. Le crociere nel periodo gennaio-maggio 2025 dovrebbero avere portato a **Ravenna** 1.838 passeggeri in transito e 28.934 in home port.

Autorità Portuale: c'è chi chiede un ravennate alla guida dell'ente di via Antico Squero

Lettera aperta inviata in redazione da Maurizio Marendon, personalità nota del sistema portuale ravennate, in passato anche voce politica. Nonostante la nomina di Benevolo sia ormai scontata, e, anzi, dal ministero sembra possa arrivare l'investitura di commissario straordinario in attesa che il domino delle cariche nelle Autorità Portuali del Paese venga sbloccato dalle forze di governo, Marendon chiede sostanzialmente passi indietro sull'accordo fra centrodestra e centrosinistra e una nuova discussione per un profilo locale: "Ora che la fase elettorale si è conclusa, ritengo che sia giunto il momento per le forze politiche, sia di maggioranza che di opposizione, di superare le logiche di contrapposizione e di convergere responsabilmente su un obiettivo comune: l'individuazione di una figura di alto profilo espressione del nostro territorio, in grado di assumere la presidenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale. Le indiscrezioni di stampa sembrerebbero indicare il nome dell'avvocato Francesco Benevolo come principale candidato alla guida dell'Ente. Pur riconoscendo le competenze e l'autorevolezza del professionista citato, credo sia fondamentale, in questa fase storica di rilancio e riposizionamento strategico del porto di Ravenna, che la città possa esprimere una propria leadership, individuando in un ravennate il riferimento istituzionale e tecnico in grado di rappresentare le istanze della comunità marittimo-portuale e del tessuto economico-produttivo locale. Ravenna, con il suo ruolo strategico nella portualità nazionale, merita di essere rappresentata da chi conosce a fondo le sue dinamiche, le sue criticità e le sue potenzialità. È per questo motivo che ho formalmente trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la mia disponibilità ad assumere la responsabilità della presidenza dell'Autorità Portuale, mettendo al servizio dell'Istituzione la mia esperienza professionale, la mia visione di sviluppo e il profondo radicamento nel territorio. La sinergia che potrebbe instaurarsi tra un nuovo presidente ravennate e l'amministrazione comunale appena eletta rappresenterebbe una straordinaria occasione per imprimere un deciso cambio di passo nella gestione dei traffici marittimi, nella pianificazione infrastrutturale e nella valorizzazione della logistica integrata. Rivolgo pertanto un appello tanto alla maggioranza quanto alle forze di opposizione affinché, con spirito di responsabilità istituzionale e visione strategica, sostengano la mia candidatura, che non è personale, ma rappresentativa di un'intera comunità che chiede voce, competenza e radicamento territoriale ai vertici del proprio porto".



Lettera aperta inviata in redazione da Maurizio Marendon, personalità nota del sistema portuale ravennate, in passato anche voce politica. Nonostante la nomina di Benevolo sia ormai scontata, e, anzi, dal ministero sembra possa arrivare l'investitura di commissario straordinario in attesa che il domino delle cariche nelle Autorità Portuali del Paese venga sbloccato dalle forze di governo, Marendon chiede sostanzialmente passi indietro sull'accordo fra centrodestra e centrosinistra e una nuova discussione per un profilo locale: "Ora che la fase elettorale si è conclusa, ritengo che sia giunto il momento per le forze politiche, sia di maggioranza che di opposizione, di superare le logiche di contrapposizione e di convergere responsabilmente su un obiettivo comune: l'individuazione di una figura di alto profilo espressione del nostro territorio, in grado di assumere la presidenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale. Le indiscrezioni di stampa sembrerebbero indicare il nome dell'avvocato Francesco Benevolo come principale candidato alla guida dell'Ente. Pur riconoscendo le competenze e l'autorevolezza del professionista citato, credo sia fondamentale, in questa fase storica di rilancio e riposizionamento strategico del porto di Ravenna, che la città possa esprimere una propria leadership, individuando in un ravennate il riferimento istituzionale e tecnico in grado di rappresentare le istanze della comunità marittimo-portuale e del tessuto economico-produttivo locale. Ravenna, con il suo ruolo strategico nella portualità nazionale, merita di essere rappresentata da chi conosce a fondo le sue dinamiche, le sue criticità e le sue potenzialità. È per questo motivo che ho formalmente trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei

Affari Italiani

Livorno

Dalla politica all'economia fino all'attualità: l'agenda settimanale di Affaritaliani dal 9 al 15 giugno

Eventi politici, finanziari, economici, legati all'attualità e non solo: il primo appuntamento con la nuova rubrica di Affari L'agenda settimanale di Affaritaliani dal 9 al 15 giugno Ecco l'agenda della settimana selezionata da Affaritaliani.it, dove troverete tutti gli appuntamenti più significativi. Eventi politici dal 9 al 15 giugno Lunedì 9 giugno -Audizioni informali nell'ambito dell'esame, in sede referente, del dl Infrastrutture. Martedì 10 giugno - Quirinale: il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, alla Giornata della Marina Militare - Ritorno della Nave Amerigo Vespucci (ore 10:45, Genova); Visita ufficiale nel Granducato di Lussemburgo - Camera: il presidente Lorenzo Fontana rivolge un indirizzo di saluto all'inaugurazione del nuovo allestimento della Sala Aldo Moro (ore 16) - Camera: Aula - discussione generale di Disposizioni urgenti ai fini dell'organizzazione e della gestione delle esequie del Santo Padre Francesco e della cerimonia per l'inizio del ministero del nuovo Pontefice (dalle ore 11, prosecuzione esame dalle ore 16); discussione generale Mozione concernente il rapporto della Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza (Ecri) sul fenomeno di profilazione razziale da parte delle forze dell'ordine in Italia; Mozione in materia di pianificazione delle infrastrutture di trasporto; Accordo Italia-Repubblica di Costa Rica di cooperazione culturale, scientifica e tecnologica - Camera: rinnovo delle presidenze delle commissioni permanenti (alle ore 14: Commissioni dalla I alla VII; alle ore 15: Commissioni dalla VIII alla XIV). - Camera: commissione Esteri - Audizione informale di rappresentanti delle associazioni Memorial, Centro per le Libertà Civili e Vjasna, sul tema della liberazione delle persone incarcerate o deportate dall'inizio del conflitto russo-ucraino (ore 11) - Camera: commissione Cultura - Audizione informale, nell'ambito dell'esame della proposta di legge in materia di tutela del diritto d'autore relativo alle fotografie, di rappresentanti di rappresentanti di - Associazione nazionale archivistica italiana (ANAI)- International council of museum (Icom) Italia- Associazione italiana biblioteche (AIB)- Creative commons (CC) Italia- Wikimedia Italia (dalle ore 13) - Camera: commissione Ambiente (in congiunta con Trasporti) -Audizioni informali nell'ambito dell'esame, in sede referente, dl Infrastrutture di: - ore 12: Consiglio superiore dei lavori pubblici - ore 12.20: Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea - Camera: commissione Trasporti - Audizione dell'avvocato Francesco Rizzo, nell'ambito dell'esame della proposta di nomina a presidente dell'Autorita' di sistema portuale dello Stretto (ore 12,45); al termine, audizione dell'avvocato **Davide Gariglio**, nell'ambito dell'esame della proposta di nomina a presidente dell'Autorita' di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale. - Senato: Aula - Comunicazioni del Ministro del lavoro e delle politiche sociali sullo stato della sicurezza nei luoghi di lavoro (ore 16,30) - Senato: rinnovo delle presidenze



06/09/2025 09:15
 Eventi politici, finanziari, economici, legati all'attualità e non solo: il primo appuntamento con la nuova rubrica di Affari L'agenda settimanale di Affaritaliani dal 9 al 15 giugno Ecco l'agenda della settimana selezionata da Affaritaliani.it, dove troverete tutti gli appuntamenti più significativi. Eventi politici dal 9 al 15 giugno Lunedì 9 giugno -Audizioni informali nell'ambito dell'esame, in sede referente, del dl Infrastrutture. Martedì 10 giugno - Quirinale: il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, alla Giornata della Marina Militare - Ritorno della Nave Amerigo Vespucci (ore 10:45, Genova); Visita ufficiale nel Granducato di Lussemburgo - Camera: il presidente Lorenzo Fontana rivolge un indirizzo di saluto all'inaugurazione del nuovo allestimento della Sala Aldo Moro (ore 16) - Camera: Aula - discussione generale di Disposizioni urgenti ai fini dell'organizzazione e della gestione delle esequie del Santo Padre Francesco e della cerimonia per l'inizio del ministero del nuovo Pontefice (dalle ore 11, prosecuzione esame dalle ore 16); discussione generale Mozione concernente il rapporto della Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza (Ecri) sul fenomeno di profilazione razziale da parte delle forze dell'ordine in Italia; Mozione in materia di pianificazione delle infrastrutture di trasporto; Accordo Italia-Repubblica di Costa Rica di cooperazione culturale, scientifica e tecnologica - Camera: rinnovo delle presidenze delle commissioni permanenti (alle ore 14: Commissioni dalla I alla VII; alle ore 15: Commissioni dalla VIII alla XIV). - Camera: commissione Esteri - Audizione informale di rappresentanti delle associazioni Memorial, Centro per le Libertà Civili e Vjasna, sul tema della liberazione delle persone incarcerate o deportate dall'inizio

Affari Italiani

Livorno

delle commissioni permanenti (dalla I alla III ore 12; dalla IV alla VI ore 13,30; dalla VII alla X alle 15) - Senato: Giunta delle elezioni e delle immunità - Richiesta di deliberazione in materia di insindacabilità ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione, nell'ambito di un procedimento penale nei confronti dell'onorevole Margherita Corrado, senatrice all'epoca dei fatti. E' prevista l'audizione dell'onorevole Margherita Corrado. Verifica dei poteri: Esame Regione Calabria (ore 13) - Antimafia: Audizione di Maria Rosaria Lagana', direttore dell'Agenzia nazionale beni sequestrati e confiscati (ore 11) - Commissione di inchiesta 'Moby Prince': Esame di una proposta di modifica del regolamento (ore 12). Mercoledì 11 giugno - Quirinale: il presidente della Repubblica Sergio Mattarella in visita ufficiale nel Granducato di Lussemburgo - Camera: Aula - seguito esame di Disposizioni urgenti ai fini dell'organizzazione e della gestione delle esequie del Santo Padre Francesco e della cerimonia per l'inizio del ministero del nuovo Pontefice; Mozione concernente il rapporto della Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza (Ecri) sul fenomeno di profilazione razziale da parte delle forze dell'ordine in Italia; Mozione in materia di pianificazione delle infrastrutture di trasporto; Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2024; Mozione in materia di pianificazione delle infrastrutture di trasporto; Accordo Italia-Moldova in materia di sicurezza sociale; Accordo Italia-India sulla cooperazione nel settore della difesa; Accordo Italia-Egitto sul trasporto internazionale di merci; Accordo Italia-Repubblica di Costa Rica di cooperazione culturale, scientifica e tecnologica; question time. - Camera: commissione Esteri - indagine conoscitiva sulle dinamiche geopolitiche nella regione dell'Artico, Audizione di Luca Cinciripini, ricercatore dell'Istituto Affari Internazionali (IAI) (ore 8,45); Audizione di Riccardo Sessa, Presidente della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) (ore 15,15); Disposizioni per la revisione dei servizi per i cittadini e le imprese all'estero. - Camera: commissione Finanze - Modifiche alla legge 9 agosto 2023, n. 111, recante delega al Governo per la riforma fiscale - Camera: commissione Cultura - Istituzione della Giornata nazionale del formatore - Camera: commissione Trasporti (in congiunta con Attività produttive) - Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale - Camera: commissione Lavoro - Modifiche in materia di assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti nei riguardi dei familiari coadiuvanti dell'imprenditore - Camera: commissione Affari sociali - Istituzione della Giornata nazionale per la prevenzione del melanoma cutaneo e altre disposizioni per la prevenzione e la diagnosi precoce della malattia (in sede legislativa); Disposizioni per la prevenzione degli atti di suicidio nonché per l'assistenza psicologica e il sostegno dei sopravvissuti; Audizioni informali, nell'ambito dell'esame, in sede referente, del disegno di legge C. 2365 Governo, approvato dal Senato, recante "Misure di garanzia per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e altre disposizioni in materia sanitaria", di:- ore 14: Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas)- ore 14.15: Fondazione GIMBE- ore 14.30: Corte dei Conti- ore 14.45: Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri; Federazione

Affari Italiani

Livorno

nazionale degli Ordini della professione sanitaria di fisioterapista; Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi- ore 15.10: Fondazione italiana diabete; Associazione nazionale dentisti italiani- ore 15.30: Associazione medici italiani riforma ENPAM; Ente nazionale di previdenza e assistenza della professione infermieristica- ore 15.45: Gruppo Medical Line Consulting- ore 16: Forum disuguaglianze e diversità, Cittadinanzattiva. - Camera: commissione Politiche Ue - Audizioni informali nell'ambito dell'esame, ai fini della verifica della conformità al principio di sussidiarietà, della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un sistema comune per il rimpatrio dei cittadini di paesi terzi il cui soggiorno nell'Unione è irregolare. - Commissione per le questioni regionali: Seguito dell'indagine conoscitiva sulla determinazione e sull'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali: seguito esame del documento conclusivo (ore 9) - Commissione sull'insularità: Audizione, in videoconferenza, di Riccardo Gullo, Sindaco del Comune di Lipari (ore 8,45). - Antimafia: Audizione di Vincenzo Bonifati, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili (ore 8,30) - Commissione di inchiesta sulle periferie: Audizione di Giuseppe Buonaguro, rappresentante di ItaliaInMoto Srl (ore 14,30). - Copasir: Audizione del direttore dell'Agenzia Informazioni per la Sicurezza Interna (Aisi), Bruno Valensise (ore 14) - Commissione di inchiesta sul Covid: Seguito dell'esame testimoniale del dottor Fabio Ciciliano, Capo del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, già componente del Comitato Tecnico Scientifico (ore 18). - Commissione di inchiesta sul ciclo dei rifiuti: Audizione di rappresentanti del Comando Provinciale dei Carabinieri di Catania nell'ambito del filone d'inchiesta riguardante le attività illecite legate al fenomeno delle cosiddette "zoomafie" (ore 8,30). - Commissione sull'attuazione del federalismo fiscale: Audizione, in videoconferenza, di Sandro Staiano, professore ordinario di Diritto costituzionale presso l'Università "Federico II" di Napoli, e di Massimo Villone, professore emerito di Diritto costituzionale presso l'Università "Federico II" di Napoli (ore 8,15) - Commissione di inchiesta sul femminicidio: Audizione di rappresentanti dell'associazione "Manden - Diritti civili e legalità" (ore 8). Giovedì 12 giugno - Quirinale: il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, alla apertura del percorso di visita Palazzo San Felice (ore 17, Quirinale) - Governo: la presidente del Consiglio Giorgia Meloni incontra il Segretario Generale della Nato, Mark Rutte (ore 11, Palazzo Chigi) - Camera: Aula - Comunicazioni del ministro del Lavoro e delle politiche sociali Elvira Calderone sulla sicurezza sul lavoro (ore 10); eventuale seguito esame argomenti non conclusi - Camera: commissione Trasporti (in congiunta con Attività produttive) - Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale - Camera: commissione Affari costituzionali - Disciplina dell'attività di relazioni istituzionali per la rappresentanza di interessi; Audizione informale di Francesco Rocca, presidente della regione Lazio, nell'ambito dell'esame delle proposte di legge costituzionale sull'istituzione della regione di Roma capitale della Repubblica (ore 16) - Camera: commissione Affari sociali - Audizioni informali, nell'ambito dell'esame, in sede referente, del ddl "Misure di garanzia per l'erogazione delle prestazioni sanitarie

Affari Italiani

Livorno

e altre disposizioni in materia sanitaria", di:- ore 9: Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, UGL- ore 9.20: Confederazione ASSO-Associazionismo sindacale solidale organizzato; Sindacato unico medicina ambulatoriale italiana e professionalita' dell'area sanitaria- ore 9.35: Associazione italiana di chirurgia plastica estetica; Disposizioni concernenti il finanziamento, l'organizzazione e il funzionamento del Servizio sanitario nazionale nonche' delega al Governo per il riordino delle agevolazioni fiscali relative all'assistenza sanitaria complementare. - Senato: Aula Sindacato ispettivo (ore 10). Question time (ore 15) - Senato: commissione di inchiesta sul sistema bancario: Audizione di Giovanni Liverani, presidente Ania (ore 13) - Commissione di controllo sugli Enti previdenziali: Indagine conoscitiva sugli investimenti finanziari e sulla composizione del patrimonio degli enti previdenziali e dei fondi pensione anche in relazione allo sviluppo del mercato finanziario e al contributo fornito alla crescita dell'economia reale. Esame documento conclusivo (ore 8,30) - Commissione sull'insularita': Audizione, in videoconferenza, di Claudio Eminente, Responsabile Direzione centrale programmazione economica e sviluppo infrastrutture Enac (ore 8,30) - Commissione per la semplificazione: Audizione della Sottosegretaria di Stato per l'interno, Wanda Ferro (ore 8,30). - Antimafia: Audizione di Bruno Frattasi, direttore generale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ore 8,30). Audizione di Francesco Burrelli, presidente dell'Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari, e di Giorgio Cambuzzi, rappresentante dell'Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari di Padova (ore 14) - Commissione di inchiesta sulla demografia: Audizione del Ministro dell'economia e delle finanze, Giancarlo Giorgetti (ore 8,30). - Commissione di inchiesta sul rischio idrogeologico: Audizione del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin (ore 8,30) - Commissione di inchiesta Orlandi-Gregori: Audizione di Daniela Gentile, allieva della scuola di musica "Tommaso Ludovico da Victoria", frequentata da Emanuela Orlandi (ore 14) - Commissione di inchiesta sul Covid: Audizione del dottor Claudio D'Amario, già direttore generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute, nonche' componente della task-force Coronavirus (ore 10) - Commissione di inchiesta sul femminicidio: Audizione, in videoconferenza, di Gigliola Bono, madre di Monia Delpero, vittima di femminicidio (ore 8,30) Venerdì 13 giugno - Quirinale: il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, alla adunanza solenne dell'Accademia Nazionale dei Lincei, a chiusura dell'Anno Accademico (ore 11, Roma, Palazzo Corsini) - Camera: il presidente Lorenzo Fontana partecipa alla inaugurazione del 102 Arena di Verona Opera Festival 2025 (ore 21,30) - Camera: Aula - interpellanze urgenti SABATO (14 Giugno) - Camera: il presidente Lorenzo Fontana partecipa all'evento celebrativo dei 175 anni di attivita' del Forno Bonomi (Rovere' Veronese - Verona, ore 11) DOMENICA (15 Giugno) - Governo: la presidente del Consiglio Giorgia Meloni a Kananaskis, in Canada, per partecipare al Vertice G7 (anche nei giorni del 16 e 17 giugno). Eventi economici dal 9 al 15 giugno Focus della settimana: Dopo i dati europei sui prezzi e l'ultimo taglio "scontato" della BCE, gli occhi degli investitori si spostano su inflazione USA e indicatori di crescita globali. Lunedì 9 giugno 01:50 - Giappone: PIL Q1 (QoQ) - Atteso: -0,2% - Precedente: +0,6% II

Affari Italiani

Livorno

Giappone potrebbe entrare in recessione tecnica: domanda interna debole e calo delle esportazioni pesano sull'economia nipponica. Italia - MEF - Annuncio emissioni medio-lungo termine in asta il 12 giugno. Attesa la collocazione di nuovi titoli di Stato. Martedì 10 giugno 11:00 - Roma: Presentazione Rapporto UIF 2024 - Location: Banca d'Italia, Centro Convegni, Via Nazionale 190 - Interviene Giancarlo Giorgetti. Il rapporto annuale dell'Unità di Informazione Finanziaria illustrerà i trend di contrasto al riciclaggio e alle frodi finanziarie. 11^a Conferenza Internazionale su Sovereign Bond Markets - Prima giornata, Filiale Banca d'Italia. Mercoledì 11 giugno 10:30 - Roma: Presentazione Rapporto UPB sulla politica di bilancio - Analisi indipendente sulle politiche fiscali italiane a cura dell'Autorità di Bilancio. 14:30 - USA: CPI maggio (YoY) - Precedente: +2,3% Rilevazione attesa con interesse dagli investitori, dopo il calo dell'inflazione negli ultimi mesi. 16:30 - USA: Scorte settimanali di petrolio - Precedente: -4,304M Dati che influenzano il mercato energetico globale e i titoli del settore. 11^a conferenza Internazionale su Sovereign Bond Markets - Seconda giornata. Giovedì 12 giugno 08:00 - Regno Unito: PIL aprile (MoM) - Precedente: +0,2% Indicatore chiave della dinamica economica UK, sotto osservazione per possibili segnali di rallentamento. 09:30 - Roma: Conferenza "Competitività e innovazione: la risposta europea" - Location: Centro Convegni C.A. Ciampi, Banca d'Italia. - Relatori: Fabio Panetta, Giancarlo Giorgetti, Gelsomina Vigliotti (BEI). - Evento in diretta streaming sul sito di Bankitalia. 14:30 - USA: Richieste iniziali di sussidi - Precedente: 247K Atteso un possibile aumento o diminuzione delle richieste che riflette lo stato del mercato del lavoro. 14:30 - USA: PPI maggio (MoM) - Precedente: -0,5% L'indice dei prezzi alla produzione offrirà nuovi segnali sull'inflazione a monte. Venerdì 13 giugno 08:00 - Germania: CPI maggio (MoM) - Atteso: +0,1% - Precedente: +0,4% Attenzione all'andamento dell'inflazione tedesca, possibile indicatore di trend in Eurozona. 11:00 - Eurozona: Produzione industriale aprile (MoM) - Precedente: +2,6% Dato chiave per valutare la crescita economica dell'area. 11:00 - Eurozona: Bilancia commerciale aprile - Indicatori del commercio estero e della bilancia dei pagamenti dell'Eurozona. Eventi su Milano dal 9 al 15 giugno Martedì 10 giugno - Presentazione del Rapporto 2025 su "I Fondi immobiliari in Italia e all'estero", realizzato da Scenari Immobiliari, presso il Four Seasons Hotel (Via Gesù, 6/8) dalle 10.00. - Mastercard Innovation Forum 2025, l'evento annuale più importante dell'azienda dedicato all'innovazione e ai nuovi trend del digitale. presso il Palazzo del Ghiaccio, via G.B. Piranesi 14, Milano dalle 11.15. - Rassegna "Estate al Castello", anteprima affidata ad Alessandro Barbero, protagonista di un talk culturale dal titolo "La battaglia di Legnano". Castello Sforzesco, ore 21. Mercoledì 11 giugno - Al via la seconda edizione di Cara Casa Festival a Milano coordinato dalla Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Milano. Evento di apertura alle 15 presso la sede dell'Ordine e della Fondazione (via Solferino 17/19). Sino al 17 giugno. Giovedì 12 giugno - Evento pubblico "Facciamo rumore: come riconoscere e come contrastare la violenza", promosso dall'associazione PARI in collaborazione con la Fondazione Giulia Cecchettin. Partecipa Gino Cecchettin. Al Teatro Carcano

Affari Italiani

Livorno

dalle 10.

Audizioni su nomina Autorità portuale Stretto e Tirreno settentrionale - Martedì diretta webtv

(AGENPARL) - Mon 09 June 2025 Camera dei Deputati Ufficio stampa Comunicato 9 giugno 2025 Audizioni su nomina **Autorità portuale Stretto e Tirreno settentrionale** - Martedì diretta webtv Martedì 10 giugno, alle ore 12.45, la Commissione Trasporti della Camera svolge l'audizione dell'avvocato Francesco Rizzo, nell'ambito dell'esame della proposta di nomina a presidente dell'**Autorità di sistema portuale** dello Stretto. A seguire, l'audizione dell'avvocato Davide Gariglio, nell'ambito dell'esame della proposta di nomina a presidente dell'**Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale**. Gli appuntamenti vengono trasmessi in diretta webtv. Com04282 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



The screenshot shows a news article from Agenparl. At the top, there is the Agenparl logo and the title "Audizioni su nomina Autorità portuale Stretto e Tirreno settentrionale - Martedì diretta webtv". Below the title, the date and time "06/09/2025 12:17" are displayed. The main text of the article is visible, starting with "(AGENPARL) - Mon 09 June 2025 Camera dei Deputati Ufficio stampa Comunicato 9 giugno 2025 Audizioni su nomina Autorità portuale Stretto e Tirreno settentrionale - Martedì diretta webtv". The text describes the appointment of Francesco Rizzo and Davide Gariglio to the port authority. At the bottom of the screenshot, there is a comment form with the text "Com04282 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti."

La Giornata Parlamentare. L'agenda settimanale dei lavori di Camera e Senato

L'attività parlamentare della settimana della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. Gli impegni delle Commissioni. La Giornata Parlamentare è curata da Nomos , il Centro studi parlamentari, e traccia i temi principali del giorno. Ogni mattina per i lettori di Key4biz . Per leggere tutti gli articoli della rubrica clicca qui. Alla Camera L' Assemblea della Camera tornerà a riunirsi domani alle 11.00 per esaminare il decreto-legge sull'organizzazione e della gestione delle esequie del Santo Padre Francesco e della cerimonia per l'inizio del ministero del nuovo Pontefice , la mozione sul rapporto della Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza ECRI in merito al fenomeno della profilazione razziale da parte delle forze dell'ordine in Italia , la Legge di delegazione europea 2024 la mozione in materia di pianificazione delle infrastrutture di trasporto , la ratifica dell'accordo tra Italia e Moldavia in materia di sicurezza sociale , la ratifica dell'accordo tra Italia e India sulla cooperazione nel settore della difesa , la ratifica dell'accordo tra Italia ed Egitto sul trasporto internazionale di merci e la ratifica dell'accordo Italia-Repubblica di Costa Rica di cooperazione culturale, scientifica e tecnologica

Come di consueto, mercoledì alle 15.00 svolgerà le interrogazioni a risposta immediata (question time). Giovedì alle 10.00 ascolterà le comunicazioni del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali Marina Elvira Calderone sulla sicurezza sul lavoro . Infine, venerdì alle 9.30 terrà le interpellanze urgenti. Questa settimana le Commissioni voteranno per il rinnovo dei componenti e dei rispettivi ruoli. Le votazioni si terranno martedì alle 14.00 per le Commissioni Affari Costituzionali, Giustizia, Affari Esteri, Difesa, Bilancio e Tesoro, Finanze e Cultura. Dalle 15.00 sarà la volta delle Commissioni Ambiente, Trasporti, Attività produttive, Lavoro, Affari sociali, Agricoltura e Politiche UE. Per quanto riguarda le attività ordinarie, la Affari Costituzionali esaminerà le pdl per la disciplina dell'attività di relazioni istituzionali per la rappresentanza di interessi e ascolterà Francesco Rocca, presidente della regione Lazio, nell'ambito dell'esame delle proposte di legge per l'istituzione della regione di Roma capitale della Repubblica. L' Esteri ascolterà i rappresentanti delle associazioni Memorial, Centro per le Libertà Civili e Vjasna, sul tema della liberazione delle persone incarcerate o deportate dall'inizio del conflitto russo-ucraino. Proseguirà le audizioni sulle dinamiche geopolitiche nella regione dell'Artico, esaminerà la risoluzione sul progetto di creazione di un "Museo dell'italianità" a Buenos Aires e la risoluzione sulle iniziative per porre rimedio alla crisi umanitaria in Congo. Dibatterà sulla ratifica dell'Accordo tra Italia e Macedonia del Nord, in materia di sicurezza sociale e sulla pdl per la revisione dei servizi per i cittadini e le imprese all'estero. La Finanze si confronterà sulla delega al Governo per la riforma fiscale e sulla risoluzione sulla modalità di emissione dello



06/09/2025 09:26 Studi Parlamentari

L'attività parlamentare della settimana della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. Gli impegni delle Commissioni. La Giornata Parlamentare è curata da Nomos , il Centro studi parlamentari, e traccia i temi principali del giorno. Ogni mattina per i lettori di Key4biz . Per leggere tutti gli articoli della rubrica clicca qui. Alla Camera L' Assemblea della Camera tornerà a riunirsi domani alle 11.00 per esaminare il decreto-legge sull'organizzazione e della gestione delle esequie del Santo Padre Francesco e della cerimonia per l'inizio del ministero del nuovo Pontefice , la mozione sul rapporto della Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza ECRI in merito al fenomeno della profilazione razziale da parte delle forze dell'ordine in Italia , la Legge di delegazione europea 2024 la mozione in materia di pianificazione delle infrastrutture di trasporto , la ratifica dell'accordo tra Italia e Moldavia in materia di sicurezza sociale , la ratifica dell'accordo tra Italia e India sulla cooperazione nel settore della difesa , la ratifica dell'accordo tra Italia ed Egitto sul trasporto internazionale di merci e la ratifica dell'accordo Italia-Repubblica di Costa Rica di cooperazione culturale, scientifica e tecnologica Come di consueto, mercoledì alle 15.00 svolgerà le interrogazioni a risposta immediata (question time). Giovedì alle 10.00 ascolterà le comunicazioni del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali Marina Elvira Calderone sulla sicurezza sul lavoro . Infine, venerdì alle 9.30 terrà le interpellanze urgenti. Questa settimana le Commissioni voteranno per il rinnovo dei componenti e dei rispettivi ruoli. Le votazioni si terranno martedì alle 14.00 per le Commissioni Affari Costituzionali, Giustizia, Affari Esteri, Difesa, Bilancio e Tesoro, Finanze e Cultura. Dalle 15.00 sarà la volta delle Commissioni Ambiente, Trasporti, Attività produttive, Lavoro, Affari sociali, Agricoltura e Politiche UE. Per quanto riguarda le attività ordinarie, la Affari Costituzionali esaminerà le pdl per la disciplina dell'attività di relazioni istituzionali per la rappresentanza di interessi e ascolterà Francesco Rocca, presidente della regione Lazio, nell'ambito dell'esame delle proposte di legge per l'istituzione della regione di Roma capitale della Repubblica. L' Esteri ascolterà i rappresentanti delle associazioni Memorial, Centro per le Libertà Civili e Vjasna, sul tema della liberazione delle persone incarcerate o deportate dall'inizio del conflitto russo-ucraino. Proseguirà le audizioni sulle dinamiche geopolitiche nella regione dell'Artico, esaminerà la risoluzione sul progetto di creazione di un "Museo dell'italianità" a Buenos Aires e la risoluzione sulle iniziative per porre rimedio alla crisi umanitaria in Congo. Dibatterà sulla ratifica dell'Accordo tra Italia e Macedonia del Nord, in materia di sicurezza sociale e sulla pdl per la revisione dei servizi per i cittadini e le imprese all'estero. La Finanze si confronterà sulla delega al Governo per la riforma fiscale e sulla risoluzione sulla modalità di emissione dello

Key4Biz

Livorno

scontrino fiscale in caso di transazioni effettuate con strumenti di pagamento elettronici. La Cultura terrà delle audizioni sulla pdl in materia di tutela del diritto d'autore relativo alle fotografie. Esaminerà la pdl per l'istituzione della Giornata nazionale del formatore e discuterà su diversi schemi di decreto ministeriale per la rimodulazione delle risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale per gli anni 2022-2024 per diverse regioni. La Ambiente , assieme alla Trasporti , proseguiranno il ciclo di audizioni e l'esame del decreto-legge per garantire la continuità nella realizzazione d'infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del **sistema** di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio **portuale** e marittimo, nonché l'attuazione d'indifferibili adempimenti connessi al Pnrr il cui termine per la presentazione degli emendamenti scadrà mercoledì alle 18.00. La Trasporti ascolterà Francesco Rizzo sulla proposta di una sua nomina a presidente dell'**Autorità di sistema portuale** dello Stretto e Davide Gariglio sulla proposta di una sua nomina a presidente dell'**Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale**. Con la Attività produttive discuterà sugli emendamenti al ddl sull'intelligenza artificiale. La Attività Produttive esaminerà gli atti Ue sul settore automobilistico. La Lavoro si confronterà sulla pdl in materia di assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti nei riguardi dei familiari coadiuvanti dell'imprenditore. La Affari Sociali discuterà sulla pdl per l'istituzione della Giornata nazionale per la prevenzione del melanoma cutaneo e altre disposizioni per la prevenzione e la diagnosi precoce della malattia, sulla pdl per la prevenzione degli atti di suicidio nonché per l'assistenza psicologica e il sostegno dei sopravvissuti e svolgerà delle audizioni sul ddl per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e altre disposizioni in materia sanitari. Discuterà sulla pdl per il finanziamento, l'organizzazione e il funzionamento del Servizio sanitario nazionale e di delega al Governo per il riordino delle agevolazioni fiscali relative all'assistenza sanitaria complementare e sulla pdl in materia di terapie digitali. La Politiche dell'Ue svolgerà delle audizioni sugli Atti Ue sul rimpatrio dei cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno nell'Unione è irregolare. Al Senato L' Assemblea del Senato tornerà a riunirsi domani alle 16.30 per ascoltare le comunicazioni del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali Marina Elvira Calderone sulla sicurezza sul lavoro . Da mercoledì esaminerà il ddl costituzionale sull' ordinamento giurisdizionale e Corte disciplinare , il decreto-legge Irpef e il decreto-legge alluvioni e Campi Flegrei. Come di consueto giovedì alle 15.00 svolgerà le interrogazioni a risposta immediata Per quanto riguarda le Commissioni questa settimana saranno tutte impegnate esclusivamente nel rinnovo dei componenti e dei rispettivi ruoli. Leggi le altre notizie sull'home page di Key4biz.

"Amerigo Vespucci, orgoglio italiano" - Un volume celebra la leggendaria nave scuola

A bordo della Vespucci presentata l'opera di Bettini: storia, immagini e orgoglio del mare italiano **Livorno**. Uno splendido e ricco volume edito nella collana Scripta Manent : e bisognerebbe subito commentare con l'altra allocuzione latina, nomen omen. Perché al prestigio della collana, sia per gli autori selezionati sia per i temi, si aggiunge quello di un tema caro a tutti gli appassionati del mare, la nave scuola della Marina Militare Amerigo Vespucci, al termine della sua crociera addestrati e dimostrativa intorno al mondo. Nel quadrato ufficiali del Vespucci, venerdì scorso l'opera "Amerigo Vespucci, orgoglio italiano" è stata presentata dal curatore ed autore dei testi, l'ammiraglio di squadra (r) Cristiano Bettini, presenti un selezionato parterre di alti ufficiali, tra i quali alcuni ex comandanti della nave e lo stesso comandante attuale, il capitano di vascello Francesco Lai. Hanno infine presenziato, con brevi saluti, il presidente di Scripta Manent Giorgio Armaroli e il suo direttore editoriale Federico Ferrari. Libro di grande prestigio, è bene ripeterlo: edizione di lusso cartonata, oltre 150 foto a colori in pagina intera su aspetti della vita di bordo, dettagli tecnici e particolari costruttivi, il tutto abbinato - per gli appassionati - all'opzione di una medaglia commemorativa del giro del mondo, edizione anch'essa preziosa, in argento placcato oro. Ma se le immagini rendono visivamente il Vespucci anche nei dettagli meno noti, la sua anima e la storia della sua genesi, delle sue capacità nautiche e dei parametri delle prestazioni alla vela, sono magistralmente spiegate dal testo curato, come già detto, da Cristiano Bettini. Che a su volta, come velico appassionato, scrittore di mare e tecnico approfondito di costruzioni navali antiche e moderne, meriterebbe come il Vespucci un'intera biografia professionale. La capacità delle sue pagine è di condurre per mano, in modo piano ma rigoroso, anche il meno esperto nella storia tecnica della progettazione della bella nave, raccontando gli influssi della scuola professionale francese, fino all'800 la migliore del mondo per i vascelli, incrociati con le esigenze della rilanciata marineria del regno delle due Sicilia. Una storia affascinante. Com'è affascinante la parte destinata a spiegare le prestazioni veliche, tutt'altro che modeste per una nave a prevalenti vele quadre, il perché di un apparato motore diesel-elettrico già dai primordi, gli impegni e le fatiche imposte dall'esperto equipaggio ai "pivoli", cioè agli allievi ancora da sbizzolotare. La prolusione di Bettini è stata seguita da un dibattito, nel corso del quale il comandante Lai ha anche sottolineato la missione della nave di trasformare giovanissimi ragazze e ragazzi, arrivati a bordo ancora con la cultura dell'individualismo da cellulare, in gruppo coeso cooperativo, capace davvero di spirito di corpo e di reciproco impegno. (A.F.).



06/09/2025 10:34

A bordo della Vespucci presentata l'opera di Bettini: storia, immagini e orgoglio del mare italiano Livorno. Uno splendido e ricco volume edito nella collana Scripta Manent : e bisognerebbe subito commentare con l'altra allocuzione latina, nomen omen. Perché al prestigio della collana, sia per gli autori selezionati sia per i temi, si aggiunge quello di un tema caro a tutti gli appassionati del mare, la nave scuola della Marina Militare Amerigo Vespucci, al termine della sua crociera addestrati e dimostrativa intorno al mondo. Nel quadrato ufficiali del Vespucci, venerdì scorso l'opera "Amerigo Vespucci, orgoglio italiano" è stata presentata dal curatore ed autore dei testi, l'ammiraglio di squadra (r) Cristiano Bettini, presenti un selezionato parterre di alti ufficiali, tra i quali alcuni ex comandanti della nave e lo stesso comandante attuale, il capitano di vascello Francesco Lai. Hanno infine presenziato, con brevi saluti, il presidente di Scripta Manent Giorgio Armaroli e il suo direttore editoriale Federico Ferrari. Libro di grande prestigio, è bene ripeterlo: edizione di lusso cartonata, oltre 150 foto a colori in pagina intera su aspetti della vita di bordo, dettagli tecnici e particolari costruttivi, il tutto abbinato - per gli appassionati - all'opzione di una medaglia commemorativa del giro del mondo, edizione anch'essa preziosa, in argento placcato oro. Ma se le immagini rendono visivamente il Vespucci anche nei dettagli meno noti, la sua anima e la storia della sua genesi, delle sue capacità nautiche e dei parametri delle prestazioni alla vela, sono magistralmente spiegate dal testo curato, come già detto, da Cristiano Bettini. Che a su volta, come velico appassionato, scrittore di mare e tecnico approfondito di costruzioni navali antiche e moderne, meriterebbe come il Vespucci un'intera biografia professionale. La capacità delle sue pagine è di condurre per mano, in modo piano ma rigoroso, anche il meno esperto nella storia tecnica della progettazione della bella nave, raccontando gli influssi della scuola professionale

La borsa di studio è un lavoro: l'iniziativa della famiglia Neri

Al Nautico premiati dieci studenti nel nome del leggendario Tito **LIVORNO**. «Magari avreste preferito che nella busta ci fossero soldi. Invece no: troverete l'invito per venire a lavorare per tre mesi nelle aziende della mia famiglia: ovviamente retribuiti, la paga è quella sindacale come hanno gli altri lavoratori. Credo che sia più importante: vi misurerete con voi stessi e con il mondo del lavoro». Le parole sono quelle con cui il cavalier Piero Neri - imprenditore alla testa di una dinastia familiare che insieme agli altri protagonisti ha fatto la storia della città - apre la cerimonia della consegna delle borse di studio intitolate al nonno Tito, leggendaria figura di uomo che si è fatto da solo, fin da quand'era soltanto un bambino e andava a raccogliere i chiodi storti in Cantiere, prima di riuscire con coraggio e determinazione a far decollare la piccola attività avviata dal padre e adesso al 130° anniversario. La cerimonia si tiene a **Livorno** all'istituto nautico Cappellini perché è qui che oltre una quindicina di anni fa ha preso avvio la tradizione di questo rapporto fra la scuola e un gruppo imprenditoriale familiare. Ma nel tempo l'ambito si è allargato anche a realtà contigue: come l'is Vespucci Colombo e come il corso di logistica del polo universitario che l'ateneo pisano ha a **Livorno** a Villa Letizia. Proprio quest'ultimo aspetto consente di mettere l'accento sulla relazione fra l'università pisana e il territorio livornese. Ben lo rappresenta il fatto che alla cerimonia i vertici dell'ateneo abbia deciso di inviare il prof. Marco Macchia, che nella "squadra" del rettore Riccardo Zucchi occupa un posto particolare come delegato ai rapporti col territorio. «Qui a **Livorno** c'è il nostro polo logistico, qui a **Livorno** abitano 3mila dei nostri studenti». Piero Neri coglie la palla al balzo per chiedere quel che tutti nelle istituzioni livornesi dovrebbero domandare: «Caro professore, potreste pensare ad aprire a **Livorno** qualche altro corso universitario?». C'è dell'altro: riguarda il fatto che in sede locale i giovani si formano e poi fanno la valigia per andare a lavorare altrove. Riguarda **Livorno** ma, come rilevato nell'ultimo dossier del quotidiano confindustriale "Sole 24 Ore", è un paradosso che vale un po' per tutto il Paese: dal quale i migliori laureati fuggono. E non due o tre e nemmeno dieci o cento, ma decine di migliaia. È un aspetto, questo, sul quale batte Cristiano Meoni, direttore del Tirreno: «La Toscana sta ridiventando terra di emigrazione, in 20mila hanno lasciato la nostra regione». Lo ripete segnalando che il quotidiano livornese ha puntato sul mondo dell'istruzione con l'iniziativa "Scuola 2030". Ecco i nomi degli studenti che hanno ottenuto l'edizione 2025 della borsa di studio "Cavalier Tito Neri": Istituto nautico Cappellini indirizzo "conduzione mezzo navale" (coperta): Svetlana Balestri Matteo Mancuso Istituto nautico Cappellini indirizzo "conduzione apparati e impianti marittimi" (macchina): Alessio Canessa Thomas Ferrazza Tommaso



06/09/2025 20:23

Al Nautico premiati dieci studenti nel nome del leggendario Tito **LIVORNO**. «Magari avreste preferito che nella busta ci fossero soldi. Invece no: troverete l'invito per venire a lavorare per tre mesi nelle aziende della mia famiglia: ovviamente retribuiti, la paga è quella sindacale come hanno gli altri lavoratori. Credo che sia più importante: vi misurerete con voi stessi e con il mondo del lavoro». Le parole sono quelle con cui il cavalier Piero Neri - imprenditore alla testa di una dinastia familiare che insieme agli altri protagonisti ha fatto la storia della città - apre la cerimonia della consegna delle borse di studio intitolate al nonno Tito, leggendaria figura di uomo che si è fatto da solo, fin da quand'era soltanto un bambino e andava a raccogliere i chiodi storti in Cantiere, prima di riuscire con coraggio e determinazione a far decollare la piccola attività avviata dal padre e adesso al 130° anniversario. La cerimonia si tiene a Livorno all'istituto nautico Cappellini perché è qui che oltre una quindicina di anni fa ha preso avvio la tradizione di questo rapporto fra la scuola e un gruppo imprenditoriale familiare. Ma nel tempo l'ambito si è allargato anche a realtà contigue: come l'is Vespucci Colombo e come il corso di logistica del polo universitario che l'ateneo pisano ha a Livorno a Villa Letizia. Proprio quest'ultimo aspetto consente di mettere l'accento sulla relazione fra l'università pisana e il territorio livornese. Ben lo rappresenta il fatto che alla cerimonia i vertici dell'ateneo abbia deciso di inviare il prof. Marco Macchia, che nella "squadra" del rettore Riccardo Zucchi occupa un posto particolare come delegato ai rapporti col territorio. «Qui a Livorno c'è il nostro polo logistico, qui a Livorno abitano 3mila dei nostri studenti». Piero Neri coglie la palla al balzo per chiedere quel che tutti nelle istituzioni livornesi dovrebbero domandare: «Caro professore, potreste pensare ad aprire a Livorno qualche altro corso universitario?». C'è dell'altro: riguarda il fatto che in sede locale i giovani si formano e poi fanno la valigia per andare a lavorare altrove. Riguarda Livorno ma, come rilevato nell'ultimo

La Gazzetta Marittima

Livorno

Fusani Alessio Zedda Istituto Vespucci-Colombo indirizzo logistica Davide Garzelli Christian Quaglia Università di Pisa, polo livornese dei sistemi logistici: Linda Papini Lorenzo Sabatini Al momento di premiare Lorenzo Sabatini, Piero Neri ha visto il padre dello studente del corso universitario di sistemi logistici e ha riconosciuto in lui uno dei lavoratori del suo gruppo, ne è nato un colloquio all'insegna di un clima di famiglia. Non è tutto, perché in sala era presente anche la sorella del giovane: stiamo parlando di Ambra Sabatini, straordinaria campionessa paralimpica, protagonista dei 100 metri sia alle Olimpiadi (oro a Tokyo e finalista a Parigi) sia ai Mondiali (oro nel 2023). Con la sua voglia di farcela dopo il gravissimo incidente stradale è un magnifico esempio di determinazione per qualsiasi ragazzo o ragazza alle prese con le difficoltà della vita. Questa particolarità delle borse di studio tramutate in opportunità di lavoro non si ferma allo stage (retribuito) di tre mesi: è un canale - lo dice esplicitamente Neri - al quale l'azienda guarda per contratti a tempo indeterminato in caso si apra la possibilità di assumere nuova forza lavoro. Riferendo i colloqui di lavoro in cui i giovani si presentano parlando solo di ferie e riposi, aggiunge che «ben venga il tempo per divertirsi ma bisogna anche avere spirito di sacrificio». Aggiungendo: «Nella vita incontrerete difficoltà, il problema non è come scansarle: è avere la dedizione, il coraggio e la lungimiranza per riuscire a superarle». «È raro trovare imprenditori che investano sui giovani», dice il comandante provinciale dei carabinieri Piercarmine Sica («incontrerete inciampi nella vita ma siate consapevoli del vostro talento, senza scoraggiarvi»). Su quest'aspetto insistono anche l'assessore Federico Mirabelli (sottolineando il ruolo della Biennale del Mare) e la dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale Cristina Grieco (ribadendo che quanto viene destinato alla formazione è un investimento sul futuro). Per la presidente della Provincia, Sandra Scarpellini, ora siamo «a un bivio: o la nostra attenzione al mare resta un momento spot o riusciamo a renderlo un elemento strutturale della crescita». L'ammiraglio Giovanni Canu, comandante della Capitaneria e direttore marittimo della Toscana, tiene a responsabilizzare i ragazzi: «Il mare non è un ambiente facile ma è anche qualcosa che unisce anziché dividere, e gli studi vi hanno preparato ad assumervi rischi e responsabilità: a cominciare da quella nei riguardi delle persone che vi sono affidate a bordo». Monsignor Paolo Razzauti invita a sperimentare anche la dimensione del dono attraverso il volontariato: «Il "noi" prevalga sull' "io"».

Informazioni Marittime

Piombino, Isola d' Elba

BN di Navigazione annuncia il nuovo consiglio di amministrazione

La società sarà guidata da Giulio Schenone (presidente), da Aldo Negri (amministratore delegato) e da Luigi Genghi (amministratore con delega alla gestione tecnica della flotta) Annuncia la nuova composizione del consiglio di amministrazione BN di Navigazione , società che gestisce il brand BluNavy , compagnia di navigazione attiva nei collegamenti marittimi tra **Piombino** e Portoferraio (Isola d'**Elba**) , .Il nuovo organo amministrativo sarà guidato da Giulio Schenone (presidente), da Aldo Negri (amministratore delegato) e da Luigi Genghi (amministratore con delega alla gestione tecnica della flotta). Completano il Consiglio Massimo De Ferrari, Paolo Di Tursi, Vincenzo Franza, Vincenzo Gorgoglione, Raffaele Negri, Silvio Traverso. Gianluca Morace è stato confermato nel ruolo di direttore generale. Fondata nel 2010, BluNavy si è affermata come una compagnia giovane e dinamica nel panorama italiano del trasporto marittimo passeggeri e merci. Dalla prima tratta **Piombino** - Portoferraio, ha saputo distinguersi per efficienza, affidabilità e vicinanza al territorio, diventando un punto di riferimento per la mobilità da e per l'Isola d'**Elba**. La struttura societaria di BN di Navigazione riflette un equilibrio tra competenze industriali e radicamento locale. "Nel quadro della strategia di crescita, puntiamo a raggiungere un milione di passeggeri entro il 2025 - dichiara Aldo Negri - Un obiettivo supportato dal recente potenziamento della flotta con l'ingresso della nave bidirezionale Aethalia, che si affianca alle unità Acciarello e Tremestieri". Grazie all'ampliamento, la compagnia potrà contare su una capacità complessiva di 2.100 passeggeri e 2.500 metri lineari di stiva, con partenze ogni ora nei periodi di picco stagionale. Condividi Tag assemblee Articoli correlati.



Sea Reporter

Piombino, Isola d' Elba

BN di Navigazione annuncia il nuovo Consiglio di Amministrazione e rafforza la propria strategia di crescita

Giu 9, 2025 - BN di Navigazione , società che gestisce il brand BluNavy , compagnia di navigazione attiva nei collegamenti marittimi tra Piombino e Portoferraio (Isola d'Elba), annuncia la nuova composizione del Consiglio di Amministrazione. Il nuovo organo amministrativo sarà guidato da Giulio Schenone (Presidente), da Aldo Negri (Amministratore Delegato) e da Luigi Genghi (Amministratore con delega alla gestione tecnica della flotta). Completano il Consiglio Massimo De Ferrari, Paolo Di Tursi, Vincenzo Franza, Vincenzo Gorgoglione, Raffaele Negri, Silvio Traverso Gianluca Morace è stato confermato nel ruolo di Direttore Generale. Fondata nel 2010, BluNavy si è affermata come una compagnia giovane e dinamica nel panorama italiano del trasporto marittimo passeggeri e merci. Dalla prima tratta Piombino - Portoferraio, ha saputo distinguersi per efficienza, affidabilità e vicinanza al territorio, diventando un punto di riferimento per la mobilità da e per l'Isola d'Elba. La struttura societaria di BN di Navigazione riflette un equilibrio tra competenze industriali e radicamento locale «Nel quadro della strategia di crescita, puntiamo a raggiungere un milione di passeggeri entro il 2025 - dichiara Aldo Negri - Un obiettivo supportato dal recente potenziamento della flotta con l'ingresso della nave bidirezionale Aethalia, che si affianca alle unità Acciarello e Tremestieri» Grazie all'ampliamento, la compagnia potrà contare su una capacità complessiva di 2.100 passeggeri e 2.500 metri lineari di stiva , con partenze ogni ora nei periodi di picco stagionale. «Il nuovo Consiglio di Amministrazione continuerà a operare in continuità con il passato - aggiunge Giulio Schenone - garantendo un forte impegno nella collaborazione con professionalità marittime esperte e nel rafforzamento della rete di relazioni con associazioni, investitori privati e attori del territorio elbano, con cui continuiamo a lavorare in sinergia». BN di Navigazione conferma così la propria missione: offrire un servizio affidabile, efficiente e in grado di contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile del territorio e della comunità dell'Isola d'Elba.



Giù 9, 2025 - BN di Navigazione , società che gestisce il brand BluNavy , compagnia di navigazione attiva nei collegamenti marittimi tra Piombino e Portoferraio (Isola d'Elba), annuncia la nuova composizione del Consiglio di Amministrazione. Il nuovo organo amministrativo sarà guidato da Giulio Schenone (Presidente), da Aldo Negri (Amministratore Delegato) e da Luigi Genghi (Amministratore con delega alla gestione tecnica della flotta). Completano il Consiglio Massimo De Ferrari, Paolo Di Tursi, Vincenzo Franza, Vincenzo Gorgoglione, Raffaele Negri, Silvio Traverso Gianluca Morace è stato confermato nel ruolo di Direttore Generale. Fondata nel 2010, BluNavy si è affermata come una compagnia giovane e dinamica nel panorama italiano del trasporto marittimo passeggeri e merci. Dalla prima tratta Piombino - Portoferraio, ha saputo distinguersi per efficienza, affidabilità e vicinanza al territorio, diventando un punto di riferimento per la mobilità da e per l'Isola d'Elba. La struttura societaria di BN di Navigazione riflette un equilibrio tra competenze industriali e radicamento locale «Nel quadro della strategia di crescita, puntiamo a raggiungere un milione di passeggeri entro il 2025 - dichiara Aldo Negri - Un obiettivo supportato dal recente potenziamento della flotta con l'ingresso della nave bidirezionale Aethalia, che si affianca alle unità Acciarello e Tremestieri» Grazie all'ampliamento, la compagnia potrà contare su una capacità complessiva di 2.100 passeggeri e 2.500 metri lineari di stiva , con partenze ogni ora nei periodi di picco stagionale. «Il nuovo Consiglio di Amministrazione continuerà a operare in continuità con il passato - aggiunge Giulio Schenone - garantendo un forte impegno nella collaborazione con professionalità marittime esperte e nel rafforzamento della rete di relazioni con associazioni, investitori privati e attori del territorio elbano, con cui continuiamo a lavorare in sinergia». BN di Navigazione conferma così la propria missione: offrire

Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

Nuovi vertici e rinnovati equilibri in BluNavy con distribuzione di dividendi

BN di Navigazione, società che gestisce il brand BluNavy e quindi la compagnia di traghetti attiva nei collegamenti marittimi tra **Piombino** e Portoferraio (Isola d'**Elba**), ha annunciato una nuova composizione del Consiglio di Amministrazione che evidenzia una ritrovata pace fra i soci genovesi e quelli siciliani. Il nuovo organo amministrativo sarà infatti guidato da Giulio Schenone (presidente), da Aldo Negri (amministratore delegato) e da Luigi Genghi (amministratore con delega alla gestione tecnica della flotta). Completano il Cda Massimo De Ferrari, Paolo Di Tursi, Vincenzo Franza, Vincenzo Gorgoglione, Raffaele Negri, Silvio Traverso. Gianluca Morace (socio dell'azienda) da amministratore delegato diventa ora direttore generale. Le quote azionarie rimangono immutate mentre, secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, è stata la riscrittura dei patti parasociali a generare un nuovo equilibrio all'interno del Consiglio d'amministrazione. La compagine rimane dunque così formata: Bolzaneto Container Terminal Srl e Finsea Spa detengono complessivamente il 45% delle quote, Caronte&Tourist Spa il 25%, Elbasol Srl il 15%, l'Associazione Albergatori Isola d'**Elba** il 7,5% e Gianluca Morace il 7,5%. Fondata nel 2010, BluNavy è oggi attiva tutto l'anno sulla tratta **Piombino** - Portoferraio. Una nota della società sottolinea che "la struttura societaria di BN di Navigazione riflette un equilibrio tra competenze industriali e radicamento locale", un messaggio volto a evidenziare l'importanza e la considerazione del partner azionista rappresentato dagli albergatori elbani. "Nel quadro della strategia di crescita, puntiamo a raggiungere un milione di passeggeri entro il 2025" dichiara l'a.d. Aldo Negri. "Un obiettivo supportato dal recente potenziamento della flotta con l'ingresso della nave bidirezionale Aethalia, che si affianca alle unità Acciarello e Tremestieri". Grazie a questo ampliamento del naviglio, la compagnia potrà contare su una capacità complessiva di 2.100 passeggeri e 2.500 metri lineari di stiva, con partenze ogni ora nei periodi di picco stagionale. "Il nuovo Consiglio di Amministrazione continuerà a operare in continuità con il passato - aggiunge Giulio Schenone - garantendo un forte impegno nella collaborazione con professionalità marittime esperte e nel rafforzamento della rete di relazioni con associazioni, investitori privati e attori del territorio elbano, con cui continuiamo a lavorare in sinergia". Il bilancio 2024 di BN di Navigazione mostra ricavi saliti a quota 21,5 milioni di euro (da 18,5 di un anno prima), un Margine operativo positivo per quasi 2,9 milioni di euro (da 300 mila del 2023) e un utile netto di 1,9 milioni (in significativa crescita rispetto ai 101 mila euro dell'esercizio precedente). Di questo profitto, circa 442 mila euro sono utili portati a nuovo e 1,5 milioni di euro sono stati distribuiti ai soci come dividendi. Al netto miglioramento dei risultati finanziari hanno contribuito un minor costo del carburante, l'impiego di naviglio di maggiore portata e l'esercizio delle



Navi Schenone, Negri e Genghi diventano presidente, a.d. e amministratore, Gianluca Morace direttore generale. Risultati finanziari in progressiva crescita di Nicola Capuzzo BN di Navigazione, società che gestisce il brand BluNavy e quindi la compagnia di traghetti attiva nei collegamenti marittimi tra Piombino e Portoferraio (Isola d'Elba), ha annunciato una nuova composizione del Consiglio di Amministrazione che evidenzia una ritrovata pace fra i soci genovesi e quelli siciliani. Il nuovo organo amministrativo sarà infatti guidato da Giulio Schenone (presidente), da Aldo Negri (amministratore delegato) e da Luigi Genghi (amministratore con delega alla gestione tecnica della flotta). Completano il Cda Massimo De Ferrari, Paolo Di Tursi, Vincenzo Franza, Vincenzo Gorgoglione, Raffaele Negri, Silvio Traverso. Gianluca Morace (socio dell'azienda) da amministratore delegato diventa ora direttore generale. Le quote azionarie rimangono immutate mentre, secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, è stata la riscrittura dei patti parasociali a generare un nuovo equilibrio all'interno del Consiglio d'amministrazione. La compagine rimane dunque così formata: Bolzaneto Container Terminal Srl e Finsea Spa detengono complessivamente il 45% delle quote, Caronte&Tourist Spa il 25%, Elbasol Srl il 15%, l'Associazione Albergatori Isola d'Elba il 7,5% e Gianluca Morace il 7,5%. Fondata nel 2010, BluNavy è oggi attiva tutto l'anno sulla tratta Piombino - Portoferraio. Una nota della società sottolinea che "la struttura societaria di BN di Navigazione riflette un equilibrio tra competenze industriali e radicamento locale", un messaggio volto a evidenziare l'importanza e la considerazione del partner azionista rappresentato dagli albergatori elbani. "Nel quadro della strategia di crescita, puntiamo a raggiungere un milione di passeggeri entro il 2025" dichiara l'a.d. Aldo Negri. "Un obiettivo supportato dal recente potenziamento della flotta con l'ingresso della nave

Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

linee lungo tutto l'arco dell'anno (non solo nei mesi di picco turistico). I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio riferiscono che la società ha pagato 7,85 milioni di euro per il traghetto bidirezionale Samsøe, ha sottoscritto un finanziamento di 1 milione di euro con Bpm della durata di 18 mesi, ha deliberato la fusione per incorporazione della controllata **Elba** Ferries rilevata a inizio anno da Corsica Ferries e, nell'ambito della stessa operazione, ha acquisito il traghetto Corsica express Three al prezzo di 3,16 milioni di euro. Per l'esercizio 2025 Blunavy prevede un miglioramento dei risultati grazie anche all'impiego di una terza nave e all'acquisizione di ulteriori slot rilevati da **Elba** Ferries.

Ad Ancona 50 permessi permessi di soggiorno in una settimana

Questura, 30 richieste d'asilo. Da gennaio 300 migranti accolti Oltre 50 permessi di soggiorno rilasciati la scorsa settimana. Sono i numeri diffusi dalla Questura di **Ancona**, che fa sapere di avere anche formalizzato, nello stesso periodo, oltre 30 richiesta di protezione internazionale. Dal primo gennaio a oggi, la Polizia di Stato ad **Ancona** ha ricevuto oltre 400 domande di questo tipo. Si tratta, tuttavia, di una diminuzione rispetto all'analogo periodo dell'anno passato: quasi il 50% in meno. Tra i numeri da segnalare per quanto riguarda l'accoglienza anche quello degli sbarchi. Nei primi cinque mesi dell'anno sono oltre 300 i migranti accolti a seguito degli sbarchi che hanno interessato il **porto di Ancona** come approdo sicuro. "L'attività di ricezione e istruttoria delle richieste di protezione internazionale consentono di garantire ai cittadini che ne fanno richiesta e alle loro famiglie una vita nella legalità - scrive la Questura - permettendo lo svolgimento di un'attività lavorativa nonché l'accesso alle cure mediche e a tutte le forme di welfare previste dall'ordinamento. Al fine di agevolare questo percorso di sana integrazione, il questore Cesare Capocasa ha inteso orientare l'attività dell'Ufficio Immigrazione della Questura al coinvolgimento degli attori istituzionali che sono chiamati a dare il loro contributo nel processo di regolarizzazione dei cittadini stranieri, quali legali e associazioni di settore con cui il dialogo è costante".



Dopo la Vespucci visite a bordo della Palinuro

redazione web **CIVITAVECCHIA** - Dopo i sei giorni intensi con la Vespucci, il porto di **Civitavecchia** è pronto ad accogliere anche nave Palinuro che imbarcherà a bordo gli Allievi del 1° Corso "Aeneas" della Scuola Navale Militare "Francesco Morosini". Dopo un intenso periodo di formazione teorica in aula, i giovani allievi avranno l'opportunità di approfondire l'arte della navigazione e sperimentare in prima persona la vita di bordo su una nave a vela militare, entrando a far parte, a tutti gli effetti, dell'equipaggio. Al termine della sosta, la goletta proseguirà la campagna d'istruzione facendo tappa nei porti di Spalato (Croazia), Trieste e Ancona, dove si concluderà questa significativa esperienza formativa per gli allievi del Morosini. A **Civitavecchia**, la nave sarà aperta alla popolazione e sarà visitabile giovedì 12 giugno dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Dopo la Vespucci visite a bordo della Palinuro

CIVITAVECCHIA - Dopo i sei giorni intensi con la Vespucci, il **porto** di **Civitavecchia** è pronto ad accogliere anche nave Palinuro che imbarcherà a bordo gli Allievi del 1° Corso "Aeneas" della Scuola Navale Militare "Francesco Morosini". Dopo un intenso periodo di formazione teorica in aula, i giovani allievi avranno l'opportunità di approfondire l'arte della navigazione e sperimentare in prima persona la vita di bordo su una nave a vela militare, entrando a far parte, a tutti gli effetti, dell'equipaggio. Al termine della sosta, la goletta proseguirà la campagna d'istruzione facendo tappa nei porti di Spalato (Croazia), Trieste e Ancona, dove si concluderà questa significativa esperienza formativa per gli allievi del Morosini. A **Civitavecchia**, la nave sarà aperta alla popolazione e sarà visitabile giovedì 12 giugno dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Dopo la Vespucci visite a bordo della Palinuro



06/09/2025 18:12

CIVITAVECCHIA - Dopo i sei giorni intensi con la Vespucci, il porto di Civitavecchia è pronto ad accogliere anche nave Palinuro che imbarcherà a bordo gli Allievi del 1° Corso "Aeneas" della Scuola Navale Militare "Francesco Morosini". Dopo un intenso periodo di formazione teorica in aula, i giovani allievi avranno l'opportunità di approfondire l'arte della navigazione e sperimentare in prima persona la vita di bordo su una nave a vela militare, entrando a far parte, a tutti gli effetti, dell'equipaggio. Al termine della sosta, la goletta proseguirà la campagna d'istruzione facendo tappa nei porti di Spalato (Croazia), Trieste e Ancona, dove si concluderà questa significativa esperienza formativa per gli allievi del Morosini. A Civitavecchia, la nave sarà aperta alla popolazione e sarà visitabile giovedì 12 giugno dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Commenti.

Napoli Village

Napoli

Ferryhopper, piattaforma numero uno al mondo per la prenotazione di traghetti e aliscafi

La Campania si conferma una destinazione da sogno per gli amanti dei viaggi via mare, con i porti di **Napoli**, Salerno e Castellammare di Stabia che nel 2024 hanno registrato un aumento dell'8,1% nel traffico passeggeri, trasportando ben 9.046.396 persone. Nello specifico, il **porto** di **Napoli** è passato da 7.042.086 a 7.632.125 passeggeri (+8.4%), quello di Salerno da 1.091.810 a 1.179.928 (+8.1%) e quello di Castellammare da 230.953 a 234.343 (+1.5%). Con Capri, Ischia e Procida tra le mete più richieste per brevi weekend, i viaggiatori possono scoprire la bellezza della regione con lentezza e autenticità. A queste si aggiungono la Costiera Amalfitana e Sorrento, facilmente raggiungibili via mare grazie a numerosi collegamenti giornalieri, che permettono ai viaggiatori di esplorare queste località in modo comodo e panoramico, evitando lo stress del traffico e dei parcheggi. Ferryhopper semplifica l'organizzazione del viaggio offrendo tecnologie innovative che consentono di prenotare traghetti e aliscafi in pochi passaggi, evitando lo stress del traffico o dei parcheggi costosi. Nel 2025, il viaggio "lento" sta diventando sempre più popolare, con un focus crescente su esperienze autentiche e consapevoli, ma anche su uno stile di pianificazione che già a partire dalle prime fasi dell'organizzazione di un itinerario punta ad essere semplice, accessibile e senza stress. Ferryhopper, la piattaforma numero uno al mondo per la prenotazione di aliscafi, abbraccia tutto questo e svela le tendenze del momento. I numeri parlano chiaro: sempre più viaggiatori stanno cercando di sfruttare le varie ricorrenze previste durante l'anno per weekend di relax e scoperta, soprattutto verso mete facilmente raggiungibili via mare, dove la durata della traversata è breve e l'esperienza ricca. E con l'arrivo della bella stagione sempre di più i viaggiatori si spingono verso località marittime. In tal senso, le isole del Golfo di **Napoli**, la Costiera Amalfitana e Sorrento sono tra le destinazioni ideali per vivere un'esperienza più consapevole, lontano dalla frenesia quotidiana, ma allo stesso tempo piena di suggestioni.



La Campania si conferma una destinazione da sogno per gli amanti dei viaggi via mare, con i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia che nel 2024 hanno registrato un aumento dell'8,1% nel traffico passeggeri, trasportando ben 9.046.396 persone. Nello specifico, il porto di Napoli è passato da 7.042.086 a 7.632.125 passeggeri (+8.4%), quello di Salerno da 1.091.810 a 1.179.928 (+8.1%) e quello di Castellammare da 230.953 a 234.343 (+1.5%). Con Capri, Ischia e Procida tra le mete più richieste per brevi weekend, i viaggiatori possono scoprire la bellezza della regione con lentezza e autenticità. A queste si aggiungono la Costiera Amalfitana e Sorrento, facilmente raggiungibili via mare grazie a numerosi collegamenti giornalieri, che permettono ai viaggiatori di esplorare queste località in modo comodo e panoramico, evitando lo stress del traffico e dei parcheggi. Ferryhopper semplifica l'organizzazione del viaggio offrendo tecnologie innovative che consentono di prenotare traghetti e aliscafi in pochi passaggi, evitando lo stress del traffico o dei parcheggi costosi. Nel 2025, il viaggio "lento" sta diventando sempre più popolare, con un focus crescente su esperienze autentiche e consapevoli, ma anche su uno stile di pianificazione che già a partire dalle prime fasi dell'organizzazione di un itinerario punta ad essere semplice, accessibile e senza stress. Ferryhopper, la piattaforma numero uno al mondo per la prenotazione di aliscafi, abbraccia tutto questo e svela le tendenze del momento. I numeri parlano chiaro: sempre più viaggiatori stanno cercando di sfruttare le varie ricorrenze previste durante l'anno per weekend di relax e scoperta, soprattutto verso mete facilmente raggiungibili via mare, dove la durata della traversata è breve e l'esperienza ricca. E con l'arrivo della bella stagione sempre di più i viaggiatori si spingono verso località marittime. In tal senso, le isole del Golfo di Napoli, la Costiera Amalfitana e Sorrento sono tra le destinazioni ideali per vivere

Shipping Italy

Napoli

A Ischia sequestrate due navi di Traspemar

Un'operazione coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia e condotta da Polizia di Stato e Guardia Costiera sull'isola d'Ischia, a Casamicciola Terme, ha portato al sequestro di due navi di proprietà di Traspemar, la Giuseppina Prima e la Don Angelo, attualmente era noleggiata per un servizio di trasporto marittimo di rifiuti alle isole Eolie, della compagnia di navigazione Traspemar. Giuseppina Prima è abitualmente utilizzata per il trasporto marittimo dei rifiuti dalle isole di Ischia e Procida alla terraferma. Tanto che il sindaco di Casamicciola Terme, Giosi Ferrandino, ha lanciato un grido d'allarme al Prefetto di **Napoli**, parlando di "serio rischio sanitario" e "grave emergenza" dovuta all'interruzione del servizio essenziale di trasporto dei rifiuti solidi urbani verso la terraferma. Allarme condiviso dal consorzio di autotrasportatori dell'area, New Atac, che sta valutando come interfacciarsi con le istituzioni per l'implementazione di un'alternativa, dal momento che non sarebbe sufficiente il servizio aggiuntivo predisposto da Medmar in risposta alle richieste del Commissario Straordinario per la ricostruzione post-sisma. Sull'operazione della Direzione Distrettuale Antimafia di **Napoli** al momento c'è

il riserbo: secondo indiscrezioni, tuttavia, gli inquirenti indagherebbero su un presunto traffico illecito di rifiuti e merci pericolose e sullo smaltimento del fango della alluvione di Casamicciola del 2022 e sui materiali di risulta delle demolizioni degli edifici terremotati del 2017. Angelo Marrazzo, l'imprenditore la cui famiglia risulta proprietaria della compagnia di navigazione Traspemar, è stato arrestato ed attualmente si trova agli arresti domiciliari. Marrazzo è accusato di estorsione e concorrenza illecita aggravate dalla modalità mafiosa. Secondo quanto riportato da Fanpage, che parrebbe aver letto almeno in parte l'ordinanza, a far partire le indagini sarebbe stato proprio un autotrasportatore minacciato, che ha riferito di essere stato obbligato a rivolgersi a quella ditta, formalmente amministrata dalla nuora di Marrazzo, usando le sue navi per effettuare il trasferimento di un carico di rifiuti infiammabili, speciali e rottami sulle tratte **Napoli**-Pozzuoli-Ischia e Procida-Pozzuoli. L'autotrasportatore avrebbe raccontato dei toni in cui gli era stata illustrata la situazione da Marrazzo: "Io non vi faccio più lavorare, la gestione dei rifiuti sull'isola è dei Moccia (clan camorristico di Afragola, ndr) e pertanto o vi rivolgete a noi alle nostre condizioni o non lavorate: a Ischia comando io, il re dei rifiuti sono io". Marrazzo avrebbe anche minacciato delle conseguenze, nel caso si fosse rifiutato: "Ti faccio sequestrare i camion con i rifiuti e il deposito"; "Ti faccio sanzionare dalle capitanerie di porto o dalla polizia municipale", "non ti faccio lavorare più". L'uomo avrebbe seguito quelle regole per otto anni, pagando 250 euro (170 all'andata e 80 al ritorno, anche senza usufruire del rientro) per ogni trasporto. Nel 2019, quando si sarebbe rifiutato di pagare, l'imprenditore avrebbe subito un



Shipping Italy
A Ischia sequestrate due navi di Traspemar
06/09/2025 12:17
Nicola Capuzzo

Navi Arrestate l'armatore Angelo Marrazzo con le accuse di estorsione e concorrenza illecita aggravata dalla modalità mafiosa. Allarme sul trasporto rifiuti in alta stagione di REDAZIONE SHIPPING ITALY Un'operazione coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia e condotta da Polizia di Stato e Guardia Costiera sull'isola d'Ischia, a Casamicciola Terme, ha portato al sequestro di due navi di proprietà di Traspemar, la Giuseppina Prima e la Don Angelo, attualmente era noleggiata per un servizio di trasporto marittimo di rifiuti alle isole Eolie, della compagnia di navigazione Traspemar. Giuseppina Prima è abitualmente utilizzata per il trasporto marittimo dei rifiuti dalle isole di Ischia e Procida alla terraferma. Tanto che il sindaco di Casamicciola Terme, Giosi Ferrandino, ha lanciato un grido d'allarme al Prefetto di Napoli, parlando di "serio rischio sanitario" e "grave emergenza" dovuta all'interruzione del servizio essenziale di trasporto dei rifiuti solidi urbani verso la terraferma. Allarme condiviso dal consorzio di autotrasportatori dell'area, New Atac, che sta valutando come interfacciarsi con le istituzioni per l'implementazione di un'alternativa, dal momento che non sarebbe sufficiente il servizio aggiuntivo predisposto da Medmar in risposta alle richieste del Commissario Straordinario per la ricostruzione post-sisma. Sull'operazione della Direzione Distrettuale Antimafia di Napoli al momento c'è il riserbo: secondo indiscrezioni, tuttavia, gli inquirenti indagherebbero su un presunto traffico illecito di rifiuti e merci pericolose e sullo smaltimento del fango della alluvione di Casamicciola del 2022 e sui materiali di risulta delle demolizioni degli edifici terremotati del 2017. Angelo Marrazzo, l'imprenditore la cui famiglia risulta proprietaria della compagnia di navigazione Traspemar, è stato arrestato ed attualmente si trova agli arresti domiciliari. Marrazzo è accusato di estorsione e concorrenza illecita aggravata dalla modalità mafiosa. Secondo quanto riportato da Fanpage, che parrebbe aver letto almeno in parte l'ordinanza, a far partire le

Shipping Italy

Napoli

controllo con conseguente sanzione, sospensione della patente e sequestro del camion. Nel corso delle indagini sono stati individuati diversi imprenditori, una decina, che sarebbero finiti sotto ricatto; sono stati tutti convocati e ascoltati dalla polizia giudiziaria. Alcuni hanno riferito situazioni analoghe: quando aveva deciso di rivolgersi ad un'altra compagnia per i trasferimenti di rifiuti, erano arrivati controlli e fermi. Secondo le testimonianze menzionate da Fanpage Marrazzo avrebbe infatti utilizzato una sorta di "dossieraggio", con video e foto, per documentare eventuali irregolarità negli imbarchi e gli sbarchi, tenendo quel materiale da parte per consegnarlo alle autorità competenti quando qualcuno rifiutava di pagare.

A Salerno il presidio contro il genocidio a Gaza blocca 'la nave delle armi'

La nave Contship Era, della compagnia israeliana Zim, si è fermata all'altezza della penisola sorrentina. Doveva caricare munizioni destinate a Tel Aviv Credits: Usb/Twitter NAPOLI - L'Usb sta organizzando un nuovo presidio di protesta a Salerno, dove è attesa la nave Contship Era della compagnia israeliana Zim, attualmente ferma all'altezza della penisola sorrentina, con l'obiettivo di bloccare un carico di munizioni destinate a Israele. Si tratta della seconda manifestazione in Italia, dopo quella di sabato a Genova. "La partecipata manifestazione che sabato mattina ha animato il porto di Genova - spiega l'Unione sindacale di base - ha indicato la strada: dopo che i portuali di Marsiglia si sono rifiutati di caricare sulla nave Contship Era un carico di munizioni destinate all'Idf, la mobilitazione di Usb Porto di Genova e Calp ha avuto il grande merito di sollevare la questione a livello nazionale nel nostro Paese. La nave della morte domenica sera avrebbe dovuto far scalo al porto di Salerno, dove ugualmente è stato organizzato un presidio di protesta per controllare che non venissero caricate armi. Una forte mobilitazione che sta continuando a ottenere risultati: la Contship Era ha cambiato rotta e non ha attraccato al porto di Salerno". Eppure "il presidio contro il genocidio - fa sapere il sindaco - è stato mantenuto e ha visto una numerosa partecipazione di solidali, tra cui Usb, anche con una delegazione del Coordinamento autisti riuniti". La nave doveva far scalo questa mattina in Calabria, nel porto di Scilla: anche qui per oggi alle ore 12:30 era previsto un presidio, ma, a seguito delle ultime notizie, è stato rinviato e riprogrammato a Salerno. "La lotta contro le navi della morte, contro il traffico di armi negli scali portuali italiani e contro il genocidio in Palestina sta diventando di ora in ora più forte e determinata. Assume ancora più importanza in queste ore, con la nave della Freedom Flotilla che provava a forzare il blocco su Gaza per consegnare aiuti che è stata abbordata e sequestrata dall'esercito israeliano: a loro e a tutti coloro che si battono contro il genocidio va la nostra piena solidarietà". Il 20 giugno Usb annuncia l'adesione allo sciopero generale per "fermare il genocidio in Palestina, denunciando le politiche di guerra del governo Meloni e le complicità della politica nostrana con lo stato israeliano". Il 21 giugno, conclude l'Usb, "manifesteremo a Roma, alle 14, in piazza Vittorio Emanuele, con le parole d'ordine che stanno accompagnando le mobilitazioni di questi mesi: abbassare le armi e alzare i salari". Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it.



06/09/2025 13:02 Nadia Cozzolino

La nave Contship Era, della compagnia israeliana Zim, si è fermata all'altezza della penisola sorrentina. Doveva caricare munizioni destinate a Tel Aviv Credits: Usb/Twitter NAPOLI - L'Usb sta organizzando un nuovo presidio di protesta a Salerno, dove è attesa la nave Contship Era della compagnia israeliana Zim, attualmente ferma all'altezza della penisola sorrentina, con l'obiettivo di bloccare un carico di munizioni destinate a Israele. Si tratta della seconda manifestazione in Italia, dopo quella di sabato a Genova. "La partecipata manifestazione che sabato mattina ha animato il porto di Genova - spiega l'Unione sindacale di base - ha indicato la strada: dopo che i portuali di Marsiglia si sono rifiutati di caricare sulla nave Contship Era un carico di munizioni destinate all'Idf, la mobilitazione di Usb Porto di Genova e Calp ha avuto il grande merito di sollevare la questione a livello nazionale nel nostro Paese. La nave della morte domenica sera avrebbe dovuto far scalo al porto di Salerno, dove ugualmente è stato organizzato un presidio di protesta per controllare che non venissero caricate armi. Una forte mobilitazione che sta continuando a ottenere risultati: la Contship Era ha cambiato rotta e non ha attraccato al porto di Salerno". Eppure "il presidio contro il genocidio - fa sapere il sindaco - è stato mantenuto e ha visto una numerosa partecipazione di solidali, tra cui Usb, anche con una delegazione del Coordinamento autisti riuniti". La nave doveva far scalo questa mattina in Calabria, nel porto di Scilla: anche qui per oggi alle ore 12:30 era previsto un presidio, ma, a seguito delle ultime notizie, è stato rinviato e riprogrammato a Salerno. "La lotta contro le navi della morte, contro il traffico di armi negli scali portuali italiani e contro il genocidio in Palestina sta

Sea Reporter

Salerno

Porti italiani chiusi al genocidio: continua la lotta contro la nave della morte, dopo Genova presidi anche a Salerno e Reggio Calabria

- La partecipata manifestazione che Sabato mattina ha animato il porto di Genova ha indicato la strada: dopo che i portuali di Marsiglia si sono rifiutati di caricare sulla nave Contship Era della compagnia ZIM un carico di munizioni destinate ad IDF, la mobilitazione di USB Porto di Genova e Calp ha avuto il grande merito di sollevare la questione a livello nazionale nel nostro Paese. La nave della morte, infatti, Domenica sera avrebbe dovuto far scalo al porto di Salerno, dove ugualmente è stato organizzato un presidio di protesta per controllare che non venissero caricate armi. Una forte mobilitazione che sta continuando ad ottenere risultati: la Contship Era ha cambiato rotta e non ha attraccato al porto di Salerno, il presidio contro il genocidio è stato mantenuto e ha visto una numerosa partecipazione di solidali tra cui anche USB, anche con una delegazione di autotrasportatori del Coordinamento Autisti Riuniti che si stanno organizzando con il nostro sindacato negli ultimi mesi. La nave dovrebbe, adesso, far scalo a Reggio Calabria, nel porto di Scilla: anche qui per oggi alle ore 12:30 è previsto un presidio organizzato, fra gli altri, da USB. Invitiamo tutte e tutti i solidali a partecipare, il porto di Scilla oltretutto è uno scalo turistico e peschereccio: la presenza di una nave cargo di queste dimensioni e con un carico potenzialmente pericoloso, rappresenta un rischio grave anche sul piano la sicurezza. La lotta contro le navi della morte, contro il traffico di armi negli scali portuali italiani e contro il genocidio in Palestina, sta diventando di ora in ora più forte e determinata. Assume ancora più importanza in queste ore, con la nave della Freedom Flotilla che provava a forzare il blocco su Gaza per consegnare aiuti che è stata abbordata e sequestrata dall'esercito israeliano: a loro e a tutti coloro che si battono contro il genocidio va la nostra piena solidarietà. La stessa determinazione USB la porterà nella giornata di sciopero generale del prossimo 20 giugno: per fermare il genocidio in Palestina, denunciando le politiche di guerra del governo Meloni e le complicità della politica nostrana con lo stato israeliano. Il giorno seguente, 21 giugno, saremo in manifestazione a Roma, ore 14:00 a Piazza Vittorio Emanuele, con le parole d'ordine che stanno accompagnando le mobilitazioni di questi mesi: abbassare le armi ed alzare i salari.



- La partecipata manifestazione che Sabato mattina ha animato il porto di Genova ha indicato la strada: dopo che i portuali di Marsiglia si sono rifiutati di caricare sulla nave Contship Era della compagnia ZIM un carico di munizioni destinate ad IDF, la mobilitazione di USB Porto di Genova e Calp ha avuto il grande merito di sollevare la questione a livello nazionale nel nostro Paese. La nave della morte, infatti, Domenica sera avrebbe dovuto far scalo al porto di Salerno, dove ugualmente è stato organizzato un presidio di protesta per controllare che non venissero caricate armi. Una forte mobilitazione che sta continuando ad ottenere risultati: la Contship Era ha cambiato rotta e non ha attraccato al porto di Salerno, il presidio contro il genocidio è stato mantenuto e ha visto una numerosa partecipazione di solidali tra cui anche USB, anche con una delegazione di autotrasportatori del Coordinamento Autisti Riuniti che si stanno organizzando con il nostro sindacato negli ultimi mesi. La nave dovrebbe, adesso, far scalo a Reggio Calabria, nel porto di Scilla: anche qui per oggi alle ore 12:30 è previsto un presidio organizzato, fra gli altri, da USB. Invitiamo tutte e tutti i solidali a partecipare, il porto di Scilla oltretutto è uno scalo turistico e peschereccio: la presenza di una nave cargo di queste dimensioni e con un carico potenzialmente pericoloso, rappresenta un rischio grave anche sul piano la sicurezza. La lotta contro le navi della morte, contro il traffico di armi negli scali portuali italiani e contro il genocidio in Palestina, sta diventando di ora in ora più forte e determinata. Assume ancora più importanza in queste ore, con la nave della Freedom Flotilla che provava a forzare il blocco su Gaza per consegnare aiuti che è stata abbordata e sequestrata dall'esercito israeliano: a loro e a tutti coloro che si battono contro il genocidio va la nostra piena solidarietà. La stessa determinazione USB la porterà nella

Informazioni Marittime

Taranto

Costa Crociere, primo scalo a Taranto per la stagione 2025

La nave "Costa Fascinosa" è stata confermata nel porto pugliese anche per il prossimo anno. Ieri è stata la prima domenica a Taranto per Costa Fascinosa, l'elegante nave della flotta di Costa Crociere ispirata ai capolavori del cinema e del teatro che, anche quest'anno, vedrà la città pugliese come scalo di riferimento della compagnia nel Mediterraneo orientale. La cruise season 2025 segna il terzo anno consecutivo di Costa Crociere nello scalo jonico: fino al prossimo 21 settembre, i 16 approdi di Costa Fascinosa offriranno ai crocieristi la possibilità di scoprire le eccellenze culturali, storiche ed enogastronomiche del territorio tarantino e delle mete limitrofe, nell'ambito di un itinerario che toccherà anche Grecia, Malta e Sicilia. Questa nuova stagione di collaborazione tra l'AdSP del Mar Ionio, la Taranto Cruise Port s.r.l. e Costa Crociere va a consolidare la partnership con la compagnia italiana, che annuncia oggi l'importante conferma del porto jonico anche per la stagione 2026. Tale riconoscimento rappresenta una significativa manifestazione di apprezzamento della qualità dei servizi offerti e della capacità di accoglienza che Taranto ha saputo sviluppare nel tempo, frutto di una sinergia virtuosa maturata tra tutti gli attori coinvolti, a partire dall'AdSP del Mar Ionio e Taranto Cruise Port, passando per i vari stakeholder pubblici e privati della comunità portuale e cittadina. Lo sviluppo del turismo crocieristico a Taranto, spiega l'AdSP, contribuisce in modo significativo alla diversificazione delle attività dello scalo jonico, favorendo non solo la crescita dei flussi turistici ma anche la nascita di nuove iniziative che coinvolgono l'intera collettività, come nel caso dei percorsi di formazione attivati in città con l'obiettivo di specializzare nuove figure da destinare al comparto crocieristico e nell'ambito dei quali Costa Crociere si è resa protagonista. Condividi Tag porti taranto costa crociere Articoli correlati.



Taranto, Costa Crociere cala il tris

Per il terzo anno consecutivo è lo scalo-base nel Mediterraneo Est **TARANTO**. Per il terzo anno consecutivo Costa Crociere torna a fare tappa nel **porto** di **Taranto** durante la stagione crocieristica: fino al prossimo 21 settembre per 16 volte la Costa Fascinosa sosterrà nello scalo jonico per dare ai crocieristi l'opportunità di scoprire le eccellenze culturali, storiche ed enogastronomiche del territorio tarantino e delle mete limitrofe, nell'ambito di un itinerario che toccherà anche Grecia, Malta e Sicilia. Questa è stata la prima domenica a **Taranto** per l'elegante nave della flotta di Costa Crociere ispirata ai capolavori del cinema e del teatro. Anche quest'anno **Taranto** sarà lo scalo di riferimento della compagnia nel Mediterraneo orientale. A sottolinearlo sono l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e la **Taranto Cruise Port** mettendo l'accento su questa "nuova stagione di collaborazione" con Costa Crociere che "a a consolidare la partnership con la compagnia italiana". Lo fa annunciando "l'importante conferma del **porto** jonico anche per la stagione 2026". Tale riconoscimento - viene fatto rilevare - rappresenta "una significativa manifestazione di apprezzamento della qualità dei servizi offerti e della capacità di accoglienza che **Taranto** ha saputo sviluppare nel tempo". Viene indicata come il frutto di "una sinergia virtuosa maturata tra tutti gli attori coinvolti, a partire dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e **Taranto Cruise Port**, passando per i vari portatori di interessi, siano essi soggetti pubblici e privati della comunità portuale e cittadina". Lo sviluppo del turismo crocieristico a **Taranto** contribuisce in modo significativo alla diversificazione delle attività dello scalo jonico, viene ribadito: e questo - si rincara - favorisce "non solo la crescita dei flussi turistici ma anche la nascita di nuove iniziative che coinvolgono l'intera collettività, come nel caso dei percorsi di formazione attivati in città con l'obiettivo di specializzare nuove figure da destinare al comparto crocieristico e nell'ambito dei quali Costa Crociere si è resa protagonista". "La conferma della collaborazione con Costa Crociere è motivo di orgoglio e stimolo a proseguire nel percorso di crescita intrapreso" dice Sergio Prete, commissario straordinario dell'Authority tarantina. Questo - avverte - si traduce in "un dialogo costante con tutti gli attori della filiera crocieristica" e in "investimenti volti a migliorare infrastrutture e servizi". Prete segnala che, "insieme a **Taranto Cruise Port**, proseguiremo il dialogo con Costa Crociere anche con l'obiettivo di sviluppare nuove iniziative di integrazione culturale, sociale ed economica tra **porto** e città". Luigi Stefanelli, vicepresidente di Costa Crociere per il settore World Wide Sales, mette in risalto anche lui il fatto che "per il terzo anno consecutivo" si conferma "la nostra presenza a **Taranto**, segnando un nuovo capitolo nella collaborazione con questa destinazione, inclusa regolarmente e con grande successo nella nostra offerta



Per il terzo anno consecutivo è lo scalo-base nel Mediterraneo Est **TARANTO**. Per il terzo anno consecutivo Costa Crociere torna a fare tappa nel porto di Taranto durante la stagione crocieristica: fino al prossimo 21 settembre per 16 volte la Costa Fascinosa sosterrà nello scalo jonico per dare ai crocieristi l'opportunità di scoprire le eccellenze culturali, storiche ed enogastronomiche del territorio tarantino e delle mete limitrofe, nell'ambito di un itinerario che toccherà anche Grecia, Malta e Sicilia. Questa è stata la prima domenica a Taranto per l'elegante nave della flotta di Costa Crociere ispirata ai capolavori del cinema e del teatro. Anche quest'anno Taranto sarà lo scalo di riferimento della compagnia nel Mediterraneo orientale. A sottolinearlo sono l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e la Taranto Cruise Port mettendo l'accento su questa "nuova stagione di collaborazione" con Costa Crociere che "a a consolidare la partnership con la compagnia italiana". Lo fa annunciando "l'importante conferma del porto jonico anche per la stagione 2026". Tale riconoscimento - viene fatto rilevare - rappresenta "una significativa manifestazione di apprezzamento della qualità dei servizi offerti e della capacità di accoglienza che Taranto ha saputo sviluppare nel tempo". Viene indicata come il frutto di "una sinergia virtuosa maturata tra tutti gli attori coinvolti, a partire dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e Taranto Cruise Port, passando per i vari portatori di interessi, siano essi soggetti pubblici e privati della comunità portuale e cittadina". Lo sviluppo del turismo crocieristico a Taranto contribuisce in modo significativo alla diversificazione delle attività dello scalo jonico, viene ribadito: e questo - si rincara - favorisce "non solo la crescita dei flussi turistici ma anche la nascita di nuove iniziative che coinvolgono l'intera collettività, come nel caso dei percorsi di formazione attivati in città con l'obiettivo di specializzare nuove figure da destinare al comparto crocieristico e nell'ambito dei quali Costa Crociere si è resa protagonista". "La conferma della collaborazione con Costa Crociere è

La Gazzetta Marittima

Taranto

sin dal 2023". Stefanelli afferma che "ogni domenica, fino al 21 settembre, Costa Fascinosa sarà in porto con il suo nuovo itinerario nel Mediterraneo orientale. Un itinerario esclusivo "Sea and Land" che da Taranto si sviluppa lungo splendide destinazioni tra terra e mare. Oltre agli scali ad Argostoli/Cefalonia, Mykonos, Atene, Malta, e Catania con Costa Fascinosa sarà possibile vivere esclusive esperienze nelle destinazioni sul mare come la Baia di Mykonos in notturna tra musica e luce, la sosta nel punto più buio e incontaminato dello stretto di Sicilia da cui gli ospiti potranno ammirare un cielo notturno in tutta la sua intensità, e la serata con degustazioni tipiche offerte con lo sfondo dello skyline dell'Etna". Luigi Stefanelli ribadisce che "anche per l'estate 2026 abbiamo già confermato la nostra presenza a Taranto, sempre con Costa Fascinosa". E a tal riguardo ringrazia "tutte le autorità e gli operatori locali per il loro continuo supporto e collaborazione: la loro dedizione e professionalità sono fondamentali per garantire un'esperienza di alta qualità ai nostri ospiti e valorizzare le risorse del territorio". È sulla conferma degli scali di Costa Crociere che fissa l'attenzione Raffaella Del Prete, general manager di Taranto Cruise Port: "Ci rende orgogliosi in quanto testimonia l'apprezzamento per l'accoglienza ed i servizi che Costa e i propri ospiti ricevono a Taranto. Merito del team di Taranto Cruise Port, che coniuga efficienza operativa ed attenzione alle esigenze dei crocieristi, e del lavoro sinergico con l'Autorità di Sistema Portuale in primi e con i principali player del Porto e del territorio". Per Taranto Cruise Port - prosegue - è importante "incidere positivamente sul territorio anche promuovendo una narrazione di Taranto e della destinazione nel mondo che ne metta in risalto la bellezza dei luoghi, la ricchezza culturale, l'ospitalità e la tradizione enogastronomica contribuendo attivamente al cambiamento in atto".

Costa Fascinosa apre le danze crocieristiche a Taranto

TARANTO - Prima domenica a Taranto per Costa Fascinosa, l'elegante nave della flotta di Costa Crociere ispirata ai capolavori del cinema e del teatro che, anche quest'anno, vedrà Taranto come scalo di riferimento della compagnia nel Mediterraneo orientale. La cruise season 2025 segna il terzo anno consecutivo di Costa Crociere nello scalo jonico: fino al prossimo 21 Settembre, i 16 approdi di Costa Fascinosa offriranno ai crocieristi la possibilità di scoprire le eccellenze culturali, storiche ed enogastronomiche del territorio tarantino e delle mete limitrofe, nell'ambito di un itinerario che toccherà anche Grecia, Malta e Sicilia. Questa nuova stagione di collaborazione tra l'AdSp del mar Ionio, la Taranto Cruise Port s.r.l. e Costa Crociere va a consolidare la partnership con la compagnia italiana, che annuncia oggi l'importante conferma del porto jonico anche per la stagione 2026. Tale riconoscimento rappresenta una significativa manifestazione di apprezzamento della qualità dei servizi offerti e della capacità di accoglienza che Taranto ha saputo sviluppare nel tempo, frutto di una sinergia virtuosa maturata tra tutti gli attori coinvolti, a partire dall'AdSp del mar Ionio e Taranto

Cruise Port, passando per i vari stakeholder pubblici e privati della comunità portuale e cittadina. Lo sviluppo del turismo crocieristico a Taranto contribuisce in modo significativo alla diversificazione delle attività dello scalo jonico, favorendo non solo la crescita dei flussi turistici ma anche la nascita di nuove iniziative che coinvolgono l'intera collettività, come nel caso dei percorsi di formazione attivati in città con l'obiettivo di specializzare nuove figure da destinare al comparto crocieristico e nell'ambito dei quali Costa Crociere si è resa protagonista. La conferma della partnership con Costa Crociere è motivo di orgoglio e stimolo a proseguire nel percorso di crescita intrapreso -ha detto il Commissario straordinario dell'AdSp del mar Ionio, Sergio Prete - che si traduce in un dialogo costante con tutti gli attori della filiera crocieristica e in investimenti volti a migliorare infrastrutture e servizi. Insieme a Taranto Cruise Port, proseguiremo il dialogo con Costa Crociere anche con l'obiettivo di sviluppare nuove iniziative di integrazione culturale, sociale ed economica tra porto e città. Rinnoviamo per il terzo anno consecutivo la nostra presenza a Taranto, segnando un nuovo capitolo nella collaborazione con questa destinazione, inclusa regolarmente e con grande successo nella nostra offerta sin dal 2023 sottolinea Luigi Stefanelli, vice president World Wide Sales Costa Crociere. Ogni domenica, fino al 21 Settembre, Costa Fascinosa sarà in porto con il suo nuovo itinerario nel Mediterraneo orientale. Un itinerario esclusivo che da Taranto si sviluppa lungo splendide destinazioni tra terra e mare. Oltre agli scali ad Argostoli/Cefalonia, Mykonos, Atene, Malta, e Catania con Costa Fascinosa sarà possibile vivere esclusive esperienze nelle destinazioni sul mare come la Baia di Mykonos in notturna tra musica e luce, la sosta nel punto più buio e incontaminato



Messaggero Marittimo

Taranto

dello stretto di Sicilia da cui gli ospiti potranno ammirare un cielo notturno in tutta la sua intensità, e la serata con degustazioni tipiche offerte con lo sfondo dello skyline dell'Etna. Anche per l'estate 2026 abbiamo già confermato la nostra presenza a Taranto, sempre con Costa Fascinosa. Desideriamo esprimere il nostro sincero ringraziamento a tutte le autorità e gli operatori locali per il loro continuo supporto e collaborazione. La loro dedizione e professionalità sono fondamentali per garantire un'esperienza di alta qualità ai nostri ospiti e valorizzare le risorse del territorio. La conferma degli scali di Costa Crociere -ha dichiarato Raffaella Del Prete, general manager di Taranto Cruise Port- ci rende orgogliosi in quanto testimonia l'apprezzamento per l'accoglienza ed i servizi che Costa ed i propri ospiti ricevono a Taranto. Merito del team di Taranto Cruise Port, che coniuga efficienza operativa ed attenzione alle esigenze dei crocieristi, e del lavoro sinergico con l'Autorità di Sistema portuale in primi e con i principali player del Porto e del territorio. Per Taranto Cruise Port inoltre è importante incidere positivamente sul territorio anche promuovendo una narrazione di Taranto e della destinazione nel mondo che ne metta in risalto la bellezza dei luoghi, la ricchezza culturale, l'ospitalità e la tradizione enogastronomica contribuendo attivamente al cambiamento in atto".

Informazioni Marittime

Olbia Golfo Aranci

Diportismo ad Arbatax, aggiudicate le concessioni per i due lotti

La stagione nautica nello scalo sardo può partire con regole certe per gli operatori del noleggio e del charter. È stato firmato il decreto presidenziale con il quale sono stati aggiudicati nello scalo di Arbatax i due lotti - uno nel molo di Levante, l'altro nella ex Darsena cantieristica - per la realizzazione e la gestione di due punti d'ormeggio per la sosta di unità da diporto utilizzate a scopi commerciali (locazione e noleggio professionali dinamici). I nuovi titolari, individuati ad esito della procedura pubblica telematica bandita nel mese di marzo e confermati a seguito di verifiche analitiche e accurate sul possesso dei requisiti, sono il Consorzio operatori del diporto di Arbatax Scarl e il Raggruppamento temporaneo di imprese composto da Valemare di Marco Onnis e Marea Srl. Il primo, che ha offerto un canone annuo di importo di circa 17 mila euro, potrà operare nel lotto numero 1, composto da uno specchio acqueo di 7.160 metri quadri, già dotato di un sistema di ormeggio con pontile galleggiante, corpi morti e catenaria - realizzato lo scorso anno dall'AdSP per garantire il regolare svolgimento della stagione turistica per le società di noleggio mezzi nautici - e un'ulteriore area scoperta di 30 metri quadri. L'RTI, invece, che ha offerto un canone pari a 10 mila euro annui, si insedierà nel secondo lotto della ex Darsena Cantieristica che prevede uno specchio acqueo di 1.405 metri quadri (in questo caso non sono presenti pontili galleggianti, corpi morti e catenaria), più un'area scoperta di altri 30 mq. Sei, in tutto, gli anni previsti per la durata di entrambi i titoli concessori. "Oggi possiamo finalmente annunciare il completamento del percorso virtuoso di creazione di spazi idonei ed ordinati per il comparto dei noleggi e dei charter nautici nello scalo di Arbatax - dice **Massimo Deiana**, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - E' un traguardo storico che consentirà a tutti gli operatori di portare avanti la propria attività in spazi e tempi certi con regole determinate e, per questo, lavorare al potenziamento dell'offerta, rendendo così ancora più appetibile il porto ogliastrino per un mercato florido e in grande espansione". Condividi Tag porti nautica Articoli correlati.



Informazioni Marittime
Diportismo ad Arbatax, aggiudicate le concessioni per i due lotti
06/09/2025 18:37

La stagione nautica nello scalo sardo può partire con regole certe per gli operatori del noleggio e del charter. È stato firmato il decreto presidenziale con il quale sono stati aggiudicati nello scalo di Arbatax i due lotti - uno nel molo di Levante, l'altro nella ex Darsena cantieristica - per la realizzazione e la gestione di due punti d'ormeggio per la sosta di unità da diporto utilizzate a scopi commerciali (locazione e noleggio professionali dinamici). I nuovi titolari, individuati ad esito della procedura pubblica telematica bandita nel mese di marzo e confermati a seguito di verifiche analitiche e accurate sul possesso dei requisiti, sono il Consorzio operatori del diporto di Arbatax Scarl e il Raggruppamento temporaneo di imprese composto da Valemare di Marco Onnis e Marea Srl. Il primo, che ha offerto un canone annuo di importo di circa 17 mila euro, potrà operare nel lotto numero 1, composto da uno specchio acqueo di 7.160 metri quadri, già dotato di un sistema di ormeggio con pontile galleggiante, corpi morti e catenaria - realizzato lo scorso anno dall'AdSP per garantire il regolare svolgimento della stagione turistica per le società di noleggio mezzi nautici - e un'ulteriore area scoperta di 30 metri quadri. L'RTI, invece, che ha offerto un canone pari a 10 mila euro annui, si insedierà nel secondo lotto della ex Darsena Cantieristica che prevede uno specchio acqueo di 1.405 metri quadri (in questo caso non sono presenti pontili galleggianti, corpi morti e catenaria), più un'area scoperta di altri 30 mq. Sei, in tutto, gli anni previsti per la durata di entrambi i titoli concessori. "Oggi possiamo finalmente annunciare il completamento del percorso virtuoso di creazione di spazi idonei ed ordinati per il comparto dei noleggi e dei charter nautici nello scalo di Arbatax - dice Massimo Deiana, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - E' un traguardo storico che consentirà a tutti gli operatori di portare avanti la propria attività in spazi e tempi certi con regole determinate e, per questo, lavorare al potenziamento dell'offerta, rendendo così ancora più appetibile il porto ogliastrino per un mercato florido e in

Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Caronte & Tourist celebra 60 anni di storia con un programma di eventi e una nuova identità di brand

MESSINA. «Ogni giorno, dal ponte delle nostre navi, si osserva uno spettacolo che si ripete da sessant'anni: volti, attese, sorrisi, storie. 'Da 60 anni Andata e Ritorno' - questo il concept della campagna celebrativa che abbiamo scelto - racchiude quello che siamo: traghettatori. Negli anni è cambiato il nostro modo di essere azienda, sempre più manageriale, è cambiato il nostro modo di navigare, sempre più teso all'innovazione e alla sostenibilità, ma mai il motivo principale che ci muove: le persone ». Con queste parole Pietro Franza, Amministratore Delegato di Caronte & Tourist, ha aperto lanciato la campagna celebrativa per i sessant'anni del Gruppo, tenutasi nell'Auditorium della sede del Gruppo Caronte & Tourist. «Quando il 19 giugno 1965 la nave 'Marina di Scilla' (di proprietà della Caronte) compì il primo viaggio sullo Stretto, non stavamo semplicemente inaugurando una linea. Stavamo avvicinando due terre, creando connessioni che sarebbero durate generazioni. - è intervenuto Gennaro Maticena, che di Caronte è armatore e Consigliere di Amministrazione del Gruppo.- Negli anni abbiamo attraversato tempeste, ma non abbiamo mai smesso di credere che il nostro compito sia

più grande del semplice trasporto: è contribuire responsabilmente, giorno dopo giorno, alla trama sociale ed economica di questo territorio». Un momento per ripercorrere i primi sei decenni di storia dal primo traghettamento privato nello Stretto di **Messina** e per annunciare un primo programma di eventi celebrativi e partnership avviate sul - e per il - territorio. Il primo appuntamento è previsto per l' 11 giugno, al Marina del Nettuno Yachting Club, dove si terrà la conferenza stampa di presentazione dello spettacolo "Hercynus Orca. Viaggio fantasmagorico nell'oceano della letteratura", un'inedita rappresentazione transmediale di cui il Gruppo C&T è sponsor all'interno della rassegna del Taobuk - Festival Internazionale del Libro. Lo spettacolo andrà in scena in prima assoluta il 22 giugno al Teatro Antico di Taormina. L'importante partnership con Taobuk nasce per celebrare il monumentale romanzo di Stefano D'Arrigo - del quale ricorrono quest'anno i cinquant'anni dalla pubblicazione - un'opera che nello Stretto e i suoi "ferribò" (così chiamati nell'opera) trova i suoi natali. Lo spettacolo sarà interpretato da artisti del calibro di Vinicio Capossela, Caterina Murino, Linda Gennari e Davide Livermore, con uno straordinario viaggio sonoro composto da Max Casacci. Il 20 luglio sarà la volta di un appuntamento musicale tra l'eccellente gruppo Roy Pacy & Aretuska e la cittadinanza. Il concerto, organizzato nell'Area SeaFlight di Torre Faro grazie alla collaborazione con il Comune di **Messina**, sarà aperto e rappresenterà un momento di festa e di musica per tutti. A settembre è già in programma a Palermo un appuntamento dedicato ad un ulteriore importante anniversario del Gruppo : cinquant'anni di Siremar, la storica compagnia marittima siciliana nel 2016 confluita all'interno di Caronte & Tourist Isole Minori. «Con l'ingresso



MESSINA. «Ogni giorno, dal ponte delle nostre navi, si osserva uno spettacolo che si ripete da sessant'anni: volti, attese, sorrisi, storie. 'Da 60 anni Andata e Ritorno' - questo il concept della campagna celebrativa che abbiamo scelto - racchiude quello che siamo: traghettatori. Negli anni è cambiato il nostro modo di essere azienda, sempre più manageriale, e cambiato il nostro modo di navigare, sempre più teso all'innovazione e alla sostenibilità, ma mai il motivo principale che ci muove: le persone ». Con queste parole Pietro Franza, Amministratore Delegato di Caronte & Tourist, ha aperto lanciato la campagna celebrativa per i sessant'anni del Gruppo, tenutasi nell'Auditorium della sede del Gruppo Caronte & Tourist. «Quando il 19 giugno 1965 la nave 'Marina di Scilla' (di proprietà della Caronte) compì il primo viaggio sullo Stretto, non stavamo semplicemente inaugurando una linea. Stavamo avvicinando due terre, creando connessioni che sarebbero durate generazioni. - è intervenuto Gennaro Maticena, che di Caronte è armatore e Consigliere di Amministrazione del Gruppo.- Negli anni abbiamo attraversato tempeste, ma non abbiamo mai smesso di credere che il nostro compito sia più grande del semplice trasporto: è contribuire responsabilmente, giorno dopo giorno, alla trama sociale ed economica di questo territorio». Un momento per ripercorrere i primi sei decenni di storia dal primo traghettamento privato nello Stretto di Messina e per annunciare un primo programma di eventi celebrativi e partnership avviate sul - e per il - territorio. Il primo appuntamento è previsto per l' 11 giugno, al Marina del Nettuno Yachting Club, dove si terrà la conferenza stampa di presentazione dello spettacolo "Hercynus Orca. Viaggio fantasmagorico nell'oceano della

Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

nel Gruppo Caronte & Tourist, Siremar ha intrapreso un ambizioso percorso di rinnovamento. Abbiamo messo insieme l'esperienza degli equipaggi e del personale tutto per armonizzare il sistema dei trasporti, dedicandoci a efficientare e ammodernare la flotta anziana ereditata. Un percorso che continua ancor oggi, in dialogo costante con la Regione Siciliana, e di cui la nave ammiraglia Nerea, gioiello della flotta in servizio dal 2024, e la nuova nave commissionata dalla Regione in arrivo, incarnano perfettamente il nuovo corso di Siremar», ha dichiarato Vincenzo Franza, Amministratore Delegato di Caronte & Tourist Isole Minori. Altri appuntamenti celebrativi - annuncia la compagnia - e maggiori dettagli sulle modalità di partecipazione verranno comunicati attraverso i canali ufficiali del Gruppo nelle prossime settimane. Presente alla conferenza anche Piera Calderone, Responsabile degli Eventi e della Diversità e inclusione del Gruppo. Nel corso della conferenza sono stati presentati importanti elementi di rinnovamento del Gruppo: il nuovo logo aziendale accompagnato dal logo celebrativo per i sessant'anni, e il nuovo pay off "Per mare, verso ciò che conta", rappresentato nel nuovo video manifesto che sintetizza la mission aziendale e il legame profondo con le persone e le loro storie. All'interno delle operazioni di restyling del brand anche il nuovo sito web - il cui lancio è previsto nelle prossime settimane - completamente ripensato per agevolare l'esperienza del cliente e migliorare l'accessibilità ai servizi offerti. Tutti i nuovi elementi di brand sono stati curati dall'agenzia di comunicazione Im*media, presente alla conferenza in una rappresentativa delegazione, dalla Responsabile Marketing del Gruppo, Sara Milia e dall'ufficio Comunicazione. «I nostri sessant'anni non sono solo un traguardo aziendale, sono la celebrazione di un patto di fiducia con migliaia di persone che ogni giorno scelgono di viaggiare con noi. Navighiamo, ogni giorno, per unire famiglie, per motivi di studio, per raggiungere e far arrivare servizi essenziali. Ogni giorno, navighiamo " Per mare, verso ciò che conta " » ha concluso il Responsabile della Comunicazione e del Personale del Gruppo, Tiziano Minuti.

Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

Palermo capitale del Mediterraneo: 12 giugno il MID.MED Shipping & Energy Forum

Il MID.MED Shipping & Energy Forum accende i riflettori su innovazione, transizione energetica e ruolo strategico della Sicilia nel Mare Nostrum Palermo - Sarà il Marina Convention Center di Palermo a ospitare, giovedì 12 giugno, la giornata clou della quinta edizione del MID.MED Shipping & Energy Forum, una tra le manifestazioni nazionali di riferimento per il settore dello shipping, della logistica e dell'energia nel bacino mediterraneo. Un appuntamento che quest'anno assume un valore ancor più centrale nel dibattito su transizione ecologica, rilancio dell'economia del mare e ridefinizione degli assetti energetici nel Mediterraneo, a partire proprio dal ruolo strategico della Sicilia come hub infrastrutturale e produttivo. Promossa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Occidentale e The International Propeller Clubs, organizzata da Clickutility Team e dal Propeller Club di Palermo, in collaborazione con Studio Comelli, il forum rappresenta il punto di convergenza tra imprese, istituzioni, autorità portuali, cluster produttivi e mondo della ricerca. "L'importante evento ritorna a Palermo nella sua quinta edizione - hanno dichiarato Paolo Molinelli e Renato Coroneo, rispettivamente Presidente e vice del Propeller Club Port of Palermo - dopo le edizioni di Catania (2023) e Messina (2024), nella splendida cornice del molo Trapezoidale del porto, esempio mirabile di nuovo waterfront a servizio della città. Il porto di Palermo, crocevia marittimo del Mediterraneo e tra i più importanti scali crocieristici e delle "Autostrade del Mare", è la logica destinazione per accogliere i rappresentanti istituzionali e del cluster marittimo in un consesso che tratterà di infrastrutture e di transizione energetica. Sarà anche l'occasione per porre l'accento sull'importanza del rilancio della cantieristica e dei servizi dell'economia del mare a livello siciliano nel porto di Palermo, dotato di un importante stabilimento della cantieristica e pioniere nelle operazioni "chirurgiche" di allungamento di navi crociera e traghetti, grazie ad un bacino da 400.000 tonnellate, uno dei pochi del sud Italia. Da ultimo, sarà anche l'occasione per approfondire il tema strategico e molto attuale della Sicilia come hub delle telecomunicazioni e dell'energia nel Mediterraneo". La giornata del 12 giugno si articolerà attorno a quattro macro-temi centrali: L'Italia mediterranea tra innovazione e transizione energetica; Il rilancio della cantieristica e dei servizi dell'economia del mare; La Sicilia come hub delle telecomunicazioni e dell'energia nel Mediterraneo; La Sicilia come hub logistico nel Mediterraneo. Ad aprire i lavori, alle ore 9:30, Paolo Molinelli, presidente del Propeller Club Port of Palermo. Sono previsti gli interventi dell' On. Gaetano Galvagno, Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, Umberto Masucci, Presidente, The International Propeller Clubs, Roberto Lagalla, Sindaco, Comune di Palermo, Luca Lupi, Segretario Generale, Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, Francesco di Sarcina, Presidente, Autorità di Sistema



Il MID.MED Shipping & Energy Forum accende i riflettori su innovazione, transizione energetica e ruolo strategico della Sicilia nel Mare Nostrum Palermo - Sarà il Marina Convention Center di Palermo a ospitare, giovedì 12 giugno, la giornata clou della quinta edizione del MID.MED Shipping & Energy Forum, una tra le manifestazioni nazionali di riferimento per il settore dello shipping, della logistica e dell'energia nel bacino mediterraneo. Un appuntamento che quest'anno assume un valore ancor più centrale nel dibattito su transizione ecologica, rilancio dell'economia del mare e ridefinizione degli assetti energetici nel Mediterraneo, a partire proprio dal ruolo strategico della Sicilia come hub infrastrutturale e produttivo. Promossa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Occidentale e The International Propeller Clubs, organizzata da Clickutility Team e dal Propeller Club di Palermo, in collaborazione con Studio Comelli, il forum rappresenta il punto di convergenza tra imprese, istituzioni, autorità portuali, cluster produttivi e mondo della ricerca. "L'importante evento ritorna a Palermo nella sua quinta edizione - hanno dichiarato Paolo Molinelli e Renato Coroneo, rispettivamente Presidente e vice del Propeller Club Port of Palermo - dopo le edizioni di Catania (2023) e Messina (2024), nella splendida cornice del molo Trapezoidale del porto, esempio mirabile di nuovo waterfront a servizio della città. Il porto di Palermo, crocevia marittimo del Mediterraneo e tra i più importanti scali crocieristici e delle "Autostrade del Mare", è la logica destinazione per accogliere i rappresentanti istituzionali e del cluster marittimo in un consesso che tratterà di infrastrutture e di transizione energetica. Sarà anche l'occasione per porre l'accento sull'importanza del rilancio della cantieristica e dei servizi dell'economia del mare a livello siciliano nel porto di Palermo, dotato di un importante stabilimento della cantieristica e pioniere nelle operazioni "chirurgiche" di allungamento di navi

Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

Portuale del Mare di Sicilia Orientale, Ammiraglio Andrea Cottini, Comandante Comando Regionale Sicilia, Marina Militare, C.V (CP) Michele Maltese, Direttore Marittimo della Sicilia Occidentale, Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e Brigida Morsellino, Presidente, The International Propeller Club - Port of Catania. Alle ore 10:30, si entrerà nel vivo con il panel dedicato a "Il rilancio della cantieristica e dei servizi dell'economia del mare". A condurre il confronto sarà Maurizio De Cesare, direttore della testata "Porto & Interporto". Porteranno il loro contributo Antonino Viviano, Technical Engineer, AdSP Mare di Sicilia Occidentale, Gaetano Fortunato, Consigliere, Confindustria Nautica, Vincenzo Franza, Amministratore delegato, Caronte & Tourist, Luca Ottelli, Account Executive, T1 Solutions e Giovanni Cucchiara, Dirigente generale Dipartimento della Pesca mediterranea, Regione Siciliana. "La Sicilia come hub delle telecomunicazioni e dell'energia nel Mediterraneo" sarà il panel che prenderà il via alle ore 12:00 A moderare sarà Giuseppe Manna, analista geopolitico. Interverranno. Roberto Sannasardo, Energy Manager, Regione Siciliana, Franco D'Alpa, Dirigente sezione tecnica, Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, Giuseppe Mobilia, Coordinatore area tecnica, Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, Pietro Coniglio, Managing Director, Italian Shipping & Logistics Agency, Donato Caiulo, Presidente Propeller Club port of Roma e Claudio Lubatti, Responsabile delle relazioni con l'ecosistema dell'innovazione, Intesa Sanpaolo Innovation Center. Nel pomeriggio, alle ore 15:00 si terrà la sessione dedicata a "La Sicilia come hub logistico del Mediterraneo", guidato da Antonio Pandolfo, managing director di EST Terminal e vicepresidente di Assiterminal. Tra i relatori Mauro Nicosia, Presidente, Confetra Sicilia, Zeno D'Agostino, Presidente, Technital, Ivo Blandina, Presidente, Uniontrasporti, Alberto Cozzo, Presidente, Associazione Siciliana Operatori Spedizioni e Logistica, Luca Abatello, CEO, Circle Group, Fabio Piazza, CFO, BTR Simulators. Chiuderanno il programma dei lavori, Umberto Masucci, Presidente, The International Propeller Clubs, Renato Coroneo, Vice Presidente, The International Propeller Club - Port of Palermo, Contramm. Rosario Marchese, Consigliere del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, e Responsabile, The International Propeller Club - Port of Messina (SEZ.). "In un mondo attraversato da profonde trasformazioni ambientali, economiche e sociali, innovazione e transizione energetica - ha affermato Luca Lupi, segretario generale dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale - costituiscono le fondamenta di un nuovo paradigma di sviluppo, incentrato sull'equilibrio tra progresso tecnologico, tutela ambientale e benessere delle comunità. Il Mediterraneo, con la sua posizione strategica e la sua ricchezza culturale, economica e umana, si conferma oggi il cuore pulsante di nuove opportunità. È qui che le dinamiche globali si incontrano con le vocazioni locali, generando spazi fertili per sperimentare soluzioni innovative e modelli collaborativi. Proprio la collaborazione tra attori pubblici e privati, tra territori e nazioni, diventa lo strumento più potente per governare il cambiamento e trasformarlo in valore condiviso. Così come ripensare i modelli organizzativi, sociali e produttivi, è la chiave per dare forma a un'economia più verde, più resiliente e più giusta. Nei nostri porti stiamo già mettendo in pratica questa visione. Da noi la transizione energetica- conclude

Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

- ha preso forma attraverso l'elettificazione delle banchine, l'efficientamento dei processi logistici e l'uso di tecnologie digitali per ridurre l'impatto ambientale. E l'innovazione è diventata quotidianità, al servizio della competitività e della sostenibilità. Il resto lo fa la Sicilia con le sue bellezze, una Sicilia che piace sempre di più e che il nostro lavoro rende sempre più contemporanea. Senza dimenticarne le radici". Con la sua quinta edizione, il MID.MED Shipping & Energy Forum rafforza il proprio ruolo di ponte tra Sicilia e Mediterraneo, tra economia reale e innovazione sostenibile, tra pubblico e privato, tra presente e futuro.

Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

Palermo Coffee Festival: oltre 5 mila presenze per l'evento che unisce caffè, vino e cultura

Viaggio dei sensi al Molo Trapezoidale per l'appuntamento, giunto alla terza edizione, che mette a confronto diverse filiere. Il sindaco Lagalla: "Un'occasione straordinaria per valorizzare le eccellenze locali e riscoprire il nostro porto come luogo di incontro". Più di cinquemila appassionati hanno affollato il Palermo Coffee Festival, l'evento dedicato agli specialty coffee e alle connessioni con il mondo del vino, dell'olio e di altre eccellenze, che si è svolto il 6 e 7 giugno al Palermo Marina Yachting. Il festival, giunto alla terza edizione, è organizzato da Morettino, storica torrefazione di Palermo che da cento anni diffonde la cultura del caffè. Partner di quest'anno sono stati Gambero Rosso, Sca Italy - Specialty Coffee Association e Slow Food Coffee Coalition. Lo scopo del Palermo Coffee Festival è quello di creare e diffondere cultura del caffè, mettendola a confronto con le filiere del vino e dell'olio e di altre eccellenze, intorno alle quali c'è una maggiore consapevolezza da parte dei consumatori. Lo scenario della terza edizione è stato un luogo da poco restituito alla città, un'area portuale che un tempo accoglieva navi, vascelli e velieri carichi di spezie e merce proveniente da tutto

il mondo e che oggi ha ridato a Palermo e ai suoi abitanti la possibilità di riavvicinarsi al mare, grazie a un progetto innovativo di rigenerazione urbana. Da questo ritrovato contatto con il Mare nostrum ha preso forma il tema dell'edizione 2025: Panormos: viaggio tra filiere, popoli e culture. Il concetto del viaggio che si traduce nella contaminazione tra mondi diversi - dal caffè al vino, dall'olio al cioccolato - e che si riflette nei dialoghi tra produttori, esperti e appassionati. Un'integrazione non solo di filiere e gusti, ma di culture, anime e visioni. Un fitto programma di masterclass, dibattiti, degustazioni, live show e competizioni ha animato la due giorni al Molo trapezoidale. Grandissimo successo per le masterclass dedicate agli Specialty Coffee e ai caffè etici di Slow Food Coffee Coalition, al confronto caffè e vino, caffè e olio e caffè e cioccolato, organizzate in collaborazione con il Gambero Rosso. A condurle i massimi esperti in Italia: Andrej Godina e Mauro Illiano (curatori della Guida delle torrefazioni del Gambero Rosso), Marzio Taccetti (coordinatore editoriale della Guida Vini d'Italia del Gambero Rosso), Maria Antonietta Pioppo (Wine Master sommelier e degustatrice ufficiale di olio Evo), Emanuela Dughera (Slow Food Coffee Coalition), accompagnati da Arturo e Andrea Morettino. Novità dell'edizione 2025 le gare itineranti di caffetteria e Latte art di Sca Italy - Specialty Coffee Association, rivolte a tutti i baristi, ma anche a studenti degli istituti professionali, che danno accesso alle selezioni ufficiali per le finali nazionali, con volo, vitto e alloggio offerto da Sca Italy. I vincitori di questa tappa palermitana sono stati Giuseppe Posante per "Coffee Triathlon" e Christian Coglitore per "Latte Art Throwdown". L'edizione di quest'anno ha avuto un focus particolare sull'arte della tostatura,



Viaggio dei sensi al Molo Trapezoidale per l'appuntamento, giunto alla terza edizione, che mette a confronto diverse filiere. Il sindaco Lagalla: "Un'occasione straordinaria per valorizzare le eccellenze locali e riscoprire il nostro porto come luogo di incontro". Più di cinquemila appassionati hanno affollato il Palermo Coffee Festival, l'evento dedicato agli specialty coffee e alle connessioni con il mondo del vino, dell'olio e di altre eccellenze, che si è svolto il 6 e 7 giugno al Palermo Marina Yachting. Il festival, giunto alla terza edizione, è organizzato da Morettino, storica torrefazione di Palermo che da cento anni diffonde la cultura del caffè. Partner di quest'anno sono stati Gambero Rosso, Sca Italy - Specialty Coffee Association e Slow Food Coffee Coalition. Lo scopo del Palermo Coffee Festival è quello di creare e diffondere cultura del caffè, mettendola a confronto con le filiere del vino e dell'olio e di altre eccellenze, intorno alle quali c'è una maggiore consapevolezza da parte dei consumatori. Lo scenario della terza edizione è stato un luogo da poco restituito alla città, un'area portuale che un tempo accoglieva navi, vascelli e velieri carichi di spezie e merce proveniente da tutto il mondo e che oggi ha ridato a Palermo e ai suoi abitanti la possibilità di riavvicinarsi al mare, grazie a un progetto innovativo di rigenerazione urbana. Da questo ritrovato contatto con il Mare nostrum ha preso forma il tema dell'edizione 2025: Panormos: viaggio tra filiere, popoli e culture. Il concetto del viaggio che si traduce nella contaminazione tra mondi diversi - dal caffè al vino, dall'olio al cioccolato - e che si riflette nei dialoghi tra produttori, esperti e appassionati. Un'integrazione non solo di filiere e gusti, ma di culture, anime e visioni. Un fitto programma di masterclass, dibattiti,

Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

grazie alla presenza di Paolo Scimone, giudice nei concorsi internazionali e trainer Sca, che ha coinvolto addetti ai lavori ma anche semplici coffee lover che si sono cimentati nella tostatura di alcune miscele di caffè. Venti tra le migliori micro roastery d'Italia hanno fatto conoscere i propri caffè a tantissimi curiosi e permesso di avvicinare al mondo degli Specialty Coffee anche al grande pubblico. Contemporaneamente i live show di Giuseppe Fiorini, campione italiano di Latte art, hanno fatto conoscere le tecniche di decorazione dei cappuccini con latte vaccino e bevande vegetali. Affollatissimi anche i dibattiti con Valentina Palange sullo stato del caffè in Italia e quello sulle colture tropicali nell'Isola (caffè, canna da zucchero e tabacco), e il live show di Antonio Cappadonia che ha preparato la granita al caffè con l'antico metodo delle neviere. Infine, la Coffee Mixology è stata la protagonista degli eventi serali del festival, grazie alla collaborazione con Palermo Cocktail Week. "Si conclude la terza edizione del Palermo Coffee Festival, un evento unico in Italia che continua a crescere di anno in anno in attrattività, partecipazione e coinvolgimento di un pubblico curioso e appassionato - commenta Andrea Morettino, ideatore del festival -. Siamo orgogliosi della risposta dei tantissimi ospiti che sono accorsi al festival e della crescente sensibilità intorno al mondo del caffè e alle sue contaminazioni. Questo successo ci motiva a continuare sulla strada della divulgazione della cultura del caffè offrendo sempre maggiori occasioni alla nostra città per attrarre un pubblico internazionale e scoprire il fascino di una bevanda tanto diffusa in Italia, quanto ancora poco conosciuta e valorizzata". Anche il sindaco Roberto Lagalla è stato presente all'evento. "Il Palermo Coffee Festival al Molo trapezoidale è un'occasione straordinaria per valorizzare le eccellenze locali e riscoprire il nostro porto come luogo di cultura e incontro - afferma il primo cittadino -. Un luogo dove, insieme all'**Autorità portuale**, stiamo portando avanti un percorso concreto verso la rigenerazione urbana dell'area **portuale**, restituendola ai cittadini e integrandola nel tessuto vivo della città, in una visione moderna e sostenibile di sviluppo".

A Palermo il MID.MED Shipping & Energy Forum

Palermo - Sarà il Marina Convention Center di Palermo a ospitare, giovedì 12 giugno, la giornata clou della quinta edizione del MID.MED Shipping & Energy Forum, una tra le manifestazioni nazionali di riferimento per il settore dello shipping, della logistica e dell'energia nel bacino mediterraneo. Un appuntamento che quest'anno assume un valore ancor più centrale nel dibattito su transizione ecologica, rilancio dell'economia del mare e ridefinizione degli assetti energetici nel Mediterraneo, a partire proprio dal ruolo strategico della Sicilia come hub infrastrutturale e produttivo. Promossa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Occidentale e The International Propeller Clubs, organizzata da Clickutility Team e dal Propeller Club di Palermo, in collaborazione con Studio Comelli, il forum rappresenta il punto di convergenza tra imprese, istituzioni, autorità portuali, cluster produttivi e mondo della ricerca. "L'importante evento ritorna a Palermo nella sua quinta edizione - hanno dichiarato Paolo Molinelli e Renato Coroneo, rispettivamente Presidente e vice del Propeller Club Port of Palermo - dopo le edizioni di Catania (2023) e Messina (2024), nella splendida cornice del molo Trapezoidale del porto, esempio mirabile di nuovo waterfront a servizio della città. Il porto di Palermo, crocevia marittimo del Mediterraneo e tra i più importanti scali crocieristici e delle "Autostrade del Mare", è la logica destinazione per accogliere i rappresentanti istituzionali e del cluster marittimo in un consesso che tratterà di infrastrutture e di transizione energetica. Sarà anche l'occasione per porre l'accento sull'importanza del rilancio della cantieristica e dei servizi dell'economia del mare a livello siciliano nel porto di Palermo, dotato di un importante stabilimento della cantieristica e pioniere nelle operazioni "chirurgiche" di allungamento di navi crociera e traghetti, grazie ad un bacino da 400.000 tonnellate, uno dei pochi del sud Italia. Da ultimo, sarà anche l'occasione per approfondire il tema strategico e molto attuale della Sicilia come hub delle telecomunicazioni e dell'energia nel Mediterraneo". La giornata del 12 giugno si articolerà attorno a quattro macro-temi centrali L'Italia mediterranea tra innovazione e transizione energetica Il rilancio della cantieristica e dei servizi dell'economia del mare La Sicilia come hub delle telecomunicazioni e dell'energia nel Mediterraneo La Sicilia come hub logistico nel Mediterraneo Ad aprire i lavori, alle ore 9:30, Paolo Molinelli, presidente del Propeller Club Port of Palermo. Sono previsti gli interventi dell'On. Gaetano Galvagno, Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, Umberto Masucci, Presidente, The International Propeller Clubs, Roberto Lagalla, Sindaco, Comune di Palermo, Luca Lupi, Segretario Generale, Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, Francesco di Sarcina, Presidente, Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, Ammiraglio Andrea Cottini, Comandante Comando Regionale Sicilia, Marina



Palermo - Sarà il Marina Convention Center di Palermo a ospitare, giovedì 12 giugno, la giornata clou della quinta edizione del MID.MED Shipping & Energy Forum, una tra le manifestazioni nazionali di riferimento per il settore dello shipping, della logistica e dell'energia nel bacino mediterraneo. Un appuntamento che quest'anno assume un valore ancor più centrale nel dibattito su transizione ecologica, rilancio dell'economia del mare e ridefinizione degli assetti energetici nel Mediterraneo, a partire proprio dal ruolo strategico della Sicilia come hub infrastrutturale e produttivo. Promossa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Occidentale e The International Propeller Clubs, organizzata da Clickutility Team e dal Propeller Club di Palermo, in collaborazione con Studio Comelli, il forum rappresenta il punto di convergenza tra imprese, istituzioni, autorità portuali, cluster produttivi e mondo della ricerca. "L'importante evento ritorna a Palermo nella sua quinta edizione - hanno dichiarato Paolo Molinelli e Renato Coroneo, rispettivamente Presidente e vice del Propeller Club Port of Palermo - dopo le edizioni di Catania (2023) e Messina (2024), nella splendida cornice del molo Trapezoidale del porto, esempio mirabile di nuovo waterfront a servizio della città. Il porto di Palermo, crocevia marittimo del Mediterraneo e tra i più importanti scali crocieristici e delle "Autostrade del Mare", è la logica destinazione per accogliere i rappresentanti istituzionali e del cluster marittimo in un consesso che tratterà di infrastrutture e di transizione energetica. Sarà anche l'occasione per porre l'accento sull'importanza del rilancio della cantieristica e dei servizi dell'economia del mare a livello siciliano nel porto di Palermo, dotato di un importante stabilimento della cantieristica e pioniere nelle operazioni "chirurgiche" di allungamento di navi crociera e traghetti, grazie ad un bacino da 400.000 tonnellate, uno dei pochi del sud Italia. Da ultimo, sarà anche l'occasione per approfondire il tema strategico e molto attuale della Sicilia come hub delle telecomunicazioni e dell'energia nel

Sea Reporter

Palermo, Termini Imerese

Militare, C.V (CP) Michele Maltese, Direttore Marittimo della Sicilia Occidentale, Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e Brigida Morsellino , Presidente, The International Propeller Club - Port of Catania. Alle ore 10:30, si entrerà nel vivo con il panel dedicato a "Il rilancio della cantieristica e dei servizi dell'economia del mare" . A condurre il confronto sarà Maurizio De Cesare , direttore della testata "Porto & Interporto". Porteranno il loro contributo Antonino Viviano, Technical Engineer, AdSP Mare di Sicilia Occidentale , Gaetano Fortunato, Consigliere, Confindustria Nautica, Vincenzo Franza, Amministratore delegato, Caronte & Tourist, Luca Ottelli, Account Executive, T1 Solutions e Giovanni Cucchiara , Dirigente generale Dipartimento della Pesca mediterranea, Regione Siciliana. "La Sicilia come hub delle telecomunicazioni e dell'energia nel Mediterraneo" sarà il panel che prenderà il via alle ore 12:00 A moderare sarà Giuseppe Manna , analista geopolitico. Interverranno. Roberto Sannasardo, Energy Manager, Regione Siciliana , Franco D'Alpa, Dirigente sezione tecnica, Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, Giuseppe Mobilia, Coordinatore area tecnica, Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, Pietro Coniglio, Managing Director, Italian Shipping & Logistics Agency, Donato Caiulo , Presidente Propeller Club port of Roma e Claudio Lubatti, Responsabile delle relazioni con l'ecosistema dell'innovazione, Intesa Sanpaolo Innovation Center. Nel pomeriggio, alle ore 15:00 si terrà la sessione dedicata a "La Sicilia come hub logistico del Mediterraneo" , guidato da Antonio Pandolfo , managing director di EST Terminal e vicepresidente di Assiterminal. Tra i relatori Mauro Nicosia, Presidente, Confetra Sicilia, Zeno D'Agostino, Presidente, Technital, Ivo Blandina, Presidente, Uniontrasporti, Alberto Cozzo, Presidente, Associazione Siciliana Operatori Spedizioni e Logistica, Luca Abatello, CEO, Circle Group, Fabio Piazza, CFO, BTR Simulators. Chiuderanno il programma dei lavori, Umberto Masucci , Presidente, The International Propeller Clubs, Renato Coroneo , Vice Presidente, The International Propeller Club - Port of Palermo, Contramm. Rosario Marchese , Consigliere del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, e Responsabile, The International Propeller Club - Port of Messina (SEZ.). "In un mondo attraversato da profonde trasformazioni ambientali, economiche e sociali, innovazione e transizione energetica - ha affermato Luca Lupi, segretario generale dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale - costituiscono le fondamenta di un nuovo paradigma di sviluppo, incentrato sull'equilibrio tra progresso tecnologico, tutela ambientale e benessere delle comunità. Il Mediterraneo, con la sua posizione strategica e la sua ricchezza culturale, economica e umana, si conferma oggi il cuore pulsante di nuove opportunità. È qui che le dinamiche globali si incontrano con le vocazioni locali, generando spazi fertili per sperimentare soluzioni innovative e modelli collaborativi. Proprio la collaborazione tra attori pubblici e privati, tra territori e nazioni, diventa lo strumento più potente per governare il cambiamento e trasformarlo in valore condiviso. Così come ripensare i modelli organizzativi, sociali e produttivi, è la chiave per dare forma a un'economia più verde, più resiliente e più giusta. Nei nostri porti stiamo già mettendo in pratica questa visione. Da noi la transizione energetica- conclude - ha preso forma attraverso l'elettrificazione delle banchine, l'efficiamento dei processi logistici e

Sea Reporter

Palermo, Termini Imerese

l'uso di tecnologie digitali per ridurre l'impatto ambientale. E l'innovazione è diventata quotidianità, al servizio della competitività e della sostenibilità. Il resto lo fa la Sicilia con le sue bellezze, una Sicilia che piace sempre di più e che il nostro lavoro rende sempre più contemporanea. Senza dimenticarne le radici". Con la sua quinta edizione, il MID.MED Shipping & Energy Forum rafforza il proprio ruolo di ponte tra Sicilia e Mediterraneo, tra economia reale e innovazione sostenibile, tra pubblico e privato, tra presente e futuro.

IMO: "Net zero, necessario investire su tecnologie, combustibili e infrastrutture portuali"

L'IMO, International Maritime Organization, è intervenuta per ribadire la necessità affinché l'industria marittima globale investa in maniera massiccia su tecnologie e combustibili alternativi per raggiungere gli obiettivi "NET ZERO". L'industria marittima globale si sta preparando ad una trasformazione "NET ZERO" che avrà un impatto su tutto il settore, a partire dalle catene di approvvigionamento e dai modelli di business, alle navi, ai **porti** e alla forza lavoro marittima. Ad aprile l'IMO ha approvato le nuove normative per le navi, la cui adozione è prevista nel prossimo ottobre, relative ai carburanti e alle emissioni net zero. Le richieste di investimenti nella decarbonizzazione si fanno sempre più pressanti. "Le normative da sole non bastano" - ha dichiarato il segretario generale dell'IMO, Arsenio Dominguez, intervenendo al Blue Economy Finance Forum - "Abbiamo bisogno di sviluppo tecnologico e di combustibili alternativi. E questo può avvenire solo con gli investimenti" - Investimenti per aumentare la produzione di combustibili alternativi in quantità sufficienti a sostituire i 350 milioni di tonnellate di olio combustibile attualmente bruciati dalle navi ogni anno. Sarà inoltre necessario potenziare le infrastrutture portuali e le operazioni di bunkeraggio per fornire energia pulita in sicurezza alle navi che attraccano nei **porti** di tutto il mondo. "Si tratta di una trasformazione completa del settore del trasporto marittimo. Ci vorranno ecosistemi per realizzarla insieme", ha dichiarato Christine Cabau-Woehrel, Vicepresidente Esecutivo della società di spedizioni e logistica CMA CGM, durante lo stesso evento. I pionieri stanno già agendo. Secondo il World Shipping Council, almeno 200 navi da crociera (portacontainer) sono già operative e possono essere alimentate con carburanti a emissioni zero o quasi zero (carburanti ZNZ), mentre quasi l'80% di tutti i nuovi ordini di portacontainer e veicoli da trasporto avrà la stessa capacità ibrida.



Informare

Focus

L'americana USTR propone modifiche alle nuove tasse sulle car carrier e sulle navi GNL

Avviato un periodo di consultazione che si concluderà il 7 luglio Venerdì l'Office of the United States Trade Representative (USTR), l'agenzia governativa statunitense per lo sviluppo e la promozione del commercio estero USA, ha annunciato proposte di modifica al piano di nuove tariffe da applicare alle navi legate alla Cina che approdano nei **porti** americani che è stato definito lo scorso aprile e che sarà applicato a partire da metà ottobre del 18 aprile 2025). L'USTR ha proposto di tassare la capacità delle navi car carrier sulla base del loro tonnellaggio netto anziché sulla portata calcolata in car equivalent unit (ceu), ovvero sul numero di automobili standard caricabili sulla nave. Inoltre l'agenzia governativa ha proposto di eliminare la disposizione di sospensione della licenza di esportazione di gas naturale liquefatto applicabile retroattivamente dallo scorso 17 aprile e a carico di quegli esportatori americani che entro quattro anni non movimenteranno l'1% dell'export statunitense di GNL su navi costruite e operate da soggetti statunitensi e battenti bandiera americana. L'USTR ha spiegato che il calcolo delle tariffe delle navi garage sulla base del tonnellaggio netto piuttosto che sui ceu risulterà più facile dal punto di vista amministrativo e ridurrà la possibilità di evasione dall'obbligo di pagare la tariffa. La proposta di eliminazione della clausola che prevede la sospensione delle licenze di esportazione è stata introdotta al fine di dissipare le preoccupazioni sull'impatto della disposizione sull'industria statunitense del gas naturale liquefatto. Tra le associazioni di categoria che avevano sollevato critiche alle nuove tariffe introdotte dall'amministrazione federale americana, il World Shipping Council aveva definito sbagliata la decisione di tassare tutte le car carrier estere del 19 maggio 2025), mentre l'American Petroleum Institute (API) aveva evidenziato come le misure avrebbero danneggiato sia il ruolo degli USA quale esportatore di prodotti energetici che la stessa agenda del presidente Donald Trump per il settore energetico. L'USTR ha avviato una fase di consultazione pubblica sulle nuove proposte relative alle car carrier e alle navi GNL che si concluderà il prossimo 7 luglio.



06/09/2025 10:47

Avviato un periodo di consultazione che si concluderà il 7 luglio Venerdì l'Office of the United States Trade Representative (USTR), l'agenzia governativa statunitense per lo sviluppo e la promozione del commercio estero USA, ha annunciato proposte di modifica al piano di nuove tariffe da applicare alle navi legate alla Cina che approdano nei porti americani che è stato definito lo scorso aprile e che sarà applicato a partire da metà ottobre del 18 aprile 2025). L'USTR ha proposto di tassare la capacità delle navi car carrier sulla base del loro tonnellaggio netto anziché sulla portata calcolata in car equivalent unit (ceu), ovvero sul numero di automobili standard caricabili sulla nave. Inoltre l'agenzia governativa ha proposto di eliminare la disposizione di sospensione della licenza di esportazione di gas naturale liquefatto applicabile retroattivamente dallo scorso 17 aprile e a carico di quegli esportatori americani che entro quattro anni non movimenteranno l'1% dell'export statunitense di GNL su navi costruite e operate da soggetti statunitensi e battenti bandiera americana. L'USTR ha spiegato che il calcolo delle tariffe delle navi garage sulla base del tonnellaggio netto piuttosto che sui ceu risulterà più facile dal punto di vista amministrativo e ridurrà la possibilità di evasione dall'obbligo di pagare la tariffa. La proposta di eliminazione della clausola che prevede la sospensione delle licenze di esportazione è stata introdotta al fine di dissipare le preoccupazioni sull'impatto della disposizione sull'industria statunitense del gas naturale liquefatto. Tra le associazioni di categoria che avevano sollevato critiche alle nuove tariffe introdotte dall'amministrazione federale americana, il World Shipping Council aveva definito sbagliata la decisione di tassare tutte le car carrier estere del 19 maggio 2025), mentre l'American Petroleum Institute (API) aveva evidenziato come le misure avrebbero danneggiato sia il ruolo degli USA quale esportatore di prodotti energetici che la stessa agenda del presidente Donald Trump per il settore energetico. L'USTR ha avviato una fase di consultazione pubblica sulle nuove proposte relative alle car carrier e alle navi GNL che si concluderà il prossimo 7 luglio.

Informare

Focus

Rinnovato il consiglio di amministrazione di BN di Navigazione

BluNavy punta a raggiungere un milione di passeggeri entro il 2025 **Genova** 9 giugno 2025 BN di Navigazione, la società che attraverso il marchio BluNavy opera servizi marittimi di linea tra il porto di Piombino e Portoferraio (Isola d'Elba), ha rinnovato il consiglio di amministrazione che sarà guidato da Giulio Schenone (presidente), da Aldo Negri (amministratore delegato) e da Luigi Genghi (amministratore con delega alla gestione tecnica della flotta). Completano il Cda Massimo De Ferrari, Paolo Di Tursi, Vincenzo Franza, Vincenzo Gorgoglione, Raffaele Negri e Silvio Traverso. Gianluca Morace è stato confermato nel ruolo di direttore generale. In occasione del rinnovo del consiglio di amministrazione BN di Navigazione ha annunciato previsioni di sviluppo dell'attività: «nel quadro della strategia di crescita - ha spiegato Aldo Negri - puntiamo a raggiungere un milione di passeggeri entro il 2025. Un obiettivo supportato dal recente potenziamento della flotta con l'ingresso della nave bidirezionale Aethalia , che si affianca alle unità Acciarello e Tremestieri ». Il potenziamento della flotta della compagnia del gruppo Finsea consentirà alla compagnia di contare su una capacità complessiva di 2.100 passeggeri e 2.500 metri lineari di stiva, con partenze ogni ora nei periodi di picco stagionale. Commentando l'insediamento del nuovo Cda, Giulio Schenone ha evidenziato che «il nuovo consiglio di amministrazione continuerà a operare in continuità con il passato garantendo un forte impegno nella collaborazione con professionalità marittime esperte e nel rafforzamento della rete di relazioni con associazioni, investitori privati e attori del territorio elbano, con cui continuiamo a lavorare in sinergia».



Informare

Focus

Assiterminal, no all'introduzione indiscriminata di maggiorazioni per la congestione nei porti

L'associazione sottolinea che le AdSP possono adottare atti di regolazione e/o controllo finalizzati a garantire livelli di prestazione. Riferendosi alla riproposta da parte di alcune sigle del mondo dell'autotrasporto di maggiorazioni in fattura determinate da ordinarie gravi criticità riscontrabili nei cicli operativi camionistici in alcuni **porti** italiani, l'Associazione Italiana Terminalisti Portuali (Assiterminal) ha evidenziato in una nota che «la vicenda ci pare già disciplinata dalla recente introduzione della norma sull'extra-time fee del decreto-legge infrastruttura che, peraltro, necessiterebbe di alcuni accorgimenti per evitare rischi di incostituzionalità: motivo per cui abbiamo proposto un emendamento specifico». Inoltre l'associazione ricorda «che le Autorità di Sistema Portuale ben possono adottare atti di regolazione e/o controllo finalizzati a garantire livelli di prestazione (dei committenti, dei vettori e dei terminal) nel rispetto delle norme sulla qualità della regolazione previste a livello OCSE e UE. In particolare - specifica Assiterminal - l'attività regolatoria "dovrebbe" seguire un preciso iter che include: raccolta dell'esigenza (cosa che si può desumere dalle richieste delle associazioni di autotrasporto); la verifica della sua oggettività e genuinità; l'esperimento di un'analisi di mercato volta a individuare la "distanza" tra l'esigenza e il mercato, ordinariamente inteso come normale incontro tra "domanda e offerta" per ogni tipologia merceologica nel territorio di riferimento; l'individuazione delle misure volte a sanare la suddetta distanza (verifica di idoneità); la verifica di proporzionalità delle misure (ossia assenza di misure alternative meno lesive della libertà d'impresa)». «Non ci risulta - prosegue la nota dell'associazione - che, ad oggi, la maggior parte delle Autorità abbia posto in essere l'adeguata istruttoria sopra descritta ed abbia intrapreso conseguenti azioni attraverso gli strumenti appropriati. Notiamo invece il susseguirsi di iniziative sui singoli territori, frammentate se non a volte addirittura rivolte a specifici operatori; iniziative comunque unicamente focalizzate sulle dinamiche operative dei **porti** e non sulla filiera, con l'evidente rischio di strumentalizzazioni e di alimentare una non trasparente competitività del sistema nel suo insieme». Secondo Assiterminal, «l'evoluzione dei PCS e dei sistemi di prenotazione degli slot utilizzati da buona parte degli operatori portuali consente già oggi una pianificazione di ritiri e consegne al netto delle problematiche che l'autotrasportatore vive, sulla sua pelle, nell'intero ciclo del suo viaggio (rapporto e dinamiche negoziali tra committenza e caricatore, criticità infrastrutturali). I terminal - sottolinea l'associazione - sono "uno" dei gangli della filiera logistica: che si tenda troppo spesso a individuarli come "la" causa di eventuali disfunzioni di sistema non ci sta bene». «È ovviamente nell'interesse dei terminalisti



Informare

Focus

- conclude la nota - che i flussi logistici siano ordinati e regolari e Assiterminal, come le altre associazioni del settore, vuole essere un interlocutore sempre disponibile a migliorare fattivamente l'efficienza della logistica portuale, senza penalizzare l'utenza con ulteriori aggravii di costi, soprattutto in un contesto in cui gli extracosti sulla merce si sommano per motivi ben diversi dall'operatività portuale italiana».

Informare

Focus

Dominguez (IMO) sollecita investimenti nella decarbonizzazione del trasporto marittimo

Opportunity Green, Seas At Risk e Transport & Environment esortano le nazioni ad includere le emissioni dello shipping nei loro Contributi determinati a livello nazionale. Per la decarbonizzazione del settore marittimo, «le normative da sole non bastano. Abbiamo bisogno di sviluppo tecnologico e di combustibili alternativi. E questo può avvenire solo in un modo: con gli investimenti». Lo ha sottolineato il segretario generale dell'International Maritime Organization (IMO), Arsenio Dominguez, intervenendo ieri al Blue Economy Finance Forum presso il Grimaldi Forum di Monaco. Sul fronte delle norme, ad aprire il Marine Environment Protection Committee dell'IMO ha approvato disposizioni per i carburanti navali e le emissioni delle navi la cui adozione è attesa per ottobre dell' 11 aprile 2025). Dominguez ha evidenziato che, tuttavia, il lavoro dell'IMO non è sufficiente se non si investe in un volume di produzione di combustibili alternativi bastante a sostituire i 350 milioni di tonnellate di olio combustibile che le navi bruciano ogni anno e nel dotare i **porti** degli impianti e servizi di bunkeraggio necessari per fornire fuel puliti alle navi. «La decarbonizzazione - ha sottolineato - ha un costo. Abbiamo già speso soldi per inquinare l'ambiente. È tempo che tutti noi investiamo per ripulirlo e per renderlo sostenibile per le generazioni future». Intanto, in vista della COP30 che si terrà a novembre a Belém, in Brasile, le associazioni ambientaliste Opportunity Green, Seas At Risk e Transport & Environment hanno esortato le nazioni ad includere le emissioni prodotte dal trasporto marittimo nei loro Contributi determinati a livello nazionale, i piani non vincolanti per il cambiamento climatico previsti dall'Accordo di Parigi. «Per troppo tempo - ha sottolineato Aoife O'Leary di Opportunity Green - gli Stati hanno ignorato i loro impegni giuridici internazionali di regolamentare le emissioni di gas serra inquinanti prodotte dal trasporto marittimo internazionale e i danni arrecati ai nostri oceani. I tribunali internazionali stanno iniziando a mettere in luce questa evidente lacuna e gli Stati devono rispondere includendo il trasporto marittimo internazionale nei propri Contributi determinati a livello nazionale e affrontando adeguatamente queste emissioni. La responsabilità è il primo passo per un'azione significativa». «È essenziale - ha aggiunto Faig Abbasov di Transport & Environment - che gli Stati si assumano finalmente la responsabilità delle emissioni del trasporto marittimo che alimentano il commercio internazionale a loro così caro. Contrariamente a quanto sostenuto dal settore, l'analisi giuridica ha dimostrato che il trasporto marittimo e il trasporto aereo sono di fatto parte dell'Accordo di Parigi. I Paesi devono rivedere i propri Contributi determinati a livello nazionale per includere tutte le emissioni del trasporto marittimo nei contributi "economici" nazionali, come richiesto dall'Accordo di Parigi,



Opportunity Green, Seas At Risk e Transport & Environment esortano le nazioni ad includere le emissioni dello shipping nei loro Contributi determinati a livello nazionale. Per la decarbonizzazione del settore marittimo, «le normative da sole non bastano. Abbiamo bisogno di sviluppo tecnologico e di combustibili alternativi. E questo può avvenire solo in un modo: con gli investimenti». Lo ha sottolineato il segretario generale dell'International Maritime Organization (IMO), Arsenio Dominguez, intervenendo ieri al Blue Economy Finance Forum presso il Grimaldi Forum di Monaco. Sul fronte delle norme, ad aprire il Marine Environment Protection Committee dell'IMO ha approvato disposizioni per i carburanti navali e le emissioni delle navi la cui adozione è attesa per ottobre dell' 11 aprile 2025). Dominguez ha evidenziato che, tuttavia, il lavoro dell'IMO non è sufficiente se non si investe in un volume di produzione di combustibili alternativi bastante a sostituire i 350 milioni di tonnellate di olio combustibile che le navi bruciano ogni anno e nel dotare i porti degli impianti e servizi di bunkeraggio necessari per fornire fuel puliti alle navi. «La decarbonizzazione - ha sottolineato - ha un costo. Abbiamo già speso soldi per inquinare l'ambiente. È tempo che tutti noi investiamo per ripulirlo e per renderlo sostenibile per le generazioni future». Intanto, in vista della COP30 che si terrà a novembre a Belém, in Brasile, le associazioni ambientaliste Opportunity Green, Seas At Risk e Transport & Environment hanno esortato le nazioni ad includere le emissioni prodotte dal trasporto marittimo nei loro Contributi determinati a livello nazionale, i piani non vincolanti per il cambiamento climatico previsti dall'Accordo di Parigi. «Per troppo tempo - ha sottolineato Aoife O'Leary di Opportunity Green - gli Stati hanno ignorato i loro impegni giuridici internazionali di regolamentare le emissioni di gas serra inquinanti prodotte dal trasporto marittimo internazionale e i danni arrecati ai nostri oceani. I tribunali internazionali stanno iniziando a mettere

Informare

Focus

e stabilire un prezzo per tutte le emissioni di carbonio marittime, cosa che l'accordo preliminare dell'IMO non prevede».

Viareggio saluta la nave più bella del mondo grazie al Cnv

VIAREGGIO. I soci e gli amici del Club Nautico Versilia hanno salutato il passaggio ravvicinato davanti a Viareggio da parte della nave più bella del mondo, l'Amerigo Vespucci della Marina militare, che martedì concluderà il proprio viaggio a Genova. È stata "una vera e propria festa", come raccontano dal club nautico: con tante imbarcazioni in mare e grande entusiasmo anche a terra, grazie all'iniziativa promossa dal sodalizio viareggino. Di cosa si è trattato? Con l'intervento del Comando Interregionale Marittimo Nord di La Spezia, il Cnv aveva ottenuto che nel pomeriggio di domenica 8 giugno il "Vespucci", nell'ultimo tragitto del suo tour nel Mediterraneo, effettuasse un passaggio ravvicinato davanti a Viareggio. Proprio per questa ragione aveva invitato i propri soci armatori ad "uscire in mare con le proprie imbarcazioni per tributare da vicino un caloroso saluto alla nave scuola vivendo un momento indimenticabile" (per tutti gli altri soci è stata aperta appositamente la terrazza panoramica del Circolo). La terrazza - viene messo in evidenza - si è trasformata in un palcoscenico perfetto per "vivere e condividere un momento tanto suggestivo quanto simbolico, all'insegna della passione per il mare e dell'orgoglio nazionale". Dal quartier generale del Cnv si ribadisce che l'iniziativa ha voluto essere "un gesto di benvenuto e riconoscenza del Club Nautico Versilia nei confronti di un autentico simbolo della Marina Militare Italiana". Lo si ripete come "un'ulteriore dimostrazione del rapporto di stima, sinergia e collaborazione che da sempre lega il sodalizio viareggino alla Marina, un'occasione unica per celebrare insieme la tradizione navale italiana e condividere con la città di Viareggio un momento indimenticabile, di forte valore identitaria.



"Tassa" sulle banchine congestionate, Assiterminal ribatte

«Siamo uno dei gangli, non la causa di tutte le disfunzioni» **GENOVA**. «I terminal sono "uno" dei gangli della filiera logistica: che si tenda troppo spesso a individuarli come "la" causa di eventuali disfunzioni di sistema non ci sta bene». Assiterminal, organizzazione di categoria dei terminalisti, alza la voce di fronte al fatto che, «su iniziativa di alcune sigle del mondo dell'autotrasporto», si sta tornando a voler stabilire "multe" o "penali" «a carico della merce in considerazione di "ordinarie gravi criticità" riscontrabili nei "cicli operativi camionistici"». La sigla di settore non nega l'esistenza del problema, rifiuta però di vedere le colpe da una parte sola e soprattutto non è d'accordo con il fatto che la soluzione possa stare in questi castighi. «Vorremmo evidenziare intanto che la vicenda ci pare già disciplinata dalla recente introduzione della norma sull' "extra-time fee" del Decreto infrastrutture»: detto per inciso, questa nuova norma - viene fatto rilevare - «necessiterebbe di alcuni accorgimenti per evitare rischi di incostituzionalità: motivo per cui abbiamo proposto un emendamento specifico». Ma c'è dell'altro, a giudizio di Assiterminal: lo dice mettendo in rilievo che «le Autorità di sistema portuale ben possono adottare atti di regolazione e/o controllo finalizzati a garantire livelli di prestazione (dei committenti, dei vettori e dei terminal) nel rispetto delle norme sulla qualità della regolazione previste a livello Ocse e Ue». Cosa? A giudizio dell'organizzazione dei terminalisti, «l'attività regolatoria "dovrebbe" seguire un preciso iter che include: raccolta dell'esigenza («cosa che si può desumere dalle richieste delle associazioni di autotrasporto»), la verifica della sua oggettività e genuinità, l'esperimento di un'analisi di mercato volta a individuare la "distanza" tra l'esigenza e il mercato, «ordinariamente inteso come normale incontro tra "domanda e offerta" per ogni tipologia merceologica nel territorio di riferimento», l'individuazione delle misure «volte a sanare la suddetta distanza (verifica di idoneità)», la verifica di proporzionalità delle misure (ossia «assenza di misure alternative meno lesive della libertà d'impresa»). Invece no, sbotta Assiterminal: «Non ci risulta che, ad oggi, la maggior parte delle Autorità abbia posto in essere l'adeguata istruttoria sopra descritta ed abbia intrapreso conseguenti azioni attraverso gli strumenti appropriati». Quel che ne segue è il contrario di un modo di procedere ordinato per affronza. Notiamo invece il susseguirsi di iniziative sui singoli territori, frammentate se non a volte addirittura rivolte a specifici operatori; iniziative comunque unicamente focalizzate sulle dinamiche operative dei porti e non sulla filiera, con l'evidente rischio di strumentalizzazioni e di alimentare una non trasparente competitività del sistema nel suo insieme. L'evoluzione dei "Pcs", piattaforme di interscambio di informazioni e servizi (Port Community system) e dei sistemi di prenotazione degli "slot" utilizzati da buona parte degli operatori



La Gazzetta Marittima

Focus

portuali - si afferma - consente «già oggi una pianificazione di ritiri e consegne al netto delle problematiche che l'autotrasportatore vive, sulla sua pelle, nell'intero ciclo del suo viaggio (rapporto e dinamiche negoziali tra committenza e caricatore, criticità infrastrutturali)». Assiterminal non sembra voler chiudere all'insegna della polemica né cercare un clima di scontro: «E' ovviamente nell'interesse dei terminalisti che i flussi logistici siano ordinati e regolari». Per questa ragione Assiterminal, «come le altre associazioni del settore», vuole essere «un interlocutore sempre disponibile a migliorare fattivamente l'efficienza della logistica portuale, senza penalizzare l'utenza con ulteriori aggravii di costi, soprattutto in un contesto in cui gli extracosti sulla merce si sommano per motivi ben diversi dall'operatività portuale italiana».

Assiterminal: No a penali economiche generalizzate sulla merce"

ROMA Tornano a circolare, su impulso di alcune sigle dell'autotrasporto, proposte per l'introduzione di penali economiche a carico della merce in caso di presunte gravi criticità operative nei cicli logistici portuali. Un approccio che Assiterminal guarda con preoccupazione, richiamando la necessità di una regolazione coerente e fondata su evidenze oggettive. L'associazione dei terminalisti sottolinea innanzitutto come la materia sia già stata oggetto d'intervento da parte del legislatore con l'introduzione dell'extra-time fee all'interno del Decreto Infrastrutture. Una norma che, secondo Assiterminal, necessita tuttavia di correttivi per evitare possibili profili di incostituzionalità, tanto da aver motivato la presentazione di uno specifico emendamento. Ma c'è di più. Le Autorità di Sistema portuale afferma l'associazione hanno già oggi gli strumenti per intervenire in modo equilibrato ed efficace, nel rispetto dei principi europei e OCSE sulla qualità della regolazione. Tali interventi, tuttavia, dovrebbero seguire un percorso rigoroso, che parta dalla raccolta delle istanze e prosegua con un'analisi approfondita delle condizioni di mercato, della proporzionalità e dell'idoneità delle misure adottabili. Secondo Assiterminal, ad oggi la maggior parte delle AdSp non avrebbe ancora avviato tale istruttoria, lasciando spazio a iniziative locali non coordinate, talvolta indirizzate contro singoli operatori, e comunque focalizzate quasi esclusivamente sulla fase terminalistica. Il rischio, avverte l'associazione, è quello di alimentare distorsioni concorrenziali e di compromettere la trasparenza e la competitività dell'intero sistema logistico-portuale. In un contesto in cui la tecnologia dai Port Community System ai sistemi di prenotazione slot consente già oggi una gestione più efficiente dei flussi, scaricare sulle spalle della merce i disagi di una filiera più ampia è una semplificazione inaccettabile, si legge nella nota. Assiterminal ribadisce la disponibilità a collaborare con tutti i soggetti della catena logistica per migliorare la fluidità operativa e ridurre le inefficienze. Ma lancia un chiaro messaggio: I terminal non sono il capro espiatorio di un sistema complesso. È nell'interesse comune lavorare a soluzioni condivise, senza introdurre ulteriori costi che gravano sugli utenti e sull'economia.



Assiterminal popone un emendamento specifico su tassa di congestione portuale

Si stanno riproponendo, su iniziativa di alcune sigle del mondo dell'autotrasporto, iniziative volte alla determinazione di penali economiche a carico della merce in considerazione di "ordinarie gravi criticità" riscontrabili nei "cicli operativi camionistici". Vorremmo evidenziare intanto che la vicenda ci pare già disciplinata dalla recente introduzione della norma sull'extra-time fee del DL infrastruttura che, peraltro, necessiterebbe di alcuni accorgimenti per evitare rischi di incostituzionalità: motivo per cui abbiamo proposto un emendamento specifico. In secondo luogo, vorremmo evidenziare che le Autorità di sistema portuale ben possono adottare atti di regolazione e/o controllo finalizzati a garantire livelli di prestazione (dei committenti, dei vettori e dei terminal) nel rispetto delle norme sulla qualità della regolazione previste a livello OCSE e UE. In particolare, l'attività regolatoria "dovrebbe" seguire un preciso iter che include: a) raccolta dell'esigenza (cosa che si può desumere dalle richieste delle associazioni di autotrasporto), b) la verifica della sua oggettività e genuinità, c) l'esperimento di un'analisi di mercato volta a individuare la "distanza" tra l'esigenza e il mercato, ordinariamente inteso come normale incontro tra "domanda e offerta" per ogni tipologia merceologica nel territorio di riferimento d) l'individuazione delle misure volte a sanare la suddetta distanza (verifica di idoneità) e) la verifica di proporzionalità delle misure (ossia assenza di misure alternative meno lesive della libertà d'impresa). Non ci risulta che, ad oggi, la maggior parte delle Autorità abbia posto in essere l'adeguata istruttoria sopra descritta ed abbia intrapreso conseguenti azioni attraverso gli strumenti appropriati. Notiamo invece il susseguirsi di iniziative sui singoli territori, frammentate se non a volte addirittura rivolte a specifici operatori; iniziative comunque unicamente focalizzate sulle dinamiche operative dei **porti** e non sulla filiera, con l'evidente rischio di strumentalizzazioni e di alimentare una non trasparente competitività del sistema nel suo insieme. L'evoluzione dei PCS e dei sistemi di prenotazione degli slot utilizzati da buona parte degli operatori portuali consente già oggi una pianificazione di ritiri e consegne al netto delle problematiche che l'autotrasportatore vive, sulla sua pelle, nell'intero ciclo del suo viaggio (rapporto e dinamiche negoziali tra committenza e caricatore, criticità infrastrutturali). I terminal sono "uno" dei gangli della filiera logistica: che si tenda troppo spesso a individuarli come "la" causa di eventuali disfunzioni di sistema non ci sta bene. E' ovviamente nell'interesse dei terminalisti che i flussi logistici siano ordinati e regolari e Assiterminal, come le altre associazioni del settore, vuole essere un interlocutore sempre disponibile a migliorare fattivamente l'efficienza della logistica portuale, senza penalizzare l'utenza con ulteriori aggravii di costi, soprattutto in un contesto in cui gli extracosti sulla merce si sommano per motivi



06/09/2025 15:50

Redazione Seareporter

Si stanno riproponendo, su iniziativa di alcune sigle del mondo dell'autotrasporto, iniziative volte alla determinazione di penali economiche a carico della merce in considerazione di "ordinarie gravi criticità" riscontrabili nei "cicli operativi camionistici". Vorremmo evidenziare intanto che la vicenda ci pare già disciplinata dalla recente introduzione della norma sull'extra-time fee del DL infrastruttura che, peraltro, necessiterebbe di alcuni accorgimenti per evitare rischi di incostituzionalità: motivo per cui abbiamo proposto un emendamento specifico. In secondo luogo, vorremmo evidenziare che le Autorità di sistema portuale ben possono adottare atti di regolazione e/o controllo finalizzati a garantire livelli di prestazione (dei committenti, dei vettori e dei terminal) nel rispetto delle norme sulla qualità della regolazione previste a livello OCSE e UE. In particolare, l'attività regolatoria "dovrebbe" seguire un preciso iter che include: a) raccolta dell'esigenza (cosa che si può desumere dalle richieste delle associazioni di autotrasporto), b) la verifica della sua oggettività e genuinità, c) l'esperimento di un'analisi di mercato volta a individuare la "distanza" tra l'esigenza e il mercato, ordinariamente inteso come normale incontro tra "domanda e offerta" per ogni tipologia merceologica nel territorio di riferimento d) l'individuazione delle misure volte a sanare la suddetta distanza (verifica di idoneità) e) la verifica di proporzionalità delle misure (ossia assenza di misure alternative meno lesive della libertà d'impresa). Non ci risulta che, ad oggi, la maggior parte delle Autorità abbia posto in essere l'adeguata istruttoria sopra descritta ed abbia intrapreso conseguenti azioni attraverso gli strumenti appropriati. Notiamo invece il susseguirsi di iniziative sui singoli territori, frammentate se non a volte addirittura rivolte a specifici operatori; iniziative comunque unicamente focalizzate sulle dinamiche operative dei porti e non sulla filiera, con l'evidente rischio di strumentalizzazioni e di alimentare una non

Sea Reporter

Focus

ben diversi dall'operatività portuale italiana.

Porti, Assiterminal dice no al "congestion fee" degli autotrasportatori. E chiama in causa le Adsp

L'associazione: "Non sono i terminal la causa unica di tutte le disfunzioni della catena di cui sono solo uno degli anelli" Genova - Gli ultimi due casi in ordine di tempo riguardano il porto di Vado Ligure, quelli di **Venezia** e Livorno. Alcune sigle dell'autotrasporto ripropongono il "congestion fee" cioè la richiesta di pagamento di penali a carico della merce motivata dalle criticità nell'accesso e nell'operatività dei terminal portuali che provocano extra costi a carico dei camion in entrata e in uscita. A lanciare l'allarme sull'allargamento del fronte dei porti chiamati in causa è Assiterminal che dice no alle penali e sottolinea che non sono i terminal la causa unica di tutte le disfunzioni della catena di cui sono solo uno degli anelli. "La vicenda ci pare già disciplinata dalla recente introduzione della norma sull'extra-time fee del DI Infrastrutture che, peraltro, necessiterebbe di alcuni accorgimenti per evitare rischi di incostituzionalità: motivo per cui abbiamo proposto un emendamento specifico", spiega con una nota l'associazione. "Le Autorità di sistema portuale - aggiunge - ben possono adottare atti di regolazione e/o controllo finalizzati a garantire livelli di prestazione (dei committenti, dei vettori e dei terminal) nel rispetto delle norme sulla qualità della regolazione previste a livello Ocse e Ue". Gli strumenti ci sono già anche se "non ci risulta che ad oggi la maggior parte delle Autorità di sistema portuale abbia posto in essere l'adeguata istruttoria ed abbia intrapreso conseguenti azioni attraverso gli strumenti appropriati" sottolinea Assiterminal. Per **Venezia** hanno lanciato la decisione di applicare le penali (a partire dal 3 giugno) in modo che non sia la sola categoria dell'autotrasporto a farsi carico degli extracosti, le sigle Fai, Fita Cna e Confartigianato Trasporti del Veneto, ricordando che il "port fee" è già attivo (anche se a singhiozzo) nei porti di Genova e La Spezia, ad esempio. A Livorno ad aver deciso di applicarlo, a partire dal primo luglio, sono Anita, Assotir, Cna Fita, Confartigianato Trasporti, Fai e Trasportounito. A firmare la decisione di allargare a Vado ligure, a partire dal 16 giugno, le penali, sono Aliai, Anita, Cna Fita, Confartigianato Trasporti, Fai, Fiap, Legacoop e Trasportounito. Assiterminal frena e contrattacca: "Notiamo il susseguirsi di iniziative sui singoli territori, frammentate se non a volte addirittura rivolte a specifici operatori; iniziative comunque unicamente focalizzate sulle dinamiche operative dei porti e non sulla filiera, con l'evidente rischio di strumentalizzazioni e di alimentare una non trasparente competitività del sistema nel suo insieme". Terminal diversi, trattamenti diversi, insomma. Senza contare che i terminal sono solo "uno" dei gangli della filiera logistica, ricorda l'associazione. "Che si tenda troppo spesso a individuarli come "la" causa di eventuali disfunzioni di sistema non ci sta bene - completa Assiterminal - E' ovviamente nell'interesse dei terminalisti che i flussi logistici siano ordinati e regolari e Assiterminal vuole essere un interlocutore sempre disponibile



Ship Mag
Porti, Assiterminal dice no al "congestion fee" degli autotrasportatori. E chiama in causa le Adsp
06/10/2025 00:20 Monica Zunino

L'associazione: "Non sono i terminal la causa unica di tutte le disfunzioni della catena di cui sono solo uno degli anelli" Genova - Gli ultimi due casi in ordine di tempo riguardano il porto di Vado Ligure, quelli di Venezia e Livorno. Alcune sigle dell'autotrasporto ripropongono il "congestion fee" cioè la richiesta di pagamento di penali a carico della merce motivata dalle criticità nell'accesso e nell'operatività dei terminal portuali che provocano extra costi a carico dei camion in entrata e in uscita. A lanciare l'allarme sull'allargamento del fronte dei porti chiamati in causa è Assiterminal che dice no alle penali e sottolinea che non sono i terminal la causa unica di tutte le disfunzioni della catena di cui sono solo uno degli anelli. "La vicenda ci pare già disciplinata dalla recente introduzione della norma sull'extra-time fee del DI Infrastrutture che, peraltro, necessiterebbe di alcuni accorgimenti per evitare rischi di incostituzionalità: motivo per cui abbiamo proposto un emendamento specifico", spiega con una nota l'associazione. "Le Autorità di sistema portuale - aggiunge - ben possono adottare atti di regolazione e/o controllo finalizzati a garantire livelli di prestazione (dei committenti, dei vettori e dei terminal) nel rispetto delle norme sulla qualità della regolazione previste a livello Ocse e Ue". Gli strumenti ci sono già anche se "non ci risulta che ad oggi la maggior parte delle Autorità di sistema portuale abbia posto in essere l'adeguata istruttoria ed abbia intrapreso conseguenti azioni attraverso gli strumenti appropriati" sottolinea Assiterminal. Per Venezia hanno lanciato la decisione di applicare le penali (a partire dal 3 giugno) in modo che non sia la sola categoria dell'autotrasporto a farsi carico degli extracosti, le sigle Fai, Fita Cna e Confartigianato Trasporti del Veneto, ricordando che il "port fee" è già attivo (anche se a singhiozzo) nei porti di Genova e La Spezia, ad esempio. A Livorno ad aver deciso di applicarlo, a partire dal primo luglio, sono Anita, Assotir, Cna Fita, Confartigianato Trasporti, Fai e Trasportounito. A firmare la decisione di allargare a Vado ligure, a partire dal 16 giugno, le penali, sono Aliai, Anita, Cna Fita, Confartigianato Trasporti, Fai, Fiap, Legacoop e Trasportounito.

Ship Mag

Focus

a migliorare fattivamente l'efficienza della logistica portuale, senza penalizzare l'utenza con ulteriori aggravii di costi, soprattutto in un contesto in cui gli extracosti sulla merce si sommano per motivi ben diversi dall'operatività portuale italiana".

Shipping Italy

Focus

Sulla congestion fee è guerra fra autotrasportatori e terminalisti

Già in essere nei porti di Genova e La Spezia, la "congestion fee" entrerà in vigore, come ventilato nelle scorse settimane, anche a Marghera (3 giugno), Vado Ligure (16 giugno) e Livorno (1 luglio). Lo hanno reso noto tre distinte note indirizzate alle rispettive Autorità di sistema portuale e alla committenza da Fai, Cna Fita e Confartigianato Trasporti nel caso veneto, da Anita, Assotir, Cna Fita, Confartigianato, Fai e Trasportounito in Toscana e da Aliai, Anita, Cna Fita, Confartigianato Trasporti, Fai, Fiap, Legacoop, Trasportounito in Liguria. Unico, seppur con diverse sfumature, il concetto: "permanere delle ordinarie gravi criticità nello svolgimento dei cicli operativi camionistici", "frequenti rallentamenti, attese e congestioni", "notevoli problematiche in ordine alla sicurezza e alla mancanza dei servizi di base ai conducenti", "perdita economica generata dai disservizi e oggi sostenuta solo dall'autotrasporto va invece condivisa con tutta la filiera". Mentre nelle Adsp coinvolte non si registrano reazioni di sorta, a prender carta e penna è stata a stretto giro di posta Assiterminal, associazione rappresentante i terminal portuali, che ha chiamato in causa proprio gli enti portuali. "La vicenda ci pare già disciplinata dalla recente introduzione della norma sull'extra-time fee del DL infrastruttura che, peraltro, necessiterebbe di alcuni accorgimenti per evitare rischi di incostituzionalità: motivo per cui abbiamo proposto un emendamento specifico" hanno in premessa ricordato i terminalisti in una nota stampa. "In secondo luogo, vorremmo evidenziare che le Autorità di sistema portuale ben possono adottare atti di regolazione e/o controllo finalizzati a garantire livelli di prestazione (dei committenti, dei vettori e dei terminal) nel rispetto delle norme sulla qualità della regolazione previste a livello Ocse e Ue" prosegue la nota, stigmatizzando la peculiare congestion fee ad aziendam decisa a Genova in queste stesse ore ("susseguirsi di iniziative sui singoli territori, frammentate se non a volte addirittura rivolte a specifici operatori") e puntando in generale il dito sulla presunta inerzia degli enti portuali sul tema: "Non ci risulta che, ad oggi, la maggior parte delle Autorità abbia posto in essere l'adeguata istruttoria sopra descritta ed abbia intrapreso conseguenti azioni attraverso gli strumenti appropriati". Disponibilità al confronto, quindi, da Assiterminal, che non vuole però rispondere di problematiche che considera proprie solo in parte: "I terminal sono 'uno' dei gangli della filiera logistica: che si tenda troppo spesso a individuarli come 'la' causa di eventuali disfunzioni di sistema non ci sta bene". A.M.



Shipping Italy
Sulla congestion fee è guerra fra autotrasportatori e terminalisti
06/09/2025 17:54 Nicola Capuzzo

Porti Le associazioni dell'autotrasporto decidono di applicare la tariffa supplementare sugli extracosti per le lungaggini nelle operazioni di imbarco e sbarco. Assiterminal chiama in causa le Adsp di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Già in essere nei porti di Genova e La Spezia, la "congestion fee" entrerà in vigore, come ventilato nelle scorse settimane, anche a Marghera (3 giugno), Vado Ligure (16 giugno) e Livorno (1 luglio). Lo hanno reso noto tre distinte note indirizzate alle rispettive Autorità di sistema portuale e alla committenza da Fai, Cna Fita e Confartigianato Trasporti nel caso veneto, da Anita, Assotir, Cna Fita, Confartigianato, Fai e Trasportounito in Toscana e da Aliai, Anita, Cna Fita, Confartigianato Trasporti, Fai, Fiap, Legacoop, Trasportounito in Liguria. Unico, seppur con diverse sfumature, il concetto: "permanere delle ordinarie gravi criticità nello svolgimento dei cicli operativi camionistici", "frequenti rallentamenti, attese e congestioni", "notevoli problematiche in ordine alla sicurezza e alla mancanza dei servizi di base ai conducenti", "perdita economica generata dai disservizi e oggi sostenuta solo dall'autotrasporto va invece condivisa con tutta la filiera". Mentre nelle Adsp coinvolte non si registrano reazioni di sorta, a prender carta e penna è stata a stretto giro di posta Assiterminal, associazione rappresentante i terminal portuali, che ha chiamato in causa proprio gli enti portuali. "La vicenda ci pare già disciplinata dalla recente introduzione della norma sull'extra-time fee del DL infrastruttura che, peraltro, necessiterebbe di alcuni accorgimenti per evitare rischi di incostituzionalità: motivo per cui abbiamo proposto un emendamento specifico" hanno in premessa ricordato i terminalisti in una nota stampa. "In secondo luogo, vorremmo evidenziare che le Autorità di sistema portuale ben possono adottare atti di regolazione e/o controllo finalizzati a garantire livelli di prestazione (dei committenti, dei vettori e dei terminal) nel rispetto delle norme sulla qualità della regolazione previste a livello Ocse e Ue" prosegue la nota, stigmatizzando la

Shipping Italy

Focus

Nuova creatura di Wah Kwong per la commercializzazione di combustibili puliti

Wah Kwong Maritime Transport Limited, colosso dello shipmanagement recentemente sbarcato in Italia con l'acquisizione della genovese Crystal Pool, ha annunciato oggi la costituzione della controllata Venture Energy Limited, che sarà focalizzata sull'approvvigionamento e il commercio di combustibili puliti. "Con una posizione unica a Hong Kong e sfruttando le risorse di Wah Kwong, Venture Energy collegherà i produttori di combustibili puliti in Cina agli utenti finali in tutto il mondo, sviluppando progetti di impianti e approvvigionandosi di prodotti sia per i clienti a valle che per le potenziali esigenze future di Wah Kwong e di altri armatori. L'offerta di valore di Venture Energy si estende anche ai servizi di supply chain, offrendo una soluzione end-to-end ai produttori che desiderano rifornire i clienti dei principali porti di rifornimento in tutta l'Asia da impianti nella terraferma". La nota del gruppo asiatico specifica che "a partire dalla fine del 2026, Venture Energy prevede di offrire la fornitura di metanolo da un portafoglio di impianti conformi alle normative Iscc Ue e ai requisiti di intensità di carbonio in eccesso definiti nel Mepc 83. Venture Energy dispone di quasi 500.000 tonnellate annue di fornitura e continua a sviluppare un portafoglio a prezzi competitivi". Lo sviluppo commerciale di Venture Energy e delle sue attività sarà guidato dal Direttore Generale Deepak Devendrappa. Deepak entra a far parte dell'azienda dopo aver ricoperto il ruolo di Direttore globale dei mercati a basse emissioni di carbonio presso Methanex Corporation. Greg McMillan, in precedenza Direttore Investimenti presso Wah Kwong Maritime Transport, guiderà l'azienda in qualità di Direttore Esecutivo: "Questa costituzione fa parte della più ampia strategia di Wah Kwong per diversificare e promuovere lo sviluppo di soluzioni di energia pulita per l'industria marittima globale, sfruttando la rete senza pari di Wah Kwong e il ruolo unico di Hong Kong come centro marittimo internazionale". Hing Chao, Presidente Esecutivo di Wah Kwong Maritime Transport ha così commentato: "Con l'accelerazione della transizione energetica, è sempre più importante spingere le nuove imprese a investire, produrre e fornire soluzioni diversificate di cui l'industria ha bisogno per decarbonizzare. Il Mepc 83 ha inviato un messaggio chiaro all'industria e, con questo impulso al settore marittimo, prevediamo un'accelerazione dello sviluppo del mercato dei carburanti puliti. Wah Kwong è da tempo impegnata nello sviluppo sostenibile dell'industria marittima e Venture Energy può assumere un ruolo di primo piano, sfruttando il ruolo strategico della Cina nell'espansione della filiera dei carburanti puliti".



06/09/2025 23:20 Nicola Capuzzo

Economia Il colosso cinese del shipmanagement, che ha la sede europea a Genova, lancia la nuova Venture Energy. "Da fine 2026 in grado di fornire metanolo" di REDAZIONE SHIPPING ITALY Wah Kwong Maritime Transport Limited, colosso dello shipmanagement recentemente sbarcato in Italia con l'acquisizione della genovese Crystal Pool, ha annunciato oggi la costituzione della controllata Venture Energy Limited, che sarà focalizzata sull'approvvigionamento e il commercio di combustibili puliti. "Con una posizione unica a Hong Kong e sfruttando le risorse di Wah Kwong, Venture Energy collegherà i produttori di combustibili puliti in Cina agli utenti finali in tutto il mondo, sviluppando progetti di impianti e approvvigionandosi di prodotti sia per i clienti a valle che per le potenziali esigenze future di Wah Kwong e di altri armatori. L'offerta di valore di Venture Energy si estende anche ai servizi di supply chain, offrendo una soluzione end-to-end ai produttori che desiderano rifornire i clienti dei principali porti di rifornimento in tutta l'Asia da impianti nella terraferma". La nota del gruppo asiatico specifica che "a partire dalla fine del 2026, Venture Energy prevede di offrire la fornitura di metanolo da un portafoglio di impianti conformi alle normative Iscc Ue e ai requisiti di intensità di carbonio in eccesso definiti nel Mepc 83. Venture Energy dispone di quasi 500.000 tonnellate annue di fornitura e continua a sviluppare un portafoglio a prezzi competitivi". Lo sviluppo commerciale di Venture Energy e delle sue attività sarà guidato dal Direttore Generale Deepak Devendrappa. Deepak entra a far parte dell'azienda dopo aver ricoperto il ruolo di Direttore globale dei mercati a basse emissioni di carbonio presso Methanex Corporation. Greg McMillan, in precedenza Direttore Investimenti presso Wah Kwong Maritime Transport, guiderà l'azienda in qualità di Direttore Esecutivo: "Questa costituzione fa parte della più ampia strategia di Wah Kwong per diversificare e promuovere lo sviluppo di soluzioni di energia pulita per

The Medi Telegraph

Focus

Stop estivo ai treni merci, l'allarme delle categorie: "Nei porti ora è rischio caos"

L'allarme lanciato da autotrasportatori e spedizionieri in vista dei cantieri sulle linee ferroviarie Genova - L'estate si preannuncia calda per i maggiori porti italiani: i lavori sulla rete ferroviaria e la soppressione di convogli riguarderanno oltre ai passeggeri anche i servizi cargo, con inevitabile travaso di merce sulla gomma e con i camionisti che già oggi in molti porti lamentano condizioni di congestione. E infatti si allarga a un numero sempre maggiore di porti la congestion fee che le associazioni dell'autotrasporto intendono applicare alla merce per le ore di coda passate ai varchi portuali. Dopo Genova e La Spezia, dove è già in vigore, e dopo la proposta di estenderla a Livorno e Venezia, il prossimo porto in cui potrebbe comparire è quello di Napoli, come afferma il presidente dell'associazione di settore Unatras, Paolo Uggè "È necessario intervenire - afferma Uggè - per evitare che i costi delle inefficienze si scarichino sull'anello più debole, gli autotrasportatori. I tempi passati in coda vengono conteggiati nell'orario di lavoro che è limitato dalle norme Ue. A Genova è stata trovata un'intesa coi committenti (sulla congestion fee, ndr), si sta discutendo anche a Livorno, Venezia e Napoli".

L'addizionale per le code dell'autotrasporto, ricorda il coordinatore nazionale container di Transportounito, Giuseppe Tagnochetti, "entrerà in vigore il 15 giugno a Venezia e il primo luglio a Livorno". Per quanto riguarda Venezia la trattativa è in corso. Il presidente degli spedizionieri locali, Andrea Scarpa, sottolinea però: "Magari avessimo un ingolfamento di merce, si sono inventati una cosa che non esiste, qui arrivano soltanto navi piccole, feeder. Mi opporrò strenuamente". La questione delle code ai varchi negli scorsi anni è stata invece uno dei temi caldi nel porto della Spezia. E quest'anno, a livello nazionale, è entrata nell'ultimo decreto Infrastrutture, che proprio su richiesta delle associazioni dell'autotrasporto ha visto introdotto all'articolo 4 un nuovo computo dei termini di attesa al carico e allo scarico nei terminal, che sono stati ridotti. Ricorda Uggè: "È una norma soddisfacente da noi voluta assieme al ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Lo spirito non è quello di vedersi riconosciuto economicamente il tempo passato in coda, ma indurre a migliorare il sistema organizzativo, creando condizioni che non siano penalizzanti per nessuno". Questa estate però la congestione ai varchi invece che migliorare potrebbe aggravarsi, soprattutto per quanto riguarda i porti di Genova e La Spezia, i più importanti per il traffico container, a causa dei cantieri ferroviari che porteranno alla sospensione di molti servizi anche fra Liguria e Pianura Padana. L'operatore logistico Kuehne+Nagel ad esempio ha avvertito i propri clienti: "Diverse interruzioni significative della linea ferroviaria avranno ripercussioni sul trasporto merci su diverse tratte fino a dicembre 2025". A essere interessate in vari modi le linee Gioia Tauro-Bologna, Padova con tutti i porti, tutte quelle col porto di Genova, da Segrate verso **Trieste**



The Medi Telegraph
 Stop estivo ai treni merci, l'allarme delle categorie: "Nei porti ora è rischio caos"
 06/09/2025 16:22
 Alberto Ghiara

L'allarme lanciato da autotrasportatori e spedizionieri in vista dei cantieri sulle linee ferroviarie Genova - L'estate si preannuncia calda per i maggiori porti italiani: i lavori sulla rete ferroviaria e la soppressione di convogli riguarderanno oltre ai passeggeri anche i servizi cargo, con inevitabile travaso di merce sulla gomma e con i camionisti che già oggi in molti porti lamentano condizioni di congestione. E infatti si allarga a un numero sempre maggiore di porti la congestion fee che le associazioni dell'autotrasporto intendono applicare alla merce per le ore di coda passate ai varchi portuali. Dopo Genova e La Spezia, dove è già in vigore, e dopo la proposta di estenderla a Livorno e Venezia, il prossimo porto in cui potrebbe comparire è quello di Napoli, come afferma il presidente dell'associazione di settore Unatras, Paolo Uggè "È necessario intervenire - afferma Uggè - per evitare che i costi delle inefficienze si scarichino sull'anello più debole, gli autotrasportatori. I tempi passati in coda vengono conteggiati nell'orario di lavoro che è limitato dalle norme Ue. A Genova è stata trovata un'intesa coi committenti (sulla congestion fee, ndr), si sta discutendo anche a Livorno, Venezia e Napoli". L'addizionale per le code dell'autotrasporto, ricorda il coordinatore nazionale container di Transportounito, Giuseppe Tagnochetti, "entrerà in vigore il 15 giugno a Venezia e il primo luglio a Livorno". Per quanto riguarda Venezia la trattativa è in corso. Il presidente degli spedizionieri locali, Andrea Scarpa, sottolinea però: "Magari avessimo un ingolfamento di merce, si sono inventati una cosa che non esiste, qui arrivano soltanto navi piccole, feeder. Mi opporrò strenuamente". La questione delle code ai varchi negli scorsi anni è stata invece uno dei temi caldi nel porto della Spezia. E quest'anno, a livello nazionale, è entrata nell'ultimo decreto Infrastrutture, che proprio su richiesta delle associazioni dell'autotrasporto ha visto introdotto all'articolo 4 un nuovo computo dei termini di attesa al carico e allo scarico nei

The Medi Telegraph

Focus

e La Spezia e quelle coi porti della Spezia e di Livorno e Ravenna. Secondo Mario Disegni , consigliere degli spedizionieri lombardi di Alsea, ci sarà un passaggio di merce dal treno alla gomma che peggiorerà la congestione ai varchi portuali: "Questa situazione andrà a incidere sul nodo ligure, il più importante a livello nazionale. I cantieri ferroviari erano previsti, quello di cui invece avremmo bisogno sono migliori accessi stradali ai terminal. Non è possibile che l'unica soluzione alle code sia far pagare di più la merce". Non è un caso che nel mondo dell'autotrasporto , come racconta Tagnochetti, si parli addirittura di navi che hanno cambiato destinazione proprio a causa della soppressione dei collegamenti fra Padova e il porto di Genova. La merce avrebbe preferito andare a sbarcare direttamente in Adriatico. "Le ferrovie che chiudono per noi sono un'opportunità di lavoro, ma anche un aumento del disagio dovuto alle congestioni che rafforzano la necessità delle congestion fee. Fra l'altro le chiusure dei servizi ferroviari avvengono proprio durante un periodo di peak season, che ormai dura per tutto luglio fino a metà agosto ".

L'autotrasporto estende le port fee in tutta Italia, Assiterminal: "Intervengano le Autorità di sistema"

L'associazione: "A rischio la competitività di tutta la filiera" Genova - Secondo Assiterminal tocca a un'azione coordinata delle Autorità di sistema portuale, e non a iniziative unilaterali e a livello locale, regolare i rapporti e eventuali disfunzioni ai varchi portuali, un tema che coinvolge direttamente o indirettamente diverse categorie. L'associazione, che respinge il ruolo di capro espiatorio, sottolinea inoltre come recentemente il legislatore sia intervenuto sulla materia all'interno del decreto Infrastrutture. Nei giorni scorsi Paolo Uggé, presidente degli autotrasportatori di Unatras e di Fai-Confrtrasporto, ha annunciato a "Il Secolo XIX" la volontà di estendere la congestion fee , un sovrapprezzo applicato per il tempo passato in coda alla merce in entrata nei terminal, ai porti di **Venezia**, Vado Ligure, Livorno e Napoli, oltre a Genova e La Spezia. L'iniziativa è portata avanti in particolare dalle associazioni che rappresentano le Pmi del settore, come ad esempio Unatras e Trasportounito . Questa estate è inoltre previsto un aumento del trasporto su strada, e quindi anche delle movimentazioni ai varchi portuali, per la soppressione di treni merci dovuta a cantieri programmati da tempo da Rfi su molte linee ferroviarie, in particolare in pianura padana e verso il porto di Genova. « Le Autorità di sistema portuale - afferma Assiterminal in una nota - ben possono adottare atti di regolazione e/o controllo finalizzati a garantire livelli di prestazione (dei committenti, dei vettori e dei terminal) nel rispetto delle norme sulla qualità della regolazione previste a livello Ocse e Ue». Un'attività istruttoria che dovrebbe seguire un iter preciso, ma, aggiunge la nota, «non ci risulta che, a oggi, la maggior parte delle Autorità abbia posto in essere l'adeguata istruttoria e abbia intrapreso conseguenti azioni attraverso gli strumenti appropriati». Per Assiterminal fra l'altro «la vicenda ci pare già disciplinata dalla recente introduzione della norma sull'extra-time fee del DI infrastrutture che, peraltro, necessiterebbe di alcuni accorgimenti per evitare rischi di incostituzionalità: motivo per cui abbiamo proposto un emendamento specifico». Senza contare la presenza di tecnologie come il Pcs che già oggi consentono agli autotrasportatori di pianificare ritiri e consegne. In conclusione, i terminalisti sottolineano come iniziative frammentate da parte dell'autotrasporto possano creare squilibri alla competitività all'interno del sistema nazionale e chiedono di non gravare la merce di ulteriori costi, in un momento in cui questa deve già fare letteralmente i conti con l'applicazione dell'Ets e dei dazi.



L'associazione: "A rischio la competitività di tutta la filiera" Genova - Secondo Assiterminal tocca a un'azione coordinata delle Autorità di sistema portuale, e non a iniziative unilaterali e a livello locale, regolare i rapporti e eventuali disfunzioni ai varchi portuali, un tema che coinvolge direttamente o indirettamente diverse categorie. L'associazione, che respinge il ruolo di capro espiatorio, sottolinea inoltre come recentemente il legislatore sia intervenuto sulla materia all'interno del decreto Infrastrutture. Nei giorni scorsi Paolo Uggé, presidente degli autotrasportatori di Unatras e di Fai-Confrtrasporto, ha annunciato a "Il Secolo XIX" la volontà di estendere la congestion fee , un sovrapprezzo applicato per il tempo passato in coda alla merce in entrata nei terminal, ai porti di Venezia, Vado Ligure, Livorno e Napoli, oltre a Genova e La Spezia. L'iniziativa è portata avanti in particolare dalle associazioni che rappresentano le Pmi del settore, come ad esempio Unatras e Trasportounito . Questa estate è inoltre previsto un aumento del trasporto su strada, e quindi anche delle movimentazioni ai varchi portuali, per la soppressione di treni merci dovuta a cantieri programmati da tempo da Rfi su molte linee ferroviarie, in particolare in pianura padana e verso il porto di Genova. « Le Autorità di sistema portuale - afferma Assiterminal in una nota - ben possono adottare atti di regolazione e/o controllo finalizzati a garantire livelli di prestazione (dei committenti, dei vettori e dei terminal) nel rispetto delle norme sulla qualità della regolazione previste a livello Ocse e Ue». Un'attività istruttoria che dovrebbe seguire un iter preciso, ma, aggiunge la nota, «non ci risulta che, a oggi, la maggior parte delle Autorità abbia posto in essere l'adeguata istruttoria e abbia intrapreso conseguenti azioni attraverso gli strumenti appropriati». Per Assiterminal fra l'altro «la vicenda ci pare già disciplinata dalla recente introduzione della norma sull'extra-time fee del DI infrastrutture che, peraltro, necessiterebbe di alcuni accorgimenti per